Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 216

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 14 settembre 2002**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 13

— Ammortamenti . . . . . » 21

— Fallimenti . . . . . » 21

— Eredità . . . . . » 21

— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 22

— Bandi di gara . . . . . » 24

— Espropri . . . . . » 67

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 71

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 72

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROMACO - S.p.a.

Sede legale in Pianoro (BO), via Marzabotto n. 5
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01681340152

Gli azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria, presso la sede legale per il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 2 ottobre 2002, stesso luogo ed ora in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo statuto.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppino Naldi

S-19929 (A pagamento).

FARAL - S.p.a.

Sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto n. 40
Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01534790363 registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01534790363

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio prof. Giovanni Marani in Modena, viale Martiri della Libertà n. 28, alle ore 11 del giorno 2 ottobre 2002, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Juerg Schneider.

S-19908 (A pagamento).

CARRIER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale € 52.156.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 1158986
Codice fiscale n. 07455510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 2002, ore 11, presso la sede amministrativa della società in Villasanta (MI), via Raffaello Sanzio n. 9, in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 2002, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto della società derivanti dalla proposta di conferimento di un ramo d'azienda, incluso il cambio della denominazione della società e dell'oggetto e relative modifiche agli articoli 1 e 2 dello statuto, e relative delibere;
2. Trasformazione della società in una Società a responsabilità limitata, modifiche conseguenti allo statuto e relative delibere.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Roberto Stevenin

S-19909 (A pagamento).

I QUINDICI - S.p.a.

Sede legale in Curno, via Manzù n. 9
Capitale sociale € 2.300.258,75 deliberato e versato
Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 04563410150
Partita I.V.A. n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, via dei Partigiani n. 5, presso lo studio del notaio G. Vacirca, in prima convocazione il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio dell'esercizio e della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2001;

Nomina nuovo Organo amministrativo e conferimento poteri;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta modifica denominazione sociale;

Proposta trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il president del Consiglio di amministrazione:
Fabio Tesei

S-19925 (A pagamento).

CARDINE LEASING - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI
Sede legale in Bologna, via Larga n. 37
Capitale sociale € 22.382.495,00 interamente versato
Registro imprese n. 04150170373
Partita I.V.A. n. 04150170373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna, via Farini n. 22 per il giorno 30 settembre 2002, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si ricorda che gli azionisti potranno intervenire all'assemblea depositando le azioni, a norma di legge, presso la sede sociale della società.

Bologna, 6 settembre 2002

Il presidente: Gianfranco Galletti.

S-19910 (A pagamento).

ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA - S.p.a.

Sede in Vallemosso, via Sella n. 140
Capitale sociale € 19.600.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella 01497250132
Partita I.V.A. n. 01734930025

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vallemosso, via Sella n. 140, per il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Biver Banca S.p.a. di Biella ai sensi di legge.

Vallemosso, 6 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Botto Poala

S-19919 (A pagamento).

LITARDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bernardino Alimena n. 82/84
Capitale sociale € 541.800 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 00421480583
Codice fiscale n. 004214480583

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 14,30 il giorno 3 ottobre 2002 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione di gestione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2001;
3. Esame e verifica della lettera C.G.I.L. del 20 giugno 2002;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 10 settembre 2002

Il presidenle del Consiglio di amministrazione:
Lionello Litardi

S-19911 (A pagamento).

ADALYA BANCA IMMOBILIARE
Società per azioni
Banca iscritta all'albo delle banche
ed appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Cod. AB1 03198.9
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione generale in Milano,
via Bianca di Savoia n. 20
Capitale € 60.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
R.E.A. n. 1660062
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13263030150

I soci di Adalya Banca Immobiliare sono convocati in assemblea straordinaria presso la direzione generale di UniCredit Banca S.p.a. in Milano, via Broletto n. 16, il giorno 30 settembre 2002 alle ore 9 ed eventualmente, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da € 60.000.000 a € 103.300.000 da attuare mediante emissione di azioni ordinarie da offfire in opzione al socio UniCredit Banca e conseguente modifica del primo comma dell'art. 5, dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso UniCredit Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Cravero

S-19920 (A pagamento).

OIL & GAS GENOA - S.p.a.
Sede in Genova, corso Perrone n. 15
Capitale sociale € 110.994,63
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03760250104

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 17 presso la sede sociale in Genova, corso Perrone n. 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447, 2448 del Codice civile;
2. Ipotesi di trasformazione in Società a responsabilità limitata.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 3 settembre 2002

Il presidente: Ivano Giachi.

S-19924 (A pagamento).

SOFISE - S.p.a.
Sede in Biella, via C. Colombo n. 9
Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il codice fiscale n. 03385740158
Partita I.V.A. n. 01384930028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 2002, in prima convocazione, e per il giorno 28 ottobre 2002, in seconda convocazione, alle ore 15,30, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti nn. 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: dott. Lodovico Sella.

S-19928 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.
Sede in Milano, via Gallarate n. 150
Capitale sociale € 16.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00207980285
R.E.A. n. 510453
Codice fiscale n. 00207980285
Partita I.V.A. n. 09444240155

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 settembre 2002, alle ore 17,30, in assemblea ordinaria, presso gli uffici sociali in Marcallo con Casone (MI), via Carlo Gavazzi n. 100, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 6 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Munzone

S-19930 (A pagamento).

PHARMA STOPPER'S - S.p.a.

Sede legale in Vasto (CH), zona industriale Punta Penna
Capitale sociale € 930.600
R.E.A. n. 136957
Codice fiscale e registro imprese di Chieti n. 02776680585

Avviso di convocazione assemblea soci

Gli azionisti della Pharma Stopper's S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1 (uno) ottobre 2002, alle ore undici, presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Bernadetta Cavallo Marincola, in Vasto alla via Tre Segni n. 29, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 (due) ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della forma giuridica della società;
3. Nomina Organo amministrativo;
4. Trasferimento sede legale;
5. Valutazione dell'opportunità di conferire all'organo amministrativo il mandato per il ricorso alla procedura di amministrazione controllata.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci iscritti nel libro previsto dall'art. 2421, n. 1 del Codice civile che depositeranno le loro azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data di prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Capparuccini

S-19939 (A pagamento).

VERBUND ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, I, via Falcone n. 5
Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 05063890486
R.E.A. di Milano n. 1639956
Codice fiscale n. 05063890486

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il Consiglio di amministrazione tenutosi in data 6 settembre 2002 presso la sede della società Verbund Italia S.p.a., ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria di detta società per il 30 settembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il 2 ottobre 2002, ore 11,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Giuseppe Antonio Masini, in Milano, via Sacchi n. 3, per deliberare sul seguennte

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione degli accordi e dell'acquisizione di partecipazioni secondo il regolamento interno della società.

Parte straordinaria:

1. Delibera di conferire al Consiglio di amministrazione la possibilità di promuovere un aumento di capitale sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La S.V. è pertanto invitata a prendere parte all'assemblea.

Milano, 6 settembre 2002

Il presidente: dott. Günther Rabensteiner.

S-19927 (A pagamento).

S.I.A.P - S.p.a.

Sede in Pescara, piazza Italia n. 1
Capitale sociale € 2.580.000
Iscritta al n. 113188 R.E.A.
Codice fiscale n. 01588170686

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «S.I.A.P S.p.a.» con sede in Pescara in piazza Italia n. 1 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 ottobre 2002, alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in ordine all'esito delle indagini eseguite dal Consiglio e dal Collegio sindacale rispetto ai rilievi mossi dal socio Comune di Pescara, nel corso dell'assemblea del 31 luglio 2002;
2. Comunicazione dell'avvenuta conversione in euro del capitale sociale ed assolvimento degli adempimenti conseguenti in ottemperanza delle norme vigenti;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Determinazioni relative in ordine alla situazione economica aziendale;
5. Progetto raccolta differenziata: determinazioni in ordine al finanziamento a carico della società;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo De Liberato

S-19926 (A pagamento).

GENOVA PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale in Genova, viale Brigate Partigiane n. 1A
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 356967
Iscritta al registro imprese di Genova
con numero di codice fiscale 03546590104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 10, presso la sede legale della Genova Parcheggi S.p.a. in viale Brigate Partigiane n. 1A, 16129 Genova, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria ore 10:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria ore 11:

1. Esame della proposta del programma delle attività e delibere conseguenti.

Gli azionisti partecipanti dovranno provvedere al deposito delle azioni entro cinque giorni antecedenti l'assemblea presso la sede della società.

Genova, 5 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Battista Seccacini

C-27392 (A pagamento).

POLITEAMA - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale € 600.000 versato € 495.000
Tribunale di Genova, imprese n. 60556/78826
Codice fiscale n. 03464340102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale il giorno 30 settembre 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002, alle ore 15, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio al 31 maggio 2002;
Deliberazioni ai sensi art. 11 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Genova, 6 settembre 2002

Il presidente: Savina Savini.

S-19932 (A pagamento).

PIEMONTE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca (CN), piazza Marconi n. 7
Capitale sociale € 2.258.280 interamente versato
R.E.A. di Cuneo n. 176742
Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 02444950048

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 12 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2002, stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Allione

S-19940 (A pagamento).

VITERIA CARNICA - S.p.a.

Sede in Paluzza, via Nazionale n. 74
Capitale sociale € 490.200,00 interamente versato
Iscrita al registro imprese n. 824/70
R.E.A. n. 117182 del Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Viteria Carnica S.p.a.» sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Angelo Boatto in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 48 per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 25 ottobre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative al bilancio ed allegati al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 3 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Boatto

C-27361 (A pagamento).

FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES - MONTE CAVALLO - S.p.a.

Sede in Vipiteno
Capitale sociale € 2.589.600 versato
Registro imprese di Bolzano società n. 00124400219
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124400219

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 23,30, nella sala Vigil Raber in Vipiteno, in prima convocazione ed il giorno 24 ottobre 2002, alle ore 20, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci; Presentazione del bilancio al 31 maggio 2002 ed adozione delle relative delibere;
2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale.
3. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, filiale di Vipiteno entro il 24 settembre 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Steckholzer Klaus

C-27379 (A pagamento).

MI.TE.A. - S.p.a.

Sede in Fara Filiorum Petri (CH), via S. Eufemia s.n.
Capitale sociale € 103.292,00 interamente versato
Iscritta ad n. 6267 registro società Tribunale di Chieti
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01639700697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 20 novembre 2002 e, occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 21 novembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Scioli

C-27396 (A pagamento).

SELIM - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9
Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il codice fiscale n. 03385720150
Partita I.V.A. n. 01431190022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 2002, in prima convocazione, e per il giorno 28 ottobre 2002, in seconda convocazione, alle ore 15, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti nn. 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: dott. Lodovico Sella.

S-19934 (A pagamento).

EOLO 21 - S.p.a.

Sede legale in S. Giorgio Morgeto (RC), casa municipale
Capitale sociale € 326.396,40 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Calabria al n. 02106000801

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 settembre 2002 alle ore 17,30 a Reggio Calabria in via De Nava n. 98, sede Parco Naz. Aspromonte ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sulle cooptazioni nel Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione a seguito completamento procedura di cui all'assemblea straordinaria del 14 novembre 2001;
3. Fissazione delle indennità di carica (art. 15 statuto sociale).

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'articolo 15 dello statuto sociale, presso la sede legale, ubicata nel municipio del Comune di S. Giorgio Morgeto.

San Giorgio Morgeto, 19 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Marrapodi

C-27404 (A pagamento).

Società Immobiliare Alessandro De Gasperis - S.p.a.

Sede in Roma, via Collina n. 23
Capitale sociale € 104.000,00
Codice fiscale n. 00468480587

Convocazione di assemblea ordinaria per gli azionisti della Società Alessandro De Gasperis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Sallustio n. 24, il giorno 30 settembre 2002, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assegnazione agevolata dei beni immobili ai soci ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 448/2001.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 12 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio De Romanis

S-20070 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale € 4.386.923,85 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 512867
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00709600159

I signori azionisti della Kpmg S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 15 in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 12 dello statuto sociale;
Conferma di amministratore cooptato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

S-20045 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5
Capitale sociale € 306.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00250320926

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Domenico Polito, in Borgomanero, via dei Mille n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Agustoni

S-20046 (A pagamento).

S.I.DI.GAS - Società Irpina Distribuzione Gas - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della S.I.DI.GAS S.p.a., sede sociale in Avellino, via contrada Vasto n. 15, capitale sociale € 552.249,00 interamente versato, R.E.A. n. 63279, codice fiscale n. 80000290645 è convocata il 1° ottobre 2002 alle ore 18 in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione il 2 ottobre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 completo di nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Il vice presidente e amministratore delegato:
Gianandrea de Cesare

S-20004 (A pagamento).

FDS IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fedro n. 2
Capitale sociale € 907.800,00
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11363480150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 12 in Roma, via Ostiense n. 333 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione della società con Cofathec & Jacorossi Progetti S.p.a., sede in Milano, mediante incorporazione in quest'ultima;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Jacorossi

S-20013 (A pagamento).

COFATHEC & JACOROSSI PROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Cassala n. 57
Capitale sociale € 5.810.140,00
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03558711002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 11 in Roma, via Ostiense n. 333 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione della società con la società FDS Impianti S.p.a., sede in Milano mediante incorporazione di quest'ultima;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Jacorossi

S-20014 (A pagamento).

NORTHSUN ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 116
Capitale sociale € 114.920,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 255793-1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05296511008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; emendamenti da apportare; relazione del Collegio sindacale;
2. Compensi agli amministratori;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'articolo 2365 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale e conseguente modifica articolo 5 dello statuto; relazione del Consiglio di amministrazione; parere del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michael Masterman

S-20018 (A pagamento).

DOMUSTECH - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale € 8.333.333 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino
R.E.A. n. 939526
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08025000012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ad Ivrea (TO), via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2002 e della relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri;
4. Proposta di modifica dell'articolo 5 (capitale sociale) e dell'articolo 6 (azioni) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto a intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'istituto bancario San Paolo-IMI di Torino.

Ivrea, 10 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Berruto

S-20025 (A pagamento).

MISS DEANNA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 269665
R.E.A. n. 1243804
Codice fiscale n. 08765370153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Miss Deanna S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Finarca S.p.a. in San Martino in Rio (RE), via Del Corno n. 29, per il giorno 30 settembre 2002, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Subordinatamente al decorso senza opposizione del termine di cui all'articolo 2445 del Codice civile, riduzione per esuberanza del capitale sociale da € 3.120.000 a € 120.000 (eurocentoventimila) mediante annullamento di un corrispondente a proporzionale numero di azioni, con contestuale e corrispondente iscrizione a credito di una riserva disponibile pari all'importo della somma corrispondente alla riduzione; conseguente modifica dello statuto sociale;

2. Delega all'Organo amministrativo dell'esecuzione di quanto verrà deliberato, ivi compreso l'incombente del deposito nel registro delle imprese dello statuto aggiornato;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, la seconda convocazione è fissata sin da ora per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 16.

Milano, 6 settembre 2002

L'amministratore unico: Ferretti Deanna.

S-20027 (A pagamento).

PROMETEO - S.p.a.

Sede in Osimo, via Guazzatore n. 159
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Ancona n. 02089000422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Osimo, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 8 ottobre 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale in parte mediante conferimento di rami d'azienda ed in parte mediante versamento in denaro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. prof. Giovanni Ranci

M-6432 (A pagamento).

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale € 24.960.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 05888810016
(già al n. 2016/90 del registro imprese)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di lunedì 30 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 8 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 3.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Fideuram o del San Paolo-IMI S.p.a. in Italia o all'estero.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Crespi.

S-20028 (A pagamento).

FORTORE ENERGIA - S.p.a.

Sede in Volturara Appula (FG) c/o Palazzo comunale
Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
Codice fiscale ed iscr. al registro imprese di Foggia n. 03151540717

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° ottobre 2002, alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del notaio Orfina Scrocco sito in Lucera (FG) alla piazza Matteotti n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2002, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla situazione societaria;
2. Approvazione studio di fattibilità;
3. Scelta partner finanziario;
4. Aumento numero componenti Consiglio di amministrazione;
5. Nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da € 250.000,00 a € 750.000,00.

Volturara Appula, 6 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Salandra

C-27685 (A pagamento).

INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA - S.p.a.

Sede in Tortona, strada Savonesa nn. 12/16,
fraz. Rivalta Scrivia (AL)
Registro imprese di Tortona n. 2845-2965/295
Codice fiscale n. 00263410102
Partita I.V.A. n. 01427550064

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, frazione Rivalta Scrivia, strada Savonesa n. 12, per il giorno 30 settembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 1° ottobre 2002, alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2383, revoca dalle cariche di presidente e di consigliere, del presidente del Consiglio di amministrazione in carica;

2. Delibera ex art. 2364, primo comma, n. 2, determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di amministratori;

3. Delibera ex art. 2364, primo comma, n. 2, nomina presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Delibera ex decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, con particolare riguardo agli articoli 5 e 11.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, oppure presso una delle filiali di Banca IntesaBci nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Arghenini

S-20044 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

NETCAM - S.p.a.

Sede in Fontaneto d'Agogna (NO), strada statale 229, n. civico 27
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 1.040.000,00
Iscritta nel Registro delle Imprese di Novara al numero 01585750035
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01585750035

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della Società presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, sito in Novara, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 10.30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Conseguente adozione di un testo aggiornato di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Fontaneto d'Agogna, 12 settembre 2002

Netcam S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Caleffi Francesco

IG-568 (A pagamento)

RENTALL - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano, piazza Borromeo n. 1
Capitale sociale € 250.000,00

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della Rentall S.p.a. in liquidazione sono convocati presso la sede sociale in Milano, piazza Borromeo n. 1, all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 ottobre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di liquidazione e conseguente piano di riparto.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Milano, 9 settembre 2002

Il liquidatore: Neda Innocenti.

C-27581 (A pagamento).

DENSO THERMAL SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Poirino (TO), frazione Masio n. 24
Capitale sociale € 80.000.000.000
Codice fiscale n. 08522160152

Gli azionisti della società Denso Thermal Systems S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 settembre 2002, presso gli uffici dello studio legale associato a Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento della perdite d'esercizio e pregresse mediante corrispondente riduzione del capitale sociale e successivo aumento dello stesso; delibere inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Manfredo Nicolelli

S-20026 (A pagamento).

ONCEAS FILM INDUSTRY - S.p.a.

Sede Legale Aprilia, via Nettunense Km. 23,900
Capitale Sociale € 1.548.000,00
Codice Fiscale 01384130595

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Onceas Film Industry s.p.a. è convocata presso lo Studio del Notaio Dr. Paolo Menchini in Milano, viale Majno n. 35 il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Attribuzione dei poteri al liquidatore;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Egon Parth

IG-569 (A pagamento)

VIGILIAE - Società consortile per azioni

Sede in Bisceglie, Palazzo S. Domenico c/o Casa comunale
Capitale sociale € 312.000 interamente versato
Iscritta al n. 10235 del registro società del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 1° ottobre 2002 alle ore tredici, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Bisceglie, 5 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpietro Losapio

C-27580 (A pagamento).

TECHNOSYSTEM DIGITAL NETWORK - S.p.a.

Sede in Roma, largo Rodolfo Lanciani n. 24
Capitale sociale € 3.166.428,10 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Roma n. 2271/77
R.E.A. n. 415816
Codice fiscale n. 02726750587

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-19429 riguardante la Technosystem Digital Network S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199, Foglio delle Inserzioni del 26 agosto 2002, alla pagina n. 3,

dove è scritto:

«... convocazione di assemblea ordinaria ...»,

leggasi:

«... convocazione di assemblea straordinaria ...».

Roma, 11 settembre 2002

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Raffaele Romano

S-20009 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c. a r.l.

Comunicazione alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 si informa che con decorrenza 1° settembre 2002 le spese fisse trimestrali di tenuta conto ammontano ad € 9,00 (nove) e i diritti di custodia e amministrazione titoli semestrali ad € 10,00 (dieci).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-27385 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al gruppo San Paolo IMI
Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26
Capitale sociale € 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variazione generalizzata dei tassi a credito

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che opererà, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,250% dei tassi a credito, applicati ai conti correnti e ai libretti di deposito.

La decorrenza delle variazioni sarà 1° settembre 2002.

Padova, 31 agosto 2002

Il direttore generale: Rinaldo Panzarini.

S-19912 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bipielle iscritto all'albo n. 5164.9
Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125
Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale € 95.750.000,00 interamente versato
Numero registro delle imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 2 settembre 2002, vengono effettuati i seguenti interventi:

aumento fino ad un massimo di € 103 dei diritti di istruttoria fido in essere in deroga rispetto allo standard;

aumento fino ad un massimo di € 10 centesimi di tutte le voci di spesa previste dal tariffario in essere in deroga rispetto allo standard;

introduzione nuova spesa per commissione ritiro effetti: € 9,30.

Pisa, 5 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-19941 (A pagamento).

CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
Iscrizione albo banche n. 5144
Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8
Sede legale in Fano
Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 00129820411
Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 9 settembre 2002, vengono aumentati i tassi debitori come di seguito specificato:

aumento di 0,50 p.p. su aperture di credito in conto corrente;

aumento di 0,25 p.p. su portafoglio, anticipi fatture Italia e anticipi import export.

Fano, 5 settembre 2002

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-27397 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.>

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

La scrivente Banca, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, con decorrenza immediata ha determinato l'inserimento di un conguaglio minimo trimestrale di spesa pari a € 9,30 da applicarsi su quei c/c che, per somma di spese per operazione, di spese di chiusura e di spese forfettarie non raggiungono tale importo.

Matera, 4 settembre 2002

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-27403 (A pagamento).

BANCA CENTROPADANA
CREDITO COOPERATIVO

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11
Registro imprese di Lodi n. 7332
R.E.A. di Lodi n. 1477136

Comunicazione (ai sensi della legge n. 154/92), *variazioni a condizioni economiche applicate alla clientela, decorrenza 28 agosto 2002*

Conti correnti e Depositi a risparmio, tassi a credito della clientela: variazione in diminuzione dello 0,20%. Conti correnti aperti fino al 7 novembre 2001: le spese di tenuta conto trimestrali passano a € 9,00.

Aperture di credito in Conto corrente, import e anticipi contratti, SBF, anticipi fatture, sconto (in genere finanziamenti a breve termine), tassi a debito della clientela: variazione in aumento dello 0,25%.

Mutui ipotecari, spese di istruttoria: mutui fino a € 75.000,00 - € 250,00; mutui oltre € 75.000,00 - 0,50% con minimo € 400,00.

Spese per stipula dell'atto al di fuori delle filiali di Guardamiglio, Lungavilla, San Colombano al Lambro, Copiano, Codogno, Piacenza, Pizzighettone, Voghera: € 200,00. Spese per accollo mutui: € 100,00. Mutui chirografari, spese di istruttoria: mutui fino a € 15.000,00 - € 100,00; mutui da € 15,001,00 a € 100.00,00 - € 120,00; mutui oltre € 100.000,00 - 0,10% con minimo € 200,00. Per tutti i mutui: spese incasso rata: € 3,50. Spese per invio sollecito pagamento rata scaduta: € 50,00. Spese per ogni erogazione in caso di mutuo «a stato avanzamento lavori» a persone fisiche: € 60,00; a persone giuridiche: € 100,00.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Villa.

C-27407 (A pagamento).

AGRI SECURITIES - S.r.l.

Iscritta nell'elenco generale
tenuto presso l'Ufficio Italiano dei cambi al n. 32401
Iscritta nell'elenco speciale ex art. 107
del decreto legislativo n. 385/93 tenuto presso la Banca d'Italia
Codice ABI 325290
Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06419271009
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06419271009

BANCA AGRILEASING - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche di cui all'art. 13,
decreto legislativo n. 385/93 al n. 5405
Cod. ABI n. 3123.7
Appartenente al gruppo bancario Iccrea
Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
Capitale sociale € 160.115.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 02820100580
Partita I.V.A. n. 01122141003

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 maggio 2001, Agri Securities S.r.l. (in seguito «Agri Securities») comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 9 settembre 2002 dalla Banca Agrileasing S.p.a. (in seguito «Banca Agrileasing») i crediti rappresentati dai canoni (I.V.A. esclusa), dagli interessi, dagli accessori e quant'altro (in seguito i «crediti») dovuti in forza di alcuni contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Agrileasing con i propri clienti utilizzatori (in seguito i «contratti di locazione finanziaria»). I crediti sono relativi ai canoni contraddistinti dal codice AS1.05 (come da comunicazione scritta inviata a mezzo fattura ai relativi clienti utilizzatori) e derivanti dai contratti di locazione finanziaria con gli elementi distintivi descritti dalla lettera *(a)* alla lettera (i) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 maggio 2001, stipulati da almeno 3 mesi (nel caso di contratti di Leasing aventi ad oggetto veicoli industriali, impianti, macchinari o autovetture) e da almeno 12 mesi (nel caso di contratti di Leasing aventi ad oggetto beni immobili) e rispetto ai quali è stato pagato almeno un canone. Alla data del1° settembre 2002 i crediti presentavano anche gli ulteriori elementi distintivi descritti dalla lettera *(l)* alla lettera *(o)* di tale avviso.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Agri Securities ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte dei contratti di Assicurazione, relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Agri Securities ha conferito incarico alla Banca Agrileasing ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Agrileasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Agrileasing S.p.a., piazzale Luigi Sturzo n. 23, 00144 Roma, tel. 06/54914561, fax 06/54271009.

Agri Securities S.r.l.
Il presidente: dott. Stefano Marino

Banca Agrileasing S.p.a.
Il direttore generale: ing. Lamberto Cioci

S-19903 (A pagamento).

AGRI SECURITIES - S.r.l.

Iscritta nell'elenco generale
tenuto presso l'Ufficio Italiano dei cambi al n. 32401
Iscritta nell'elenco speciale ex art. 107
del decreto legislativo n. 385/93 tenuto presso la Banca d'Italia
Codice ABI 325290
Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06419271009
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06419271009

BANCA AGRILEASING - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche di cui all'art. 13,
decreto legislativo n. 385/93 al n. 5405
Cod. ABI n. 3123.7
Appartenente al gruppo bancario Iccrea
Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
Capitale sociale € 160.115.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 02820100580
Partita I.V.A. n. 01122141003
Codice fiscale n. 02820100580

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (la «legge sulla cartolarizzazione») e dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 (il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 18 luglio 2002, Agri Securities S.r.l. (in seguito «Agri Securities») comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 16 settembre 2002 dalla Banca Agrileasing S.p.a. (in seguito «Banca Agrileasing») i crediti rappresentati dai canoni (I.V.A. esclusa), dagli interessi, dagli accessori e quant'altro (in seguito i «crediti») dovuti in forza di alcuni contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Agrileasing con i propri clienti utilizzatori (in seguito i «contratti di locazione finanziaria»). I crediti sono relativi ai canoni contraddistinti dal codice AS2.01 (come da comunicazione scritta inviata a mezzo fattura ai relativi clienti utilizzatori) e derivanti dai contratti di locazione finanziaria con gli elementi distintivi descritti dalla lettera *(a)* alla lettera *(h)*, dalla lettera *(j)* alla lettera *(q)*, dalla lettera *(s)* alla lettera *(w)* e alla lettera *(z)* del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 18 luglio 2002, stipulati da almeno 3 mesi (nel caso di contratti di Leasing aventi ad oggetto veicoli industriali, impianti, macchinari o autovetture) e da almeno 12 mesi (nel caso, di contratti di Leasing aventi ad oggetto beni immobili) e rispetto ai quali è stato pagato almeno un canone.

Alla data del 1° settembre 2002 i crediti presentavano anche gli ulteriori elementi distintivi descritti alla lettera *(i)*, *(r)* e *(x)* di tale avviso.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti ad Agri Securities ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58, comma 3, del testo unico bancario richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti (al netto dell'I.V.A.), ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi dell'eventuale vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria, (ii) delle somme liquidate a fronte dei contratti di assicurazione relative ai contratti di locazione finanziaria, (iii) delle somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate, nonché i privilegi e gli accessori, e comunque (iv) le eventuali altre somme dovute, in qualunque momento ed a qualunque titolo, in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Agri Securities ha conferito incarico a Banca Agrileasing ai sensi della legge sulla cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Banca Agrileasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Agrileasing S.p.a., piazzale Luigi Sturzo n. 23, 00144 Roma, tel. 06/54914561, fax 06/54271008.

Agri Securities S.r.l.
Il presidente: dott. Stefano Marino

Banca Agrileasing S.p.a.
Il direttore generale: ing. Lamberto Cioci

S-19904 (A pagamento).

CE.F.R.I.S. - S.c.p.a.
Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione tecnologica e lo Sviluppo
Sede legale in Gioia Tauro (RC), via Trento n. 57
Registro imprese di Reggio Calabria n. 28815/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02060850803

Diffida agli azionisti morosi

Il sottoscritto ing. Francesco De Bonis nella sua qualifica di presidente del Consiglio di amministrazione della società consortile per azioni «CE.F.R.I.S. - S.c.p.a.» con sede legale in via Trento n. 57, 89013 Gioia Tauro, capitale sociale € 103.200,00 a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile,

Diffida:

l'azionista «Pelagos - S.r.l.» con sede in Torino in corso Moncalieri n. 5, iscritta al n. 2323 del Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, partita I.V.A. n. 05914190011, della suindicata società consortile, «CE.F.R.I.S. - S.c.p.a.», che non avendo effettuato nei modi prescritti dello statuto sociale, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento degli ultimi 7/10 (sette/decimi) da lui ancora dovuti sulle azioni da esso sottoscritte in n. 400 (quattrocento) dal valore nominale di € 5,16 cadauna, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio o istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Il presidente: ing. Francesco De Bonis.

S-20042 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'Ufficio.

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
1.	2663/G	LORENZO MORELLO	30/10/1908	DRUENTO	25/02/1959	TORINO	0635/G/02	26/09/2001
2.	2686/G	GIUSEPPE DUTTO	11/09/1922	CUNEO	17/04/1967	CUNEO	0636/G/02	26/09/2001
3.	2687/G	GIUSEPPE DUTTO	11/09/1922	CUNEO	17/04/1967	CUNEO	0637/G/02	26/09/2001
4.	2482/G	GIUSEPPA PAUTASSO	14/11/1912	COLLEGNO	23/06/1964	COLLEGNO	0638/G/02	26/09/2001
5.	2643/G	GIOVANNI GIULIANO	30/06/1900	CUNEO	11/05/1959	CUNEO	0639/G/02	26/09/2001
6.	14900/G	PIERO ROSSO	12/11/1923	CASTAGNOLE LANZE	26/10/1984	ASTI	0640/G/02	26/09/2001
7.	2348/G	ROBERTO MOMO	2/09/1921	CRESCENTINO V.SE	20/09/1955	TORINO	0641/G/02	26/09/2001
8.	14865/G	TERESA RAVARINO	6/06/1899	VALENZA	11/11/1967	ALESSANDRIA	0642/G/02	26/09/2001
9.	2421/G	DOMENICA GREGORIO	13/06/1894	QUINZANELLO	15/06/1964	NOVARA	0643/G/02	26/09/2001
10.	2422/G	DOMENICA GREGORIO	13/06/1894	QUINZANELLO	15/06/1964	NOVARA	0644/G/02	26/09/2001
11.	2449/G	SEVERINA BOSCHI	13/10/1911	BELLINZAGO	20/10/1968	NOVARA	0645/G/02	26/09/2001
12.	13388/G	CANTONI PASQUALINA	05/02/1897	NOVARA	30/04/1966	NOVARA	0646/G/02	13/06/2001
13.	2749/G	SEVERO BISIO	02/09/1920	NOVI LIGURE	30/08/1965	GAVI	0647/G/02	13/06/2001
14.	2750/G	SEVERO BISIO	02/09/1920	NOVI LIGURE	30/08/1965	GAVI	0648/G/02	13/06/2001
15.	13819/G	ANGIOLINO GANASSI	13/04/1915	CORREGGIO	19/04/1975	CHIVASSO	0649/G/02	13/06/2001
16.	14574/G	ROSA CATERINA BOTTARO	26/11/1887	GENOVA	09/02/1972	TORINO	0650/G/02	13/06/2001
17.	14767/G	FELICE CORNAGLIA	26/10/1906	SANTA CLARA DE BUENA VISTA (ARGENTINA)	10/07/1973	ORBASSANO	0651/G/02	13/06/2001
18.	2355/G	GIOVANNI GOLETTO	22/05/1895	RITTANA	03/01/1965	RITTANA	0652/G/02	13/06/2001
19.	2924/G	ANTONIO GIUSEPPE ARMARI	05/11/1903	GORO	08/02/1981	TRINO	0653/G/02	13/06/2001
20.	2723/G	GIUSEPPE BROCCARDI	06/05/1883	ALBA	13/12/1957	ALBA	0654/G/02	13/06/2001
21.	2718/G	MARIA RUELLA	31/03/1917	CASTELLINALDO	18/03/1994	SERRAVALLE LANGHE	0655/G/02	13/06/2001
22.	2691/G	FRANCESCO BRUNO	16/03/1881	CANALE	24/06/1959	CANALE	0656/G/02	30/06/2001
23.	2692/G	FRANCESCO BRUNO	16/03/1881	CANALE	24/06/1959	CANALE	0657/G/02	30/06/2001
24.	2720/0G	PIETRO VIOLA	09/03/1893	TORINO	19/02/1964	TORINO	0658/G/02	30/06/2001
25.	2640/G	ROSA SOLARO	31/01/1884	SAN MARTINO ALFIERI	17/10/1956	BRA	0659/G/02	30/06/2001
26.	2741/G	ANTONIO MENTRANGOLO	29/01/1917	NOVOLI	21/02/1973	TORINO	0660/G/02	30/06/2001
27.	2660/G	GIOVANNI THOLOZAN	21/09/1885	PONTECHIANALE	12/02/1965	PONTECHIANALE	0661/G/02	30/06/2001

N°	N° ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di Residenza	Numero	Data
28.	2689/G	M.CARMELA ROSA CARDINALE	18/11/1895	VALGIOIE	29/11/1967	VALGIOIE	0662/G/02	30/06/2001
29.	2576/G	ADOLFO TURRIS	08/09/1897	NIELLA TANARO	02/03/1980	ROMA	0663/G/02	30/06/2001
30.	2742/G	A.MARIA CARBONERO	28/03/1890	CASTELNUOVO DON BOSCO	24/07/1968	ALESSANDRIA	0664/G/02	30/06/2001
31.	2865/G	M. MADDALENA ASSANDRI	23/03/1886	CARTOSIO	15/05/1966	ROCCABIANCA	0665/G/02	23/11/2001
32.	2947/G	GIUSEPPE MARENCO	01/12/1981	GAVI	14/03/1962	NOVI LIGURE	0666/G/02	23/11/2001
33.	13480/G	ANTONIO VOTA	10/06/1919	CASELLE T.SE	06/02/1968	TORINO	0667/G/02	23/11/2001
34.	14086/G	ERNESTO GREMMO	21/11/1890	BIELLA	07/03/1979	BIELLA	0668/G/02	23/11/2001
35.	14146/G	GIACOMO AFFO'	21/02/1887	BRESCIA	07/04/1968	ACQUI TERME	0669/G/02	23/11/2001
36.	2594/G	GIUSTINA COSTA	24/09/1898	PUOS D'ALPAGO	21/02/1965	BORGOSESIA	0670/G/02	23/11/2001
37.	868/G	SANTO REPETTO	15/01/1906	PARODI LIGURE	27/06/1974	NOVI LIGURE	0671/G/02	23/11/2001
38.	1060/G	GIUSEPINA LODIGIANI	31/05/1904	MONZA	13/09/1972	NOVARA	0672/G/02	23/11/2001
39.	2792/02	ROMANA CIRIOTTI	17/07/1885	S.STEFANO BELBO	04/10/1963	CANELLI	0673/G/02	23/11/2001
40.	2639/G	GIUSEPPE SOFFIETTI	04/07/1889	VIU'	03/03/1964	COLLEGNO	0674/G/02	23/11/2001
41.	2799/G	LUIGIA MITTIMO	18/08/1891	TRECATE	10/04/1959	TRECATE	0675/G/02	23/11/2001
42.	2838/G	MADDALENA GRAGLIA	13/07/1885	BRA	10/05/1956	BRA	0676/G/02	23/11/2001
43.	14749/G	E. TERESA LICATA	21/12/1912	GELA	14/08/1976	TORINO	0677/G/02	14/03/2001
44.	14790/G	MODESTO MONGE	12/01/1915	VILLAFALLETTO	28/12/1989	TORINO	0678/G/02	14/03/2001
45.	14800/G	MARTINO BOTTAZZI	11/11/1890	RIVERGARO	12/05/1978	TORINO	0679/G/02	14/03/2001
46.	1102/G	GIOVANNI COGOTTI	01/06/1886	CAGLIARI	04/05/1972	TORINO	0680/G/02	14/03/2001
47.	14740/G	EUGENIO SERRA	12/05/1898	TORINO	07/02/1982	TORINO	0681/G/02	14/03/2001
48.	14908/G	CATERINA FRANCESE	06/02/1910	TRONZANO	24/08/1984	TRONZANO V.SE	0682/G/02	14/03/2001
49.	13467/G	ANNA WITOLLA	04/10/1901	GROSCHIVITZ (POLONIA)	12/05/1966	CASELLE T.SE	0683/G/02	14/03/2001
50.	14409/G	ALBA CECCHINEL	28/06/1913	CISON DI VALMARINO	19/04/1987	TORINO	0684/G/02	23/11/2001

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-27419 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

N. 604/02 vol.
N. B6958 cron.

Il presidente, letta l'istanza che precede e rilevato che il decreto in data 20 marzo 2002 reca un errore materiale laddove dispone il versamento della somma di € 188,40 presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ferrara, modifica il suddetto decreto con data 20 marzo 2002 nel senso che dove escritto «a versare la somma di € 188,40 (dicansi centottantotto/40) presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ferrara» deve intendersi «dispone il versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ferrara di € 64,14 in favore di Gruppioni Serena, codice fiscale GRPSRN31M50C980I, nata a Copparo (FE) il 10 agosto 1931, Oliviero Maria Pia, codice fiscale LVRMRP58B67H360D, nata a Ro Ferrarese il 27 febbraio 1958 e Oliviero Paola, codice fiscale LVRPLA65A53C980N, nata a Copparo il 13 gennaio 1965. Fermo il resto.

Ferrara, 2 settembre 2002

Il presidente F.F.: dott. Patrizia Boccia.

C-27352 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

N. 609/02 vol.
N. B6957 cron.

Il presidente, letta l'istanza che precede e rilevato che il decreto in data 20 marzo 2002 reca un errore materiale laddove dispone il versamento della somma di € 188,40 presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ferrara, modifica il suddetto decreto con data 20 marzo 2002 nel senso che dove è scritto «a versare la somma di € 188,40 (dicansi centottantotto/40) presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ferrara» deve intendersi «dispone il versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ferrara di € 479,27 in favore di Mangolini Gualtiero, codice fiscale MNGGTR14B13D548E, nato a Ferrara il 13 febbraio 1914, Mangolini Ida, codice fiscale MNGDIA22M54D548Q, nata a Ferrara il 14 agosto 1922 e degli eredi di Mangolini Anacleto, codice fiscale MNGNLT10H01D548I, nato a Ferrara il 1° giugno 1910, Mangolini Renato nato a Ferrara il 4 aprile 1908. Fermo il resto.

Ferrara, 2 settembre 2002

Il presidente F.F.: dott. Patrizia Boccia.

C-27353 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Atto di citazione

Avanti il Tribunale di Venezia, Scarpa Augusta e Zennaro Lino, residenti a Pellestrina (VE), via Scarpa n. 1123/B, rappresentati e difesi dall'avv. Leopoldo Modè, con domicilio eletto nel suo studio in Venezia S. Croce n. 466/B, per mandato a margine del presente atto citano Scarpa Giovanni, Scarpa Natalino, Scarpa Pietro, Scarpa Lorenzo, Scarpa Santo, Scarpa Cherubino, Scarpa Antonio, Scarpa Colomba, Scarpa Francesca, loro eredi successori o aventi causa, a comparire avanti il Tribunale di Venezia G.I. designato per l'udienza del 26 luglio 2002 ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima nelle forme previste dal art. 166 C.P.C., con avvertimento che in mancanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che in difetto si procederà in loro legittima contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: 1) dichiarare con efficacia costitutiva i signori Scarpa Augusta e Zennaro Lino pieni ed esclusivi proprietari del bene immobile sito in Venezia, Pellestrina, così come di seguito catastalmente individuato N.C.T. Venezia, Sez. Pellestrina foglio 7, mappale 124 di circa mq 460; 2) ordinare la trascrizione della sentenza presso la Conservatoria RR.II. di Venezia, sollevando il conservatore da ogni responsabilità al riguardo; 3) disporre l'assolvimento di tutti gli oneri fiscali a carico degli attori.

Venezia, 8 maggio 2002

Avv. Leopoldo Modè.

C-27366 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Usucapione speciale

Il sottoscritto avv. Alessandro Guidotti, nella qualità di procuratore e domiciliatario di Francesco Ongeri, rende noto che Francesco Ongeri ha depositato in data 18 luglio 2002 avanti il Tribunale di Piacenza ricorso ex legge n. 346/76, affinché sia dichiarata la sua esclusiva proprietà sul bene immobile sito e censito al C.T. del Comune di Morfasso (PC), partita 3386 fgl 75 mapp. 273, pascolo cl. U, attualmente cointestato a Casali Battista, Casali Carlo, Casali Domenico, Casali Giovanna, Casali Maria, loro eredi o aventi causa. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 90 giorni.

Piacenza, 4 settembre 2002

Avv. Alessandro Guidotti.

C-27408 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA
Sezione distaccata di Carrara

Le signore Fantoni Daniela, codice fiscale FNTDNL55P54B832H, nata a Carrara il 14 settembre 1955, ivi residente in via Cucchiari n. 14, Fantoni Milena, codice fiscale FNTMLN53L64B832C, nata a Carrara il 24 luglio 1953, residente in via Monaco n. 21, San Sisto 06132, Perugia e Fantoni Stefania, codice fiscale FNTSFN60B67B832U, nata a Carrara il 27 febbraio 1960, ivi residente in via Agricola n. 84, ai fini del presente atto el.dom. in Carrara, via Aronte n. 3, presso e nello studio dell'avv. Fabrizio Ratti, che le rappresenta e difende giusta delega a margine del presente atto;

Premesso:

a) che le istanti possiedono uti dominus fin dal 1979 circa i seguenti beni immobili, siti in Comune di Carrara, nella frazione montana denominata Tarnone, località Colonnata, tutti censiti all'Ufficio del territorio di Massa Sezione catasto terreni e urbano ed intestati in Comune di Carrara:

1) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 259, terreno. Qualità: pascolo, cl. 1 [a], superficie mq 40, reddito dominicale € 0,02, reddito agrario € 0,01; foglio 46, mappale 264, terreno. Qualità: seminativo, cl. 4[a], superficie mq 140, reddito dominicale € 0,25, reddito agrario € 0,18.

Detti terreni risultano intestati alla partita 58651 ai signori:

Marigliani Giuseppina, n. a Carrara il 20 settembre 1907, proprietaria per 7/56; Danesi Gualtiero Silvano n. a Carrara il 4 luglio 1926 proprietario per 1/56; Navarra Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922 comproprietario per 1/24; Navarra Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933 comproprietaria per 1/24; Navarra Lucilla n. a La Spezia il 9 agosto 1919 comproprietaria per 1/24; Danesi Amalia fu Giuseppe proprietaria per 7/56 (per un errore di trascrizione la quota in atti risulta 70/56, Cfr. CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1); Danesi Anna, Maria fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Carla fu Basilio nata a Carrara il 30 marzo 1931 proprietaria per 1/56; Danesi Edda fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Elena fu Giuseppe n. Carrara il 4 maggio 1891 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1991, Cfr. CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 7/56; Danesi Maria fu Giuseppe nata a Carrara il 27 aprile 1899 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1999, Cfr. CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 7/56; Danesi Marianna fu Giuseppe nata a Carrara il 25 ottobre 1883 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1983, Cfr. CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 7/56; Danesi Pompeo fu Basilio nato a Carrara l'11 aprile 1922 proprietario per 1/56; Danesi Tecla fu Basilio nata a Carrara il 22 agosto 1917 proprietaria per 1/56; Danesi Urzio fu Basilio nato a Carrara l'11 giugno 1924 proprietario per 1/56; Danesi Vittorio fu Giuseppe nato a Carrara il 7 giugno 1901 proprietario per 7/56;

2) a catasto terreni N.C.T., alla partita speciale n. 2 (ove risultano iscritti i lotti in Comune) senza ditta inscritta con i seguenti identificativi: foglio 46, mappale 256, qualità: passo, superficie mq 81, (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 837,00, Cfr. allegato B, CTP geom. Nardini), foglio 46, mappale 260 qualità: corte superficie mq 48, rispettivamente con le seguenti annotazioni: passo e corte comuni ai mappali 258, sub 1 e 3, mappali 261, sub 1 e 2, mappali 262 sub 1 e 2 e ad enti urbani del foglio 46, (privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 496,00, Cfr. CTP allegato B geom. Nardini);

3) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 251, terreno. Qualità: pascolo, cl. 1[a], superficie mq 531, reddito dominicale € 0,27, reddito agrario € 0,14.

Detto terreno risulta intestato alla partita n. 1532 ai signori:

Bianchi Massimo fu Sante nato a Pescaglia il 10 dicembre 1954 livellario; Del Medico Cesare fu Alessandro nato a Carrara il 15 febbraio 1963 concedente per 1/2, Del Medico Enrichetta fu Alessandro nata a Carrara il 6 dicembre 1964 concedente per 1/2;

4) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 267, terreno. Qualità: pascolo, classe 1[a], superficie mq 83, reddito dominicale € 0,04, reddito agrario € 0,02.

Detto terreno risulta intestato alla partita n. 69913 ai signori:

Del Medico Cesare fu Alessandro nato a Carrara il 15 febbraio 1963 concedente per 1/2; Del Medico Enrichetta fu Alessandro maritata Simonetti nata a Carrara il 6 dicembre 1964 concedente per 1/2; S.r.l. Successori Adolfo Corsi con sede in Carrara livellario;

5) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 268, terreno. Qualità: pascolo arb. di classe unica, superficie mq 1.116, reddito dominicale € 0,29, reddito agrario € 0,46.

Detto terreno risulta intestato alla partita 69902 alla:

ditta S.r.l. Successori Adolfo Corsi con sede in Carrara;

6) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 266, terreno. Qualità: seminativo di classe 4[a], superficie mq 241, reddito dominicale € 0,44, reddito agrario € 0,31.

Detto terreno risulta intestato alla partita 70962 ai signori:

Bertani Francesca nata a Massa il 17 settembre 1984 proprietaria per 2/432; Carli Antonietta comproprietaria, Carli Attilio nato a Carrara il 31 luglio 1917 comproprietario; Carli Cesarina nata a Carrara il 16 luglio 1914 comproprietaria; Carli Dionilda nata a Carrara il 1° dicembre 1937 proprietaria per 6/432; Carli Fiorella nata a Carrara il 14 dicembre 1960 proprietaria per 4/432; Carli Irlanda nata a Carrara il 13 maggio 1895 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1995, Cfr. CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) comproprietaria; Carli Primo comproprietario; Corsi Umile nata a Carrara il 13 febbraio 1913 usufruttuaria; Danesi Orlandina nata a Carrara il 27 febbraio 1905 comproprietaria; Guadagni Ada nata a Carrara il 27 giugno 1909 comproprietaria; Guadagni Assunta nata a Carrara l'8 novembre 1910 comproprietaria; Guadagni Cesare comproprietario; Guadagni Ezio comproprietario; Guadagni Giuseppe comproprietario; Guadagni Levanto nato a Carrara il 27 settembre 1924 comproprietario; Guadagni Venezia nata a Carrara il 20 aprile 1877 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1977, Cfr. CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) comproprietaria; Lorenzi

Ferruccio nato a Carrara il 1° ottobre 1952 proprietario per 1/432; Lorenzi Leo nato a Carrara l'11 ottobre 1928 proprietario per 4/432; Lorenzi Valeria nata a Carrara il 25 ottobre 1958 proprietaria per 1/432; Nicoli Barbara nata a Pisa il 24 luglio 1955 comproprietaria; Nicoli Fausta usufruttuaria; Nicoli Giovanna nata a Carrara il 30 aprile 1944 comproprietaria; Nicoli Ivana nata a Carrara il 5 marzo 1931 comproprietaria; Nicoli Renata comproprietaria; Nicoli Stefania nata a Pisa il 22 aprile 1960 comproprietaria; Nicoli Virginia comproprietaria; Nicoli Vittorio comproprietario; Vannucci Cesira comproprietaria;

7) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 262, subalterno 1, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46 (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 1.756,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Detto fabbricato rurale risulta intestato alla partita 61364 ai signori:

Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951 proprietaria per 2/90; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913 proprietario per 1/90; Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911 proprietaria per 6/90; Frediani Emilio Achille Giova nato a Vecchiano il 4 luglio 1903 proprietario per 21/90; Frediani Emily, maritata Morocutti nata a Carrara il 5 novembre 1921 proprietaria per 3/90; Frediani Giulia maritata Giannetti nata a Carrara il 19 aprile 1905 proprietaria per 21/90; Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918 proprietario per 1/90; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956 proprietaria per 2/90; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915 proprietaria per 1/90; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954 proprietaria per 2/90; Frediani Marietta fu Achille maritata Sanguinetti nata a Carrara l'8 febbraio 1879 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1979, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 18/90; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 6/90; Frediani Niela maritata Borghini nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 3/90; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928 proprietaria per 3/90;

8) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 262, subalterno 2, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46, (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 1.756,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Detto fabbricato rurale risulta intestato alla partita 61891 ai signori:

Cattani Carlo fu Daniele comproprietario; Cattani Maria nata a Carrara il 5 giugno 1921 comproprietaria; Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951 comproprietaria; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913 comproprietario; Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911 comproprietaria; Frediani Emilio Achille nato a Vecchiano il 4 luglio 1903 comproprietario; Frediani Emily nata a Carrara il 5 novembre 1921 comproprietaria; Frediani Giulia nata a Carrara il 19 aprile 1905 comproprietaria; Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918 comproprietario; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956 comproprietaria; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915 comproprietaria; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954 comproprietaria; Frediani Marietta nata a Carrara l'8 febbraio 1879 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1979, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) comproprietaria; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923 comproprietaria; Guadagni Ada nata a Carrara il 29 novembre 1950 comproprietaria; Guadagni Benia mino di Pietro comproprietario; Guadagni Danilde nata a Carrara il 14 agosto 1914 comproprietaria; Guadagni Dina nata a Carrara il 25 febbraio 1899 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1979, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) comproprietaria; Guadagni Giovanni nato a Carrara il 5 maggio 1964 comproprietario; Guadagni Lena nata a Carrara il 3 maggio 1944 comproprietaria; Guadagni Vienna di Giovanni comproprietaria; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928 comproprietaria; Sanguinetti Angelo nato a Carrara il 2 luglio 1914 comproprietario; Sanguinetti Federico nato a Carrara il 9 febbraio 1905 comproprietario; Sanguinetti Gastone nato a Carrara il 16 luglio 1912 comproprietario; Serri Marianna nata a Carrara il 13 agosto 1886 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1986, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) comproprietaria;

9) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 261, subalterno 1, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo. Mappale 260 del foglio 46, (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 2.135,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Detto fabbricato rurale risulta intestato alla partita 59924 ai signori:

Danesi Pierina Ada nata a Carrara il 23 maggio 1927 usufruttuaria per 1/4; Guadagni Eufemia nata a Carrara il 1° novembre 1917 proprietaria per 4/12; Guadagni Giuliana nata a Carrara il 2 settembre 1946 proprietaria per 1/3; Guadagni Rosa nata a Carrara il 29 aprile 1920 proprietaria per 4/12;

10) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 261, subalterno 2, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46 (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 2.135,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Detto fabbricato risulta intestato alla Partita 61368 ai signori:

Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951 proprietaria per 4/180; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913 proprietario per 4/60; Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911 proprietaria per 4/60; Frediani Emilio Achille Giova nato a Vecchiano il 4 luglio 1903 proprietario per 9/60; Frediani Emily nata a Carrara il 5 novembre 1921 proprietaria per 2/60; Frediani Giulia maritata Giannetti nata a Carrara il 19 aprile 1905 proprietaria per 9/60; Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918 proprietario per 4/60; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956 proprietaria per 4/180; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915 proprietaria per 4/60; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954 proprietaria per 4/180; Frediani Marietta fu Achille maritata Sanguinetti nata a Carrara il 2 agosto 1879 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1979, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 12/60; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 4/60; Frediani Niela nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 2/60; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928 proprietaria per 6/180;

11) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 258, subalterno 1, porzione rurale di fabbricato promiscuo semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione rurale di fabbricato promiscuo. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46 (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 1.388,00, Cfr. all. B, CTP geom. Nardini).

Detto fabbricato rurale risulta intestato alla partita 58651 ai signori:

Marigliani Giuseppina nata a Carrara il 20 settembre 1907 proprietaria per 7/56; Danesi Gualtiero Silvano nato a Carrara il 4 luglio 1926 proprietario per 1/56; Navarra Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922 comproprietario per 1/24; Navarra Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933 comproprietaria per 1/24; Navarra Lucilla nata a La Spezia il 9 agosto 1919 comproprietaria per 1/24; Danesi Amalia fu Giuseppe proprietaria per 7/56 (per un errore di trascrizione la quota risulta in atti 70/56, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1); Danesi Anna, Maria fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Carla fu Basilio nata a Carrara il 30 marzo 1931 proprietaria per 1/56; Danesi Edda fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Elena fu Giuseppe nata a Carrara il 4 maggio 1891 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1991, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 7/56; Danesi Maria fu Giuseppe nata a Carrara il 27 aprile 1899 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1999, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 7/56; Danesi Marianna fu Giuseppe nata a Carrara il 25 ottobre 1883 (per un errore di trascrizione l'anno di nascita in atti risulta il 1983, Cfr., CTP geom. Nardini Andrea, doc. 1) proprietaria per 7/56; Danesi Pompeo fu Basilio nato a Carrara l'11 aprile 1922 proprietario per 1/56; Danesi Tecla fu Basilio nata a Carrara il 22 agosto 1917 proprietaria per 1/56; Danesi Urzio fu Basilio nato a Carrara l'11 giugno 1924 proprietario per 1/56; Danesi Vittorio fu Giuseppe nato a Carrara il 7 giugno 1901 proprietario per 7/56;

12) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 258, subalterno 3, porzione rurale di fabbricato promiscuo semi demolito ed inbitabile. Qualità: porzione rurale di fabbricato promiscuo. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo. Mappale 260 del foglio 46 (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 1.388,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Detto fabbricato rurale risulta intestato alla partita 11382 alla ditta Ferrovia Marmifera privata di Carrara S.p.a. in liquidazione, con sede in Carrara;

13) a catasto urbano, N.C.E.U., foglio 46, mappale 258, subalterno 2, porzione di fabbricato promiscuo semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato promiscuo (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 1.388,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Dalla relazione del consulente tecnico di parte geometra Nardini Andrea di Carrara (ricerche effettuate presso l'archivio di Stato), detto fabbricato risulta intestato alla cessata partita 7675 al signor:

Manfredi Pietro di Alessandro. Non risultano dall'Agenzia del territorio Sezione pubblicità immobiliare passaggi successivi;

14) a catasto urbano, N.C.E.U., foglio 46, mappale 263, (ex sezione G, foglio 46, mappale 2527) fabbricato, zona censuaria 2, Tarnone di Colonnata n. 7, piani terra e 1°, categoria A/4 di classe 5ª, consistenza vani 10,5, rendita € 542,28.

Detto fabbricato risulta intestato ai signori:

Danesi Amelia nata a Carrara il 31 marzo 1890 proprietaria per 4/32; Danesi Carla nata il 30 marzo 1931 proprietaria per 1/32; Danesi Elena nata a Carrara il 4 maggio 1891 proprietaria per 4/32; Danesi Maria nata a Carrara il 25 aprile 1899 proprietaria per 4/32; Danesi Tecla nata a Carrara il 22 agosto 1917 proprietaria per 1/32; Danesi Vittorio nato a Carrara il 7 giugno 1901 proprietario per 4/32; Fantoni Stefano nato a Carrara il 29 dicembre 1890 proprietario per 6/32; Marigliani Giuseppina nata a Carrara il 24 settembre 1907 proprietaria per 4/32; Navarro Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933 proprietaria per 1/24; Navarro Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922 proprietario per 1/24; Navarro Lucilla nata a La Spezia il 9 agosto 1919 proprietaria per 1/24;

15) foglio 46, mappale 257, fabbricato semi distrutto non risultante censito al catasto fabbricati ed appartenente alla partita speciale 1, in qualità di ente urbano (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 2.892,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Dalla relazione del consulente tecnico di parte geometra Nardini Andrea di Carrara (ricerche effettuate presso l'archivio di Stato), detto fabbricato risulta censito alla cessata partita 14308 ed intestato alle signore Pelliccia Giannina e Pelliccia Dora (sorelle) fu Pietro;

16) foglio 46, mappale 265, fabbricato non risultante censito al catasto fabbricati ed appartenente alla partita speciale 1, in qualità di ente urbano (immobile privo di rendita catastale, valore venale in base a giudizio di stima € 11.569,00, Cfr., all. B, CTP geom. Nardini).

Dalla relazione del consulente tecnico di parte geometra Nardini Andrea di Carrara (ricerche effettuate presso l'archivio di Stato), detto fabbricato risulta censito alla cessata partita 13468 ed intestato ai signori Nicolai Primo di Augusto nella qualità di usufruttuario e Fusani Marianna Francesca fu Giovanni nella qualità di proprietaria;

b) che la piena ed esclusiva signoria sugli immobili sopradescritti è stata esercitata dalle istanti per oltre 20 anni;

c) che il possesso esercitato «uti domini» dalle esponenti è sempre stato pacifico, pubblico, esclusivo, indisturbato, ininterrotto e cosciente;

d) che le istanti hanno provveduto, senza alcun contributo economico né di altra natura, alla pulizia, alla coltivazione, al mantenimento degli immobili de quibus, abitando e continuando ad utilizzare l'edificio descritto, nonché ricavando e godendo i frutti del terreno in maniera esclusiva, senza mai dividerli con alcuno e senza contestazioni da parte di chicchessia;

e) per contro, a fronte di tale situazione, si è riscontrato il mancato esercizio della potestà dominicale da parte degli intestatari dei sopradescritti mappali: la loro inerzia, per oltre il ventennio, si è concretizzata sia nel mancato esercizio della potestà dominicale e di ogni connessa facoltà, sia nella mancata reazione contro l'esclusivo possesso esercitato dagli esponenti;

f) conseguentemente, le attrici intendono acquistare per intervenuta usucapione la proprietà degli interi immobili sopra descritti, ricorrendo nella specie i presupposti di legge.

Tanto premesso, le signore Fantoni Daniela, Milena e Stefania, come sopra rappresentate, difese e domiciliate,

Citano:

i signori: Marigliani Giuseppina, n. a Carrara il 20 settembre 1907; Danesi Gualtiero Silvano n. a Carrara il 4 luglio 1926; Navarra Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922; Navarra Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933; Navarra Lucilla n. a La Spezia il 9 agosto 1919; Danesi Amalia fu Giuseppe; Danesi Anna, Maria fu Basilio; Danesi Carla fu Basilio nata a Carrara il 30 marzo 1931; Danesi Edda fu Basilio; Danesi Elena fu Giuseppe n. a Carrara il 4 maggio 1891; Danesi Maria fu Giuseppe nata a Carrara il 27 aprile 1899; Danesi Marianna fu Giuseppe nata a Carrara il 25 ottobre 1883; Danesi Pompeo fu Basilio nato a Carrara l'11 aprile 1922; Danesi Tecla fu Basilio nata a Carrara il 22 agosto 1917; Danesi Urzio fu Basilio nato a Carrara l'11 giugno 1924; Danesi Vittorio fu Giuseppe nato a Carrara il 7 giugno 1901, Bianchi Massimo fu Sante nato a Pescaglia il 10 dicembre 1954; Del Medico Cesare fu Alessandro nato a Carrara il 15 febbraio 1963; Del Medico Enrichetta fu Alessandro nata a Carrara il 6 dicembre 1964; S.r.l. Successori Adolfo Corsi con sede in Carrara, in persona del legale rappresentante pro tempore; Bertani Francesca nata a Massa il 17 settembre 1984; Carli Antonietta; Carli Attilio nato a Carrara il 31 luglio 1917; Carli Cesarina nata a Carrara il 16 luglio 1914; Carli Dionilda nata a Carrara il 1° dicembre 1937; Carli Fiorella nata a Carrara il 14 dicembre 1960; Carli Irlanda nata a Carrara il 13 maggio 1895; Carli Primo; Corsi Umile nata a Carrara il 13 febbraio 1913; Danesi Orlandina nata a Carrara il 27 febbraio 1905, Guadagni Ada nata a Carrara il 27 giugno 1909; Guadagni Assunta nata a Carrara l'8 novembre 1910; Guadagni Cesare; Guadagni Ezio; Guadagni Giuseppe; Guadagni Levanto nato a Carrara il 27 settembre 1924; Guadagni Venezia nata a Carrara il 20 aprile 1877; Lorenzi Ferruccio nato a Carrara il 1° ottobre 1952; Lorenzi Leo nato a Carrara l'11 ottobre 1928; Lorenzi Valeria nata a Carrara il 25 ottobre 1958; Nicoli Barbara nata a Pisa il 24 luglio 1955, Nicoli Fausta; Nicoli Giovanna nata a Carrara il 30 aprile 1944; Nicoli Ivana nata a Carrara il 5 marzo 1931; Nicoli Renata; Nicoli Stefania nata a Pisa il 22 aprile 1960; Nicoli Virginia; Nicoli Vittorio; Vannucci Cesira; Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913, Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911, Frediani Emilio Achille Giova nato a Vecchiano il 4 luglio 1903; Frediani Emily, maritata Morocutti nata a Carrara il 5 novembre 1921, Frediani Giulia maritata Giannetti nata a Carrara il 19 aprile 1905, Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954; Frediani Marietta fu Achille maritata Sanguinetti nata a Carrara l'8 febbraio 1879; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923; Frediani Niela maritata Borghini nata a Carrara il 2 gennaio 1923; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928; Cattani Carlo fu Daniele; Cattani Maria nata a Carrara il 5 giugno 1921; Frediani Emilio Achille nato a Vecchiano il 4 luglio 1903; Guadagni Ada nata a Carrara il 29 novembre 1950; Guadagni Beniamino di Pietro; Guadagni Danilde nata a Carrara il 14 agosto 1914; Guadagni Dina nata a Carrara il 25 febbraio 1899; Guadagni Giovanni nato a Carrara il 5 maggio 1964; Guadagni Lena nata a Carrara il 3 maggio 1944; Guadagni Vienna di Giovanni; Sanguinetti Angelo nato a Carrara il 2 luglio 1914; Sanguinetti Federico nato a Carrara il 9 febbraio 1905; Sanguinetti Gastone nato a Carrara il 16 luglio 1912; Serri Marianna nata a Carrara il 13 agosto 1886; Danesi Pierina Ada nata a Carrara il 23 maggio 1927; Guadagni Eufemia nata a Carrara il 1° novembre 1917; Guadagni Giuliana nata a Carrara il 2 settembre 1946; Guadagni Rosa nata a Carrara il 29 aprile 1920; Ferrovia Marmifera Privata di Carrara S.p.a. in liquidazione con sede in Carrara, in persona del legale rappresentante pro tempore; Manfredi Pietro di Alessandro; Danesi Amelia nata a Carrara il 31 marzo 1890; Danesi Maria nata a Carrara il 25 aprile 1899; Fantoni Stefano nato a Carrara il 29 dicembre 1890; Marigliani Giuseppina nata a Carrara il 24 settembre 1907; Navarro Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933; Navarro Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922; Navarro Lucilla nata a La Spezia il 9 agosto 1919; Pelliccia Giannina e Pelliccia Dora (sorelle) fu Pietro; Nicolai Primo di Augusto; Fusani Marianna Francesca fu Giovanni; e/o i loro eredi e/o aventi causa, a comparire all'udienza del giorno 14 marzo 2003 ore di rito, davanti al Tribunale di Massa Sezione distaccata di Carrara, giudice designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della data di udienza di comparizione, nei modi e nelle forme di cui all'art. 166, C.P.C., con espresso avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle preclusioni e nelle decadenze previste dall'art. 167, C.P.C. e si procederà in loro assenza o contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti

Conclusioni:

«piaccia al giudice Ill.mo, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per intervenuta usucapione in capo a Fantoni Daniela nata a Carrara il 14 settembre 1955, codice fiscale FNTDNL55P54B832H, Fantoni Milena nata a Carrara il 24 luglio 1953, codice fiscale FNTMLN53L64B832C e Fantoni Stefania nata a Carrara il 27 febbraio 1960, codice fiscale FNTSFN60B67B832U, della piena ed esclusiva proprietà dei seguenti beni immobili, meglio descritti in premessa, siti in Comune di Carrara (MS), nella frazione montana denominata Tarnone, località Colonnata, censiti all'Ufficio del territorio di Massa Sezione catasto terreni e urbano ed intestati come segue in Comune di Carrara, e comunque nei confronti degli eventuali loro eredi e/o aventi causa e/o aventi titolo:

1) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 259, terreno. Qualità: pascolo, cl. 1ª, superficie mq 40, reddito dominicale € 0,02, reddito agrario € 0,01; foglio 46, mappale 264, terreno. Qualità: seminativo, cl. 4ª, superficie mq 140, reddito dominicale € 0,25, reddito agrario € 0,18, attualmente intestati alla partita 58651 ai signori: Marigliani Giuseppina, n. a Carrara il 20 settembre 1907, proprietaria per 7/56; Danesi Gualtiero Silvano n. a Carrara il 4 luglio 1926 proprietario per 1/56; Navarra Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922 comproprietario per 1/24; Navarra Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933 comproprietaria per 1/24; Navarra Lucilla2 n. a La Spezia il 9 agosto 1919 comproprietaria per 1/24; Danesi Amalia fu Giuseppe proprietaria per 7/56; Danesi Anna Maria fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Carla fu Basilio nata a Carrara il 30 marzo 1931 proprietaria per 1/56; Danesi Edda fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Elena fu Giuseppe n. a Carrara il 4 maggio 1891 proprietaria per 7/56; Danesi Maria fu Giuseppe nata a Carrara il 27 aprile 1899 proprietaria per 7/56; Danesi Marianna fu Giuseppe nata a Carrara il 25 ottobre 1883 proprietaria per 7/56; Danesi Pompeo fu Basilio nato a Carrara l'11 aprile 1922 proprietario per 1/56; Danesi Tecla fu Basilio nata a Carrara il 22 agosto 1917 proprietaria per 1/56; Danesi Urzio fu Basilio nato a Carrara l'11 giugno 1924 proprietario per 1/56; Danesi Vittorio fu Giuseppe nato a Carrara il 7 giugno 1901 proprietario per 7/56;

2) a catasto terreni N.C.T., alla partita speciale n. 2 (ove risultano iscritti i lotti in Comune) senza ditta inscritta con i seguenti identificativi: foglio 46, mappale 256, qualità: passo, superficie mq 81, foglio 46, mappale 260, qualità: corte superficie mq 48, rispettivamente con le seguenti annotazioni: passo e corte comuni ai mappali 258, sub 1 e 3, mappali 261, sub 1 e 2, mappali 262, sub 1 e 2 e ad enti urbani del foglio 46;

3) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 251, terreno. Qualità: pascolo, cl. 1ª, superficie mq 531, reddito dominicale € 0,27, reddito agrario € 0,14, attualmente intestato alla partita 1532 ai signori: Bianchi Massimo fu Sante nato a Pescaglia il 10 dicembre 1954 livellario; Del Medico Cesare fu Alessandro nato a Carrara il 15 febbraio 1963 concedente per 1/2; Del Medico Enrichetta fu Alessandro nata a Carrara il 6 dicembre 1964 concedente per 1/2;

4) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 267, terreno. Qualità: pascolo, classe 1ª, superficie mq 83, reddito dominicale € 0,04, reddito agrario € 0,02, attualmente intestato alla partita 69913 ai signori: Del Medico Cesare fu Alessandro nato a Carrara il 15 febbraio 1963 concedente per 1/2; Del Medico Enrichetta fu Alessandro maritata Simonetti nata a Carrara il 6 dicembre 1964 concedente per 1/2; S.r.l. Successori Adolfo Corsi con sede in Carrara livellarlo;

5) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 268, terreno. Qualità: pascolo arb. di classe unica, superficie mq 1.116, reddito dominicale € 0,29, reddito agrario € 0,46 attualmente intestato alla partita 69902 alla ditta S.r.l. Successori Adolfo Corsi con sede in Carrara;

6) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 266, terreno. Qualità: seminativo di classe 4ª, superficie mq 241, reddito dominicale € 0,44, reddito agrario € 0,31 attualmente intestato alla partita 70962 ai signori: Bertani Francesca nata a Massa il 17 settembre 1984 proprietaria per 2/432; Carli Antonietta comproprietaria; Carli Attilio nato a Carrara il 31 luglio 1917 comproprietario; Carli Cesarina nata a Carrara il 16 luglio 1914 comproprietaria, Carli Dionilda nata a Carrara il 1° dicembre 1937 proprietaria per 6/432; Carli Fiorella nata a Carrara il 14 dicembre 1960 proprietaria per 4/432; Carli Irlanda nata a Carrara il 13 maggio 1895 comproprietaria; Carli Primo comproprietario, Corsi Umile nata a Carrara il 13 febbraio 1913 usufruttuaria; Danesi Orlandina nata a Carrara il 27 febbraio 1905 comproprietaria; Guadagni Ada nata a Carrara il 27 giugno 1909 comproprietaria; Guadagni Assunta nata a Carrara l'8 novembre 1910 comproprietaria; Guadagni Cesare comproprietario; Guadagni Ezio comproprietario; Guadagni Giuseppe comproprietario; Guadagni Levanto nato a Carrara il 27 settembre 1924 comproprietario; Guadagni Venezia nata a Carrara il 20 aprile 1877 comproprietaria; Lorenzi Ferruccio nato a Carrara il 1° ottobre 1952 proprietario per 1/432; Lorenzi Leo nato a Carrara l'11 ottobre 1928 proprietario per 4/432; Lorenzi Valeria nata a Carrara il 25 ottobre 1958 proprietaria per 1/432; Nicoli Barbara nata a Pisa il 24 luglio 1955 comproprietaria; Nicoli Fausta usufruttuaria; Nicoli Giovanna nata a Carrara il 30 aprile 1944 comproprietaria; Nicoli Ivana nata a Carrara il 5 marzo 1931 comproprietaria; Nicoli Renata comproprietaria; Nicoli Stefania nata a Pisa il 22 aprile 1960 comproprietaria; Nicoli Virginia comproprietaria; Nicoli Vittorio comproprietario; Vannucci Cesira comproprietaria;

7) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 262, subalterno 1, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46, attualmente intestato alla partita 61364 ai signori: Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951 proprietaria per 2/90; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913 proprietario per 1/90; Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911 proprietaria per 6/90; Frediani Emilio Achille Giova nato a Vecchiano il 4 luglio 1903 proprietario per 21/90; Frediani Emily, maritata Morocutti nata a Carrara il 5 novembre 1921 proprietaria per 3/90; Frediani Giulia maritata Giannetti nata a Carrara il 19 aprile 1905 proprietaria per 21/90; Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918 proprietario per 1/90; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956 proprietaria per 2/90; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915 proprietaria per 1/90; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954 proprietaria per 2/90; Frediani Marietta fu Achille maritata Sanguinetti nata a Carrara l'8 febbraio 1879 proprietaria per 18/90; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 6/90; Frediani Niela maritata Borghini nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 3/90; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928 proprietaria per 3/90;

8) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 262, subalterno 2, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46 attualmente intestato alla partita 61891 ai signori: Cattani Carlo fu Daniele comproprietario; Cattani Maria nata a Carrara il 5 giugno 1921 comproprietaria; Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951 comproprietaria; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913 comproprietario; Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911 comproprietaria; Frediani Emilio Achille nato a Vecchiano il 4 luglio 1903 comproprietario; Frediani Emily nata a Carrara il 5 novembre 1921 comproprietaria; Frediani Giulia nata a Carrara il 19 aprile 1905 comproprietaria; Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918 comproprietario; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956 comproprietaria; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915 comproprietaria; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954 comproprietaria; Frediani Marietta nata a Carrara l'8 febbraio 1879 comproprietaria; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923 comproprietaria; Guadagni Ada nata a Carrara il 29 novembre 1950 comproprietaria; Guadagni Beniamino di Pietro comproprietario; Guadagni Danilde nata a Carrara il 14 agosto 1914 comproprietaria; Guadagni Dina nata a Carrara il 25 febbraio 1899 comproprietaria; Guadagni Giovanni nato a Carrara il 5 maggio 1964 comproprietario; Guadagni Lena nata a Carrara il 3 maggio 1944 comproprietaria; Guadagni Vienna di Giovanni comproprietaria; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928 comproprietaria; Sanguinetti Angelo nato a Carrara il 2 luglio 1914 comproprietario; Sanguinetti Federico, nato a Carrara il 9 febbraio 1905 comproprietario; Sanguinetti Gastone nato a Carrara il 16 luglio 1912 comproprietario; Serri Marianna nata a Carrara il 13 agosto 1886 comproprietaria;

9) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 261, subalterno 1, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo. Mappale 260 del foglio 46, attualmente intestato alla partita 59924 ai signori: Danesi Pierina Ada nata a Carrara il 23 maggio 1927 usufruttuaria per 1/4; Guadagni Eufemia nata a Carrara il 1° novembre 1917 proprietaria per 4/12; Guadagni Giuliana nata a Carrara il 2 settembre 1946 proprietaria per 1/3; Guadagni Rosa nata a Carrara il 29 aprile 1920 proprietaria per 4/12;

10) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 261, subalterno 2, porzione di fabbricato rurale semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato rurale. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46, attualmente intestato alla partita 61368 ai signori: Frediani Alma nata a Carrara il 16 settembre 1951 proprietaria per 4/180; Frediani Augusto nato a Carrara il 1° settembre 1913 proprietario per 4/60; Frediani Emilia nata a Carrara il 5 novembre 1911 proprietaria per 4/60; Frediani Emilio Achille Giova nato a Vecchiano il 4 luglio 1903 proprietario per 9/60; Frediani Emily nata a Carrara il 5 novembre 1921 proprietaria per 2/60; Frediani Giulia maritata Giannetti nata a Carrara il 19 aprile 1905 proprietaria per 9/60; Frediani Marcello nato a Carrara il 9 marzo 1918 proprietario per 4/60; Frediani Maria Cristina nata a Carrara l'8 dicembre 1956 proprietaria per 4/180; Frediani Maria Laura nata a Carrara il 16 gennaio 1915 proprietaria per 4/60; Frediani Maria Marcella nata a Carrara il 6 febbraio 1954 proprietaria per 4/180; Frediani Marietta fu Achille maritata Sanguinetti nata a Carrara il 2 agosto 1879 proprietaria per 12/60; Frediani Nicla nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 4/60; Frediani Niela nata a Carrara il 2 gennaio 1923 proprietaria per 2/60; Lodovici Maria Giovanna nata a Carrara il 4 aprile 1928 proprietaria per 6/180;

11) a catasto terreni, N.C.T., foglio 46, mappale 258, subalterno 1, porzione rurale di fabbricato promiscuo semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione rurale di fabbricato promiscuo. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo mappale 260 del foglio 46, attualmente intestato alla partita 58651 ai signori: Marigliani Giuseppina nata a Carrara il 20 settembre 1907 proprietaria per 7/56; Danesi Gualtiero Silvano nato a Carrara il 4 luglio 1926 proprietario per 1/56; Navarra Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922 comproprietario per 1/24; Navarra Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933 comproprietaria per 1/24; Navarra Lucilla nata a La Spezia il 9 agosto 1919 comproprietaria per 1/24; Danesi Amalia fu Giuseppe proprietaria per 7/56; Danesi Anna, Maria fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Carla fu Basilio nata a Carrara il 30 marzo 1931 proprietaria per 1/56; Danesi Edda fu Basilio proprietaria per 1/56; Danesi Elena fu Giuseppe nata a Carrara il 4 maggio 1891 proprietaria per 7/56; Danesi Maria fu Giuseppe nata a Carrara il 27 aprile 1899 proprietaria per 7/56; Danesi Marianna fu Giuseppe nata a Carrara il 25 ottobre 1883 proprietaria per 7/56; Danesi Pompeo fu Basilio nato a Carrara l'11 aprile 1922 proprietario per 1/56; Danesi Tecla fu Basilio nata a Carrara il 22 agosto 1917 proprietaria per 1/56; Danesi Urzio fu Basilio nato a Carrara l'11 giugno 1924 proprietario per 1/56; Danesi Vittorio fu Giuseppe nato a Carrara il 7 giugno 1901 proprietario per 7/56;

12) a catasto terreni, N.C.T. foglio 46, mappale 258, subalterno 3 porzione rurale di fabbricato promiscuo semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione rurale di fabbricato promiscuo. Annotazioni con diritto al passo mappale 256 ed alla corte e passo. mappale 260 del foglio 46, attualmente intestato alla partita 11382 alla ditta Ferrovia Marmifera privata di Carrara S.p.a. in liquidazione con sede in Carrara;

13) a catasto urbano, N.C.E.U., foglio 46, mappale 258, subalterno 2, porzione di fabbricato promiscuo semi demolito ed inabitabile. Qualità: porzione di fabbricato promiscuo, attualmente intestato alla cessata partita 7675 al sig.: Manfredi Pietro di Alessandro;

14) a catasto urbano, N.C.E.U., foglio 46, mappale 263, (ex sezione G, foglio 46, mappale 2527) fabbricato, zona censuaria 2, Tarnone di Colonnata n. 7, piani terra e 1°, categoria A/4 di classe 5ª, consistenza vani 10,5, rendita € 542,28, attualmente instato ai signori: Danesi Amelia nata a Carrara il 31 marzo 1890 proprietaria per 4/32; Danesi Carla nata il 30 marzo 1931 proprietaria per 1/32; Danesi Elena nata a Carrara il 4 maggio 1891 proprietaria per 4/32; Danesi Maria nata a Carrara il 25 aprile 1899 proprietaria per 4/32; Danesi Tecla nata a Carrara il 22 agosto 1917 proprietaria per 1/32; Danesi Vittorio nato a Carrara il 7 giugno 1901 proprietario per 4/32; Fantoni Stefano nato a Carrara il 29 dicembre 1890 proprietario per 6/32; Marigliani Giuseppina nata a Carrara il 24 settembre 1907 proprietaria per 4/32; Navarro Adriana nata a Pisa il 28 luglio 1933 proprietaria per 1/24; Navarro Carlo nato a Carrara il 31 gennaio 1922 proprietario per 1/24; Navarro Lucilla nata a La Spezia il 9 agosto 1919 proprietaria per 1/24;

15) foglio 46, mappale 257, fabbricato semi distrutto non risultante censito al catasto fabbricati ed appartenente alla partita speciale 1 in qualità di ente urbano attualmente censito alla cessata partita 14308 ed intestato alle signore Pelliccia Giannina e Pelliccia Dora (sorelle) fu Pietro;

16) foglio 46, mappale 265, fabbricato non risultante censito al catasto fabbricati ed appartenente alla partita speciale 1 in qualità di ente urbano attualmente censito alla cessata partita 13468 ed intestato ai signori: Nicolai Primo di Augusto nella qualità di usufruttuario e Fusani Marianna Francesca fu Giovanni nella qualità di proprietaria. Ai sensi dell'art. 9, legge 23 dicembre 1999, n. 488, dichiara espressamente il valore della causa in € 136.458,00. Vinte le spese di lite in caso di resistenza.

In via istruttoria: si chiede l'ammissione della prova per testi, eventualmente anche in controprova, sulle circostanze dedotte in narrativa dalla lettera *a)* alla lettera *e)*, da aversi qui integralmente trascritte e precedute dall'inciso «vero che».

Si indicano a testi i signori:

1) Lorenzi Leo nato a Carrara il 10 ottobre 1928, ivi residente in località Colonnata, via Fontana n. 22;

2) Guadagni Gisberta nata a Carrara il 28 ottobre 1935 ivi residente in via Pietro Tacca n. 13;

3) Bertanelli Doria nata a Carrara il 1° novembre 1948 ivi residente in località Bedizzano, via Bonanni n. 6;

4) Bertanelli Giuliano nato a Carrara il 12 gennaio 1953 ivi residente in via Loris Giorgi;

5) Bombarda Beniamino nato a Carrara il 14 dicembre 1934 ivi residente in via Solferino n. 2.

Riservata ogni ulteriore istanza, eccezione, deduzione e produzione, anche ai sensi degli art. 183 e 184 C.P.C., allo stato si produce: 1) relazione tecnica geometra Andrea Nardini.

Carrara, 23 maggio 2002

Avv. Fabrizio Ratti.

Al signor presidente del Tribunale di Massa

Istanza di autorizzazione a procedere alla notificazione per pubblici proclami

Il sottoscritto avv. Fabrizio Ratti con studio in Carrara, via Aronte n. 3, procuratore delle signore Fantoni Daniela, codice fiscale FNTDNL55P54B832H, nata a Carrara il 14 settembre 1955, ivi residente in via Cucchiari n. 14, Fantoni Milena, codice fiscale FNTMLN53L64B832C, nata a Carrara il 24 luglio 1953, residente in via Monaco n. 21, San Sisto 06132, Perugia e Fantoni Stefania, codice fiscale FNTSFN60B67B832U, nata a Carrara il 27 febbraio 1960, ivi residente in via Agricola n. 84,

Premesso che:

come risulta dall'atto sovraesteso, l'istante si è rivolto al Tribunale di Massa sezione distaccata di Carrara, per ottenere una pronunzia di usucapione;

la notificazione dell'atto nei modi ordinari appare obiettivamente di somma difficoltà, sia per la difficoltà di identificare tutti i destinatari, eredi ed aventi causa sia, comunque, per il rilevante numero dei medesimi: infatti, nonostante le ricerche poste a base della accurata relazione tecnica del CTP geom. Andrea Nardini, che si allega, e nonostante le ricerche dallo stesso effettuate anche presso l'archivio di Stato, alcuni intestatari risultano individuati solo con il nome e cognome, per altri ancora, in considerazione della data di nascita, si nutrono forti dubbi circa la loro persistenza in vita, con ogni consequenziale problematica attinente l'individuazione di tutti gli eredi (trattandosi di discendenti di soggetti nati sul finire del 1800). Ulteriore elemento posto a giustificazione della richiesta di notifica per pubblici proclami, è rappresentato dal rilevante numero dei destinatari dell'atto, quasi cento persone, cifra destinata ad incrementarsi se solo si considerano i potenziali eredi.

Tutto ciò premesso rispettosamente,

Chiede:

che la S.V. III.ma voglia autorizzarlo a procedere alla notificazione dell'atto per pubblici proclami, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 C.P.C.

Con osservanza.

Massa, 23 maggio 2002

Avv. Fabrizio Gatti.

Il presidente del Tribunale di Massa

Manda al P.M. affinché esprima il parere in merito all'istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami che precede.

Il presidente: (firma illeggibile).

Il pubblico ministero:

vista la citazione ed il ricorso che precedono esprime il suo parere favorevole.

Massa, 9 luglio 2002

Il pubblico ministero: (firma illeggibile).

Il presidente del Tribunale di Massa

visto l'atto di citazione ed il ricorso che precedono, visto il parere del pubblico ministero, ritenuto che la notifica nei modi ordinari si presenta sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti, visto l'art. 150 C.P.C.

Autorizza:

La chiesta notificazione per pubblici proclami nelle forme stabilite nel terzo e quarto comma del predetto art. 150 C.P.C.

Massa, 10 luglio 2002

Il presidente: (firma illeggibile).

C-27402 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PADOVA

Estratto di atto di citazione

I sig.ri Tamiazzo Settimo, nato a Brugine (PD) il 15 marzo 1937 ivi residente in via Marconi n. 24 e Tamiazzo Gino, nato a Brugine (PD) il 19 agosto 1926, ivi residente in via Fiumicello n. 101, rappresentati dagli avv.ti Lorenzo Pilon ed Anna Faggioni procuratori domiciliatari in Padova, via Farini n. 2, vista l'autorizzazione ex art. 150 C.P.C. rilasciata in data 24 luglio 2002 dal presidente del Tribunale di Padova su parere conforme del P.M. convengono innanzi al Tribunale di Padova per l'udienza del 4 febbraio 2003 ore di rito i signori:

1) Dante Aldo fu Eugenio, figlio di Tamiazzo Angela Colomba Giuseppina di Angelo fu Sante nato a Brugine (PD) il 3 gennaio 1922 ed emigrato a Verbania il 27 maggio 1957;

2) Dante Livia fu Eugenio, figlia di Tamiazzo Angela Colomba Giuseppina di Angelo fu Sante nata a Brugine (PD) il 23 novembre 1923;

3) Dante Maria fu Pasquale, figlia di Tamiazzo Angela Colomba Giuseppina di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD) il 18-13 gennaio 1911;

4) Dante Seconda fu Pasquale figlia di Tamiazzo Angela Colomba Giuseppina di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD) il 13 aprile 1912;

5) Tamiazzo Adolfo fu Cirillo, figlio di Tamiazzo Cirillo Marino Domenico di Angelo fu Sante, nato a Brugine (PD) il 4 ottobre 1896;

6) Tamiazzo Alberto fu Massimo Domenico, figlio di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nato a Brugine (PD) il 14 ottobre 1928 emigrato a Biassono (MI) il 20 ottobre 1949 e quindi a Lissone (MI) nel 1954;

7) Tamiazzo Albina fu Massimo Domenico, figlia di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD) il 5 settembre 1914;

8) Tamiazzo Amelia fu Sante Costante, figlia di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nata a Brugine (PD) il 17 febbraio 1914 ed emigrata a Grosseto il 30 marzo 1940;

9) Tamiazzo Angela Colomba fu Angelo, identificabile come Tamiazzo Angela Colomba Giuseppina di Angelo fu Sante nata a Brugine (PD) il 23 maggio 1884;

10) Tamiazzo Angelo fu Massimo Domenico, figlio di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nato a Brugine (PD) il 1° luglio 1918 emigrato a Biassono (MI) il 22 dicembre 1947 e quindi a Monza (MI) il 6 agosto 1957;

11) Tamiazzo Antonio fu Sante Costante, figlio di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nato a Brugine (PD) il 23 luglio 1916;

12) Tamiazzo Bruno fu Sante Costante, figlio di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, del quale non si conoscono la data di nascita e la residenza;

13) Tamiazzo Celeste fu Angelo, identificabile come Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante, nato a Brugine (PD) il 20 agosto 1876;

14) Tamiazzo Gennaro fu Sante Costante, figlio di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nato a Brugine (PD) il 27 gennaio 1906 ed emigrato a Lissone (MI) il 19 ottobre 1932;

15) Tamiazzo Giovanni fu Angelo, del quale non si conoscono la data di nascita e la residenza;

16) Tamiazzo Gisella fu Massimilano o Massimo Domenico, figlia di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD), il 1° dicembre 1912;

17) Tamiazzo Giulio fu Sante Costante, identificabile anche come Tamiazzo Egidio, figlio di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nato a Brugine (PD) il 17 febbraio 1909;

18) Tamiazzo Guido fu Massimo Domenico, figlio di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nato a Brugine (PD) l'11 marzo 1916 ed emigrato a Biassono (MI) il 22 dicembre 1947;

19) Tamiazzo Maria fu Sante Costante, probabilmente figlia di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nata a Brugine (PD) il 7 dicembre 1903 ed emigrata a Lissone (MI) il 17 luglio 1954;

20) Tamiazzo Palmira fu Massimo Domenico, figlia di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD) il 16 marzo 1922 emigrata a Sammarate (VA) il 19 gennaio 1945;

21) Tamiazzo Pietro Giovanni fu Angelo, del quale non si conoscono al data di nascita e la residenza;

22) Tamiazzo Riccardo fu Massimo Domenico, figlio di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nato a Brugine (PD) il 13 agosto 1923;

23) Tamiazzo Romilda fu Sante Costante, probabilmente figlia di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nata a Brugine (PD) l'8 ottobre 1920 emigrata a Vigonovo nel 1945 e quindi a Lissone (MI) nel 1949;

24) Tamiazzo Stefano fu Angelo, identificabile come Tamiazzo Stefano Beniamino di Angelo fu Sante nato a Brugine (PD) il 26 dicembre 1882;

25) Tamiazzo Tullio fu Sante Costante, probabilmente figlio di Tamiazzo Sante Celestino di Angelo fu Sante chiamato Costante, nato a Brugine (PD) il 4 giugno 1911 emigrato a Lissone (MI) l'11 ottobre 1933;

26) Tamiazzo Virginia fu Massimo Domenico, probabilmente figlia di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD) l'11 agosto 1920;

27) Tamiazzo Vittoria fu Massimo Domenico, probabilmente figlia di Tamiazzo Massimiliano Domenico di Angelo fu Sante, nata a Brugine (PD) il 20 ottobre 1911 emigrata a Polverara (PD) il 12 febbraio 1932;

per sentire pronunciare declaratoria di usucapione ordinaria a favore del signor Tamiazzo Settimo con riguardo ai seguenti beni immobili:

a) Catasto fabbricati, Comune di Brugine, partita 142, foglio 4, mappale 6, via Fiumicello n. 21, piano: T-1, A/6, cl. 1 di divani 9,5, rendita L. 712.500. Iscritto al Catasto terreni, Comune di Brugine, foglio 4, mappale 6, ente urbano di are 07,98;

b) Catasto terreni, Comune di Brugine, partita 733, foglio 4, mappale 5 di are 29,61, seminativo, cl. 2, A2 A22, R.D. € 18,84 (L. 36.487), R.A. € 15,29 (L. 29.610) con esclusione della porzione di mappale 5 su cui grava la costruzione adibita a civile abitazione edificata nel 1960, mai censita al catasto e meglio individuata nella planimetria prodotta in atti;

ed a favore del signor Tamiazzo Gino con riguardo all'immobile edificato nel 1960 (autorizzazione per costruzione edilizia rilasciata dal Comune di Brugine il 4 aprile 1960, autorizzazione per abitabilità datata 17 ottobre 1960), su porzione del mappale 5 del foglio 4 del Catasto terreni del Comune di Brugine e mai censito al catasto come individuato in atti con il terreno di pertinenza ivi indicato.

Avv. Lorenzo Pilon - Avv. Anna Faggioni

C-27360 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso dichiara l'inefficacia dell'assegno n. 6002856632 del c/c n. 9485.5I del Monte dei Paschi di Siena di L. 17.000.000 emesso da Gottardi Fanco, nato a Motta di Livenza il 25 maggio 1940 autorizzando l'istituto bancario a emettere duplicato dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo sia stata nel termine fatta opposizione.

Treviso, 8 aprile 2001

Avv. Eliade Tarantino.

C-27384 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Altamura in data 21 giugno 2002, ha pronunciato decreto di ammortamento assegni circolari n. 5001239701 € 500,00, n. 5001239702 € 500,00, n. 5001239703 € 500,00 emessi B.P.P.B. intestati Vicenti Giuseppe; n. 4100188956106 € 1.500,00 emesso Carime intestato Papangelo Pasquale; n. 30604675/10 € 1.650,00, emesso Banca Sovvenzione-Risparmio intestato «Gran Champagne», ha autorizzato pagamento a Lorusso Antonio, previa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Angela Aliani.

C-27412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 41298/2002, pronunciato in data 17 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 87.330, emesso il 29 marzo 1985 dalla signora Luigina De Palma residente in via Amico Aspertini n. 236 a favore della Società cooperativa edilizia Casa Mia a r.l., con scadenza 30 agosto 1987.

Opposizione entro trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. La signora Luigina De Palma
Avv. Francesco Piselli

S-19938 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 gennaio 2002, ha pronunziato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari e precisamente: 1) n. 6100485723 L. 1.000.000 scadenza 30 dicembre 1999 debitore Capuozzo Gennaro; 2) n. 6100478359 L. 6.300.000 scadenza 30 dicembre 1999 debitore Carillo Vincenzo entrambi effetti sono stati rimessi dalla Banca IntesaBci (ex Cariplo di Milano).

Il termine di opposizione è di 60 giorni.

p. Il Banco di Napoli filiale di Pozzuoli
L'incaricato: Bozza Vito

C-27418 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato con provvedimento dall'11 luglio 2002, l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 5.000.000 emessa in Bari in data 1° febbraio 2001 da Strippoli Nunzia con data di scadenza 30 novembre 2001 a favore di Edrinvest S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Luigi Ancona.

C-27411 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 2 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 62626/23 intestato a Saginario Grazia ed emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 433 di Frattocchie e recante il saldo apparente di L. 8.000.000.

Per opposizione 90 giorni.

Roma, 6 settembre 2002

Saginario Grazia.

S-19918 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Istante De Benigno Matteo nato il 10 maggio 1962 a Salerno (SA) e residente in Battipaglia, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Bari in data 22 marzo 1988, procedura chiusa con decreto del 5 ottobre 1992 per riparto finale dell'attivo, ha presentato innanzi al Tribunale civile di Bari istanza di riabilitazione civile n. 418/2002 R.V.G. Si avverte che eventuali opposizioni devono essere depositate presso l'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale civile di Bari nel termine di giorni 30 dall'affissione.

De Benigno Matteo.

C-27413 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Olivero Gianfranco, nato a Torino l'11 febbraio 1954 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 18 luglio 2002.

Curatore è stato nominato avv. Rosboch Alessandro, con studio in Torino, via Filangieri n. 14.

Torino, 29 luglio 2002

Il direttore di cancellieria: Adele Proto.

C-27349 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP WORK - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione coatta con sede in Dolo)

In data 6 giugno 2002 è avvenuto presso la Camera di commercio di Venezia il deposito del bilancio finale della cooperativa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 400/75.

Il commissario liquidatore: dott. Leandro Otello.

C-27386 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO DI PERUGIA

Avviso d'asta

Il presidente rende noto che il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 9 presso la sede degli Istituti Riuniti di Ricovero di Perugia in via Gemella n. 1, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, di un annesso rurale con relativa corte sito nel Comune di Deruta di proprietà dell'Opera Pia Benincasa, amministrata dagli Istituti Riuniti di Ricovero di Perugia. Annesso rurale con relativa corte ubicato nel Comune di Deruta ed è censito al N.C.T. al foglio n. 10, part. 68, 69, 31, 32 della superficie di mq 1.060,00. Prezzo base d'asta € 22.000. Deposito a garanzia € 2.200,00 da versare all'economato dell'ente, le offerte in aumento non potranno essere inferiori € 260,00 l'aggiudicazione sarà definitiva. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti. L'asta rimarrà aperta un'ora per la presentazione dei documenti di ammissione.

Perugia, 2 settembre 2002

Il presidente: Marco Brucolini.

C-27359 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO DI PERUGIA

Estratto del bando d'asta

Il presidente rende noto che il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 9 presso la sede degli Istituti Riuniti di Ricovero di Perugia in via Gemella n. 1, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del fabbricato rurale con relativa corte sito nel Comune di Deruta e censito al N.C.T. al foglio n. 10, part. n. 27/parte e 28/parte ed al foglio 11, part. 3/parte e 4/parte della superficie di mq 3.000, di proprietà dell'Opera Pia Benincasa, amministrata dagli Istituti Riuniti di Ricovero di Perugia. Prezzo base d'asta € 55.000,00.

Deposito a garanzia € 5.500,00 da versare all'economo dell'ente, le offerte in aumento non potranno essere inferiori € 260,00 l'aggiudicazione sarà definitiva. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti.

L'asta rimarrà aperta un'ora per la presentazione dei documenti di ammissione.

Perugia, 20 agosto 2002

Il presidente: Marco Brucolini.

C-27358 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO

Italia, Collegno (TO)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 623 in data 22 agosto 2002,

Si rende noto:

è indetto il primo esperimento di gara mediante asta pubblica per l'alienazione a titolo oneroso dell'area comunale sita in Collegno, via De Amicis, Comparto 1 della variante n. 12 al P.R.G.C.

Importo a base d'asta € 1.407.345,05 (euro unmilionequattrocentosettemilatrecentoquarantacinque/05).

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Palazzo Civico, piazza del Municipio n. 1, dinnanzi al dirigente Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità, assistito dal segretario generale e da due testimoni: il giorno giovedì 3 ottobre 2002, alle ore 9,30.

L'area in oggetto è distinta al C.T. al foglio 8 mappali:

n. 3257 (ex 2468 sub *e)* di mq 2.550;

n. 3243 (ex 2464 sub *a)* di mq 2.230;

n. 3245 (ex 2465 sub *a)* di mq 2.326;

n. 3248 (ex 2466 sub *b)* di mq 1.945;

n. 3251 (ex 2467 sub *b)* di mq 511 e n. 3262 (ex 2474 sub *b)* di mq 1.131;

n. 3265 (ex 2550 sub *b)* di mq 826;

n. 3270 (ex 2564 sub *b)* di mq 10;

n. 3236 (ex 1520 sub *d)* parte di mq 4.301;

per complessivi mq 15.830 catastali e mq 15.880 misurati.

La gara sarà esperita ai sensi degli artt. 73 let. *c)* e 76 del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato. A parità di offerta sarà data prelazione ad aziende già ubicate sul territorio di Collegno.

La determinazione e gli atti relativi sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (lunedì-giovedì h 9/16, venerdì ore 9/14,30) presso Ufficio patrimonio (tel. 011/4015463).

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal concorrente, dovrà contenere:

l'indicazione del codice fiscale e le precise generalità dell'offerente;

l'enunciazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto, dovrà essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome e l'indirizzo del concorrente, nonché la dicitura: «contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione: «alienazione a titolo oneroso di area comunale sita in Collegno, via De Amicis, comparto 1 della variante n. 12 al P.R.G.C.», dovrà essere indirizzata: «al sindaco del Comune di Collegno», piazza del Municipio n. 1, 10093 Collegno (TO) e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno mercoledì 2 ottobre 2002, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovrà pure essere acclusa pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta semplice, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, che i concorrenti hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risulti la capacità ad obbligarsi.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., ed i consorzi, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere prodotta per consorzio e consorziate e, oltrechè dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

1) Cauzione provvisoria di € 140.734,51 pari ad 1/10 dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, costituita mediante:

a) versamento in contanti, presso la Civica Tesoreria, da dimostrarsi allegando l'originale della ricevuta, completata sul retro con le coordinate bancarie e numero di conto corrente su cui effettuare la restituzione a mezzo mandato, a data e firma del legale rappresentante della ditta concorrente,

oppure:

b) assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale (UniCredit Banca S.p.a., Banca C.R.T., filiale Collegno A, piazza del Municipio n. 5, 10093 Collegno (TO), tel. 011/4158411),

oppure:

c) fidejussione bancaria, polizza assicurativa fidejussoria o garanzia fidejussoria, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente clausola di pagamento a semplice richiesta.

In caso di concorrenti riuniti, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dell'asta, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita Determinazione.

L'aggiudicazione dell'asta sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione della gara qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella determinazione del prezzo d'asta.

Il concorrente aggiudicatario si obbliga per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso.

La stipulazione del contratto avverrà entro 30 giorni dall'intervenuta definitiva aggiudicazione mediante rogito di un notaio di fiducia dell'aggiudicatario, con oneri a carico dell'aggiudicatario stesso.

Contestualmente al rogito dovrà avvenire il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale (UniCredit Banca S.p.a., Banca C.R.T., filiale Collegno A, piazza del Municipio n. 5, 10093 Collegno (TO), tel. 011/4158411). L'acquirente ha facoltà di utilizzare il deposito cauzionale, costituito in numerario, in acconto sull'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla condizione che, dalle informazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico dell'aggiudicatario e dei soggetti indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 (legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento, oltre che alle leggi indicate, a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura civile.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio del Comune di Collegno, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e per via telematica sull'apposito sito dell'ente (www.comune.collegno.to.it), con oneri a carico dell'aggiudicatario.

«Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96: si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati, compresi i dati soggetti a verifica d'ufficio, da parte del Comune di Collegno, Settore amministrazione, Ufficio contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Collegno, piazza del Municipio n. 1, nella persona del segretario-direttore generale. Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore amministrazione. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Uff. patrimonio, signor Bruno GianPiero (tel. 011/4015463).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Uff. contratti, signora Pianu Roberta (tel. 011/4015210).

Collegno, 6 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Ferrari Marina

Allegato

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

per le persone fisiche (*)

Il sottoscritto .....
Nato a ..... il .....

oppure, per le ditte e/o società (*)

Il sottoscritto .....
Nato a ..... il .....
In qualità di .....
Della ditta .....
Partita I.V.A. n. ..... Codice attività .....
Con sede legale in ..... (...), via ..... n. .....

Dichiara (*)
Per i privati

di non aver in corso procedure che comportino perdita o limitazioni alla capacità di contrarre obblighi con la P.A.

oppure, per le ditte e/o società

che la ditta sopra generalizzata è iscritta alla Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di .....
Ufficio registro imprese di .....
nella sezione ..... al n. .....
per attività ed oggetto sociale .....
.....
Data inizio attività dell'impresa .....
(per le ditte individuali) titolare è il Sig. .....
nato a ..... (...) il .....
codice fiscale ....

(per le società in nome collettivo,) soci con poteri di firma e rappresentanza sono i signori:

.....
nato a ..... (....) il.....
codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....

(per le società in accomandita semplice) soci accomandatari con poteri di firma e rappresentanza sono i signori:

.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
codice fiscale .....

(per gli altri tipi di società o consorzi) gli amministratori muniti di poteri di firma e legale rappresentanza sono i signori:

.....
nato a ..... (....) il .....
qualifica.....codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
qualifica.....codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
qualifica.....codice fiscale .....
.....
nato a ..... (....) il .....
qualifica.....codice fiscale .....

(per le cooperative e loro consorzi), che la ditta sopraindicata è iscritta altresì nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione al n. ..... dal ..... Sezione ..... (a norma degli artt. 13 e 15, lett. *b)*, D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6, legge n. 127/71);

che la ditta ed i soggetti sopraindicati non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

che i soggetti sopraindicati non hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro disabili;

di ottemperare alle norme sul lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99, se tenuti, ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria.

Ai sensi della legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nell'avviso della gara in oggetto.

..... lì, ...

Il dichiarante

.....

(*) barrare o depennare le righe non utilizzate

Nota bene: alla presente dichiarazione dev'essere allegata copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante.

M-6436 (A pagamento).

OSPEDALE CIVILE DI BUSCA

Busca, piazza Regina Margherita n. 10
Partita I.V.A. n. 00979120045

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 11 negli uffici dell'ente, piazza Regina Margherita n. 10 in Busca si terrà l'asta pubblica ad offerte segrete per la vendita del seguente bene immobile di proprietà dell'ente: lotto unico, terreno, sito nel Comune di Busca, inserito nel P.E.C. denominato «San Giuseppe 2», censito a catasto terreni: alla partita n. 2.308, foglio 21 ex mapp. 607 (ora mapp. 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638 e 639) superficie totale mq 31.493, come da risultanze catastali derivanti dal tipo di frazionamento n. 3771 del 21 agosto 2002 e in ogni caso preventivamente individuate nella categoria del PRGC con la sigla P3A2.

Prezzo a base d'asta a corpo € 507.667,16 (diconsi euro cinquecentosettemilaseicentosessantasette/16).

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il bene oggetto di vendita risulta libero da vincoli di affittanza.

Le offerte, dovranno pervenire all'Ospedale civile di Busca, piazza Regina Margherita n. 10, Busca, a mezzo del servizio postale in plico sigillato per posta raccomandata con ricevuta di ritorno, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2002.

La cauzione provvisoria è pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Tutti gli atti relativi all'asta in oggetto sono visibili presso l'Ufficio di segreteria dell'Ospedale civile di Busca dal lunedì al venerdì con orario 8-12.

Busca, 10 settembre 2002

Il presidente: Alfieri Tommaso.

C-27364 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA
Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +390636271, telegrafo Enea-Roma, fax +390636272777) indice una gara a procedura ristretta (licitazione privata), ex decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., art. 9, comma 1, lett. *h),* per la fornitura franco Centro Ricerche Trisaia, di dodici contenitori per resine e otto contenitori per filtri necessari all'impianto di trattamento acqua piscina dell'impianto Itrec., C.P.A. 28.71.1.

1. Importo dell'appalto: € 214.000,00 I.V.A. esclusa.

2. Caratteristiche delle forniture: argomentate in dettaglio nelle specifiche di gara che saranno consegnate in allegato alle lettere d'invito a presentare l'offerta, viene inderogabilmente stabilito fin da ora: i contenitori con diametro mm 850 e altezza mm 1050, sono costituiti da: *a)* una lamiera esterna in Fe 42 UNI 7070; *b)* uno schermo biologico in baritico; *c)* un serbatoio interno inox, attrezzato e realizzato con saldature secondo le norme ASME VIII - Div. 2; *d)* elementi di movimentazione.

3. Durata: 8 mesi decorrenti dalla data del verbale di inizio delle attività.

4. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

5. Luogo della consegna: C. R. Trisaia, Rotondella (MT).

6. Aggiudicazione: al prezzo più basso, da intendersi quale massimo ribasso percentuale da applicare, sull'importo a corpo posto a base di gara, ex decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., art. 19, comma 1, lett. *a)* e comma 2.

7. Soggetti ammessi: imprese in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere) e che abbiano effettuato nel triennio 1999-2001 forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un importo almeno pari a quello posto a base di gara. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ex decreto legislativo n. 358/92, art. 10; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

8. Scadenza domande di partecipazione: le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2002 all'Enea, Direzione C. R. Trisaia, s.s. 106 Jonica km 419+500, Rotondella (MT). Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura «licitazione privata fornitura contenitori per resine e filtri dell'impianto trattamento acqua piscina Itrec».

9. Domanda di partecipazione in bollo: sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale), con la quale si richiede di partecipare alla licitazione privata.

10. Documentazione (da allegare): *a)* certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (per le imprese straniere, a un registro equivalente) per l'attivita oggetto dell'appalto in alternativa dichiarazione sostitutiva nelle forme di legge nella quale indicare forma giuridica, sede legale, oggetto sociale, numero di iscrizione, nominativi dei suoi legali rappresentanti; *b)* attestato relativo al possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, in corso di validità, e certificazioni rilasciate dai committenti pubblici o privati attestanti un fatturato globale nell'ultimo triennio (1999-2001) relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura concorsuale almeno pari o superiore all'importo posto a base della gara contenenti l'oggetto delle forniture realizzate, importi, date e committenti; *d)* dichiarazione della disponibilità di un'area coperta con pavimentazione industriale e di attrezzature necessarie all'esecuzione dei collaudi previsti nelle specifiche tecniche (descrizione delle caratteristiche dell'area ed elenco delle attrezzature).

In caso di raggruppamento, tutte le imprese raggruppate devono produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione.

L'Enea si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi presso le imprese concorrenti durante la fase di valutazione delle candidature per la gara. Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Enea che ha facoltà di decidere se la documentazione fornita permette o meno di qualificare le imprese candidate.

Per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lun-ven/ore 9-16) al p.i. Carmine Pastore (tel. +390835974443) presso l'Enea, Centro Ricerche Trisaia. Responsabile del procedimento: ing. Alfredo Luce (tel. +390835974239; +390161483342).

Il presente bando è stato inviato il giorno 3 settembre 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-19915 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono +390636271. telegrafo Enea-Roma, fax +390636272777) indice una gara a procedura aperta (pubblico incanto), ex decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., art. 9, comma 1, lett. *a),* per la fornitura franco C. R. Trisaia, di azoto liquido, gas industriale e miscele, C.P.A. 24.11.1., gara n. 533.

1. Importo della fornitura: € 420.000,00, I.V.A. esclusa.

2. Luogo della consegna: Centro Ricerche Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500, Rotondella (MT).

3. Durata: 36 mesi, con inizio presumibilmente a dicembre 2002.

4. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1999-2001) un fatturato per forniture analoghe di almeno € 420.000,00, I.V.A. esclusa. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, nè singolarmente.

5. Criterio di aggiudicazione: ex decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., art. 19, comma 1, lett. *a)* e comma 2; l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

6. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2002, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'Enea, Centro Ricerche Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500, 75026 Rotondella (MT).

7. Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 31 ottobre 2002 presso il C.R. Trisaia.

8. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di seduta pubblica della gara.

9. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/99).

10. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel documento «modalità di presentazione offerta».

11. Cauzione provvisoria: € 8.400,00, prestata nei modi indicati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

12. Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando) riportati al precedente punto 10. e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lun-ven/ore 9-16), al sig. Filippo Mele (tel. +390835974383, fax +390835974384) presso l'Enea, C. R. Trisaia.

13. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Santarcangelo (tel. +390835974309).

14. Il presente bando e le «modalità di presentazione dell'offerta» possono essere reperiti sul sito internet http://www.enea.it

Il presente bando è stato inviato il giorno 3 settembre 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-19914 (A pagamento).

METROPOLITANA DI ROMA - S.p.a.

Roma, via Volturno n. 65
Tel. ++39/06/46951, fax ++39/06/46952291
Partita I.V.A. n. 06043791000

Bando di gara d'appalto servizi n. 15/2002 - Appalto rientrante nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

Sezione I: ente aggiudicatore:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Met.Ro. S.p.a., Dipartimento logistica, Ufficio protocollo generale, via Volturno n. 65, 00185 Roma, Italia, tel. ++39/06/46951, fax ++39/06/46952291;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Met.Ro. S.p.a., servizio impianti civili ed armamento, piazzale Ostiense, 00154 Roma, Italia, telef. ++39/06/57532214, fax ++39/06/57532267;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Met.Ro. S.p.a., servizio impianti civili ed armamento, piazzale Ostiense, 00154 Roma, Italia, telef. ++39/06/57532214, fax ++39/06/57532267;

I.4) indirizzo al quale recapitare le offerte: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria 20;

II.1.4) non si tratta di accordo quadro;

II.1.6) oggetto dell'appalto: servizio di captazione. Raccolta, trasporto e smaltimento delle polveri e dei residui presenti sulla sede binario nelle gallerie metropolitane nonché conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del treno depolverizzatore, di proprietà della committente;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Roma;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 3696/93 : 970e;

II.1.9) l'appalto non è suddiviso in lotti;

II.1.10) non sono ammesse varianti;

II.1.11) non si è fatto ricorso a specifiche europee;

II.2) entità dell'appalto:

II.2.1) entità totale: € 1.371.000,00 (triennali);

II.3) durata dell'appalto: 36 mesi dalla data di affidamento del servizio.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzione definitiva richiesta: 10% del valore del contratto, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi di bilancio della committente, pagamenti mediante stati di avanzamento bimestrali;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese, già costituite, in conformazione orizzontale nelle quali la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai punti III.2.1.2) e II.2.1.3) sottoriportati in misura non inferiore al 50% e ciascuna mandante, non inferiore al 20% (per un totale complessivo, comunque, non inferiore al 100%) dei requisiti minimi prescritti;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: idonee referenze bancarie, dichiarazione di attività per prestazione di servizi (rilevabile dai bilanci, redatti in conformità alle normative comunitarie e dalle rispettive note integrative, dei tre esercizi finanziari precedenti la pubblicazione del presente bando) nonché dichiarazione attestante l'esecuzione di servizi analoghi al presente appalto (di gestione di convogli ferroviari consistente nella conduzione, nell'utilizzo dei medesimi e nella loro manutenzione ordinaria e straordinaria) per l'esecuzione di lavori in soggezione di esercizio metroferroviario (attestabile mediante contratti e/o fatture corredati da certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti e/o da copia delle quietanze di pagamento per prestazioni eseguite regolarmente) per importi non inferiori a quanto indicato ai successivi punti III.2.1.2) e III.2.1.3):

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: copia del certificato di iscrizione nel registro delle imprese, dichiarazione di assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come novato dal decreto legislativo n. 65/2000 (attuazione delle direttive n. 97/52/CEE e 98/4/CEE), dichiarazione di assenza di procedure e/o provvedimenti di cui alle leggi antimafia;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: prestazione di servizi per un importo non inferiore ad € 2.000.000,00 da comprovare come indicato al precedente III.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: esecuzione di servizi analoghi al presente appalto per un importo non inferiore ad € 1.371.000,00 da comprovare come indicato al precedente III.2.1);

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure:

IV.1) procedura aperta;

IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso;

IV.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: la gara è disciplinatala dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare costituita, in ordine, da: 1) schema di contratto; 2) disciplinare di gara e relativi allegati; 3) manuale d'uso e manutenzione del treno.

La documentazione di cui ai punti 1) e 2) è ritirabile gratuitamente all'indirizzo di cui al precedente punto 1.2), la documentazione di cui al punto 3) è visionabile gratuitamente all'indirizzo di cui al punto 1.3) ed acquistabile mediante un preventivo versamento su conto corrente postale n. 17175043 ovvero con rimessa diretta alla banca Monte dei Paschi di Siena, cod. ABI 1030, cod. CAB 3200, sul conto corrente n. 92770.89 intestato a Met.Ro. per l'importo di € 500,00 e ritirabile presso l'indirizzo 1.2), decorsi 15 giorni dalla richiesta;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12, ora italiana, del 11 novembre 2002;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara celebrata in seduta pubblica alla presenza e con l'assistenza di un notaio, i concorrenti, mediante il presente bando, sono invitati ad assistervi;

IV.3.7.2) data, ora e luogo di apertura dei plichi contenenti le offerte: ore 10 del 14 novembre 2002 in via Volturno n. 65, Roma, sala gare.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando obbligatorio;

VI.3) l'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 6 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-19917 (A pagamento).

MET.RO.
METROPOLITANA DI ROMA - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 06043791000

Bando di gara n. 16/2002 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i.)

1. Soggetto appaltante: Met.Ro., Metropolitana di Roma S.p.a., via Volturno n. 65, 00185 Roma, tel. 06/4695.4525/4695.4511.

2. Natura dell'appalto: appalto misto lavori pubblici + servizio accessorio di diserbamento, con compenso a misura.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: sede della linea ferroviaria Roma-Pantano in concessione a Met.Ro. S.p.a.

4.*a)* Natura e entità dei lavori: l'appalto consiste in:

1) lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento;

2) servizio accessorio di diserbamento consistente, a sua volta, in due interventi l'anno uno dei quali, di tipo radicale, da eseguire nel periodo settembre-ottobre e l'altro di tipo fogliare, da eseguire nel periodo marzo-aprile.

I predetti interventi possono essere subappaltati oppure possono essere eseguiti dall'appaltatore ma, in ogni caso, l'esecutore deve possedere i requisiti specifici di cui al successivo punto 15.4).

4.*a*1) Categoria che qualifica l'appalto ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: categoria OS29.

L'appalto non comprende opere scorporabili

4.*a*2) Entità dei lavori, quadro economico: € 1.493.743,13, oltre I.V.A., quale importo presunto complessivo dell'appalto (al netto delle spese tecniche), di cui:

a) € 1.096.310,75, oltre I.V.A., importo presunto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento soggetto al ribasso percentuale di aggiudicazione;

b) € 110.223,84, oltre I.V.A., (pari al 10,05% dei prezzi delle tariffe e dell'elenco indicati o richiamati dal capitolato speciale, quale costo presunto della sicurezza, relativo solo ai lavori di cui al punto 4.*a*1) (e non al servizio di diserbo), non soggetto al ribasso percentuale di gara;

c) € 158,400,00, oltre I.V.A., quale importo presunto, triennale, del servizio accessorio di diserbamento soggetto al ribasso percentuale di aggiudicazione;

d) € 184.502,14, oltre I.V.A., quale somma a disposizione esclusiva della stazione appaltante, di cui:

1) € 128.808,53 oltre I.V.A., per imprevisti;

2) € 55.693,61, oltre I.V.A., per spese tecniche.

4.*b)* Suddivisione in lotti: lotto unico.

4.*c)* L'appalto ha lo scopo di mantenere le condizioni, di sicurezza e di regolarità dell'esercizio, previste dal progetto della ferrovia di che trattasi.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. —.

8. Durata dell'appalto: anni 3 (tre) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, con diritto di recesso da parte di Met.Ro. S.p.a. al termine del primo o del secondo anno.

9.*a)* Ritiro documenti complementari al presente bando, capitolati d'oneri e allegati tecnici: la documentazione complementare al presente bando è costituita da:

1) disciplinare di gara e norme contrattuali, sez. C, ed. III 2002, e allegati modelli di attestazione della cauzione sia provvisoria che definitiva (07, 07-*bis*, 07/1, 07/1-*bis*);

2) supplemento al suddetto disciplinare di gara e norme contrattuali;

3) modelli d'offerta C e C1- ATI;

4) modelli G e G1-ATI;

5) modelli H e HUE (dichiarazioni di possesso dei requisiti generali);

6) modello R1-ATI-uno e R1-ATI-due;

7) modello RUE;

8) schema di contratto;

e la documentazione tecnica è costituita da:

9) capitolato speciale armamento, II edizione luglio 2002;

10) disciplinare per il diserbamento, II edizione luglio 2002;

11) piano di sicurezza e coordinamento;

12) sagoma limite;

13) n. 1 elaborato grafico per le recinzioni;

14) O.d.S. n. 4/2000 (tariffe nolo mezzi Met.Ro. S.p.a.).

La suddetta documentazione complementare al bando e tecnica potrà essere ritirata, presso: Met.Ro. S.p.a., Metropolitana di Roma, Dipartimento logistica, Ufficio gare, via Prenestina n. 45, palazzina ex API, II piano, stanza n. 21, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, previa consegna della ricevuta di versamento di € 25,00, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 17175043 intestato a Met.Ro S.p.a. recante nello spazio riservato alla causale:

la dicitura «spese per riproduzione atti di gara, bando n. 16/2002;

il numero di partita I.V.A. dell'impresa interessata.

10.*a)* Termine per la presentazione dei plichi contenenti le offerte: ore 12, ora italiana, del giorno 16 ottobre 2002.

10.*b)* Indirizzo presso il quale devono essere recapitati i plichi: Direzione Met.Ro S.p.a., via Volturno n. 65, 00185 Roma.

10.*c)* Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica.

11.*b)* Luogo, data ed ora di apertura dei plichi e delle offerte: Direzione Met.Ro. S.p.a., via Volturno n. 65, 00185 Roma, il giorno 17 ottobre 2002 alle ore 10.

12. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara i soggetti interessati debbono, tra l'altro, costituire una cauzione provvisoria di importo pari a € 29.870,00.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio interno di Met.Ro. S.p.a. I pagamenti avranno luogo secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Sono ammesse riunioni temporanee di imprese (A.T.I.), costituite ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e s.m.i., a condizione che siano in possesso dei requisiti prescritti al successivo punto 15. e che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato speciale, irrevocabile, con rappresentanza, ad un'impresa raggruppata qualificata mandataria - capogruppo.

15. Requisiti necessari per la ammissione alla gara:

15.1) requisiti generali: quelli di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni e di cui alla legge n. 68/99 per ogni impresa che concorre, sia singolarmente che in associazione, (attestabili mediante le dichiarazioni di cui ai modelli H o HUE);

15.2) requisiti speciali di carattere economico e tecnico: per l'impresa che concorre singolarmente, qualificazione ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, attestata da SOA, nella categoria OS29, per classifica non inferiore alla 4° (quarta), salvo il disposto dell'art. 3, comma 7, regolamento n. 34/2000.

Sono ammesse Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) costituite in una delle configurazioni sotto specificate:

15.2.1) A.T.I., in cui l'impresa mandataria possiede una classifica ex regolamento n. 34/2000, nella categoria OS29, non inferiore alla 2ª (seconda) [quindi di importo tale da comprendere il 40% dell'importo complessivo dell'appalto] e ogni impresa mandante possiede una classifica ex regolamento n. 34/2000, nella predetta categoria, non inferiore alla 1ª (prima) [quindi di importo tale da comprendere il 20% dell'importo complessivo dell'appalto al netto delle spese tecniche], fermo restando che la somma degli importi delle classifiche possedute dall'A.T.I. nel suo complesso, comprende almeno il 100% dell'importo complessivo dell'appalto;

15.2.2) A.T.I., di cui al punto 15.2.1), in cui oltre alle imprese in possesso dei requisiti riferiti alla categoria OS29, prescritti per essere ammessi, è presente una mandante (aggregata), associata ai sensi del punto 3. del supplemento al disciplinare di gara e norme contrattuali, la quale è abilitata o autorizzata ai sensi della vigente normativa di legge ad eseguire prestazioni comprese nell'appalto ma diverse da quelle che richiedono la qualificazione ex regolamento n. 34/2000;

15.2.3) A.T.I. in cui l'impresa mandataria, che possiede una classifica ex regolamento n. 34/2000, nella categoria OS29, non inferiore alla 4ª (quarta), ha associato una mandante (aggregata), ai sensi dei punto 3. del supplemento al disciplinare di gara e norme contrattuali, la quale è abilitata o autorizzata, ai sensi della vigente normativa di legge, ad eseguire prestazioni comprese nell'appalto ma diverse da quelle che richiedono la qualificazione ex regolamento n. 34/2000;

15.2.4) i requisiti speciali sulla base dei quali ha luogo l'ammissione alla gara, qualunque sia la configurazione assunta dal concorrente fra quelle sopra previste, sono solo, ed esclusivamente, quelli riferiti alla categoria OS29 o, comunque, quelli riferiti al regolamento n. 34/2000, per le eventuali imprese cooptate di cui al punto 3.1.2.1) del disciplinare di gara, fermo restando il combinato disposto dei punti 15.4), 18.*d)* e 18.*e)* del presente bando per quanto attiene all'esecuzione del diserbamento;

15.3) ulteriori requisiti particolari necessari per l'ammissione alla gara: non richiesti;

15.4) indipendentemente dal possesso dei requisiti prescritti per partecipare alla gara, ciascun intervento di diserbamento deve essere eseguito esclusivamente da un soggetto (esecutore, come definito al punto 2.3.1) del disciplinare del diserbamento) in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) iscrizione al registro delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 7 dicembre 1995, n. 581 per attività comprendenti servizi di diserbamento;

b) conseguimento, nel triennio precedente il mese in cui deve essere eseguito l'intervento, di un fatturato per attività di diserbamento non inferiore a € 158.400,00, oltre I.V.A., di cui almeno la metà riferito a diserbamento svolto in ambito ferroviario;

c) disponibilità di mezzi, macchinari e quant'altro pienamente rispondente ai requisiti tecnici prescritti dal capitolato speciale e relativi allegati, ivi compreso il disciplinare del diserbamento.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura dei plichi pervenuti, di cui al precedente punto 11.*b)*

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (mediante il massimo ribasso) ai sensi dell'art. 24, lett. *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. Fermo restando il disposto dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i. e quant'altro disposto in materia dal disciplinare di gara e norme contrattuali, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi Met.Ro. S.p.a. a ciò preposti.

18. Ulteriori prescrizioni e informazioni:

18.*a)* qualificazione normativa dei lavori: ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m.i., dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 5 agosto 1997, n. 517, e dell'art. 8, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i., i lavori sono strettamente connessi all'esercizio di trasporto pubblico gestito da questa società.

18.*b)* disciplina della gara: la gara è disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare di cui al punto 9.*a)* e, per quanto non previsto dai suddetti documenti, dalle disposizioni di cui al punto 1.1), lettere *c)*, *d)*, ed *e)*, del disciplinare di gara e norme contrattuali;

18.*c)* documenti da presentare: i documenti da presentare, per essere ammessi alla gara, sono indicati all'art. 9 del disciplinare di gara e norme contrattuali;

18.*d)* condizioni per la consegna dei lavori di armamento: la consegna, e quindi l'inizio, dei lavori di armamento è subordinata all'accertamento della disponibilità, da parte dell'impresa contraente, di mezzi e macchinari pienamente rispondenti ai requisiti prescritti dal capitolato speciale e relativi allegati;

18.*e)* condizioni per la consegna del servizio di diserbamento: la consegna, e quindi l'inizio, di ogni fase del servizio di diserbamento esubordinata all'accertamento, da parte della direzione lavori, del possesso dei requisiti specifici di cui al punto 15.4) da parte del soggetto (esecutore) che intenderebbe eseguire il servizio di diserbamento.

19. Il bando di preinformazione non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

20. —. 21. —.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-19916 (A pagamento).

COMUNE DI CASALSERUGO
(Provincia di Padova)

Piazza Aldo Moro n. 1

Estratto bando di gara - Concorso di progettazione per la realizzazione del Nuovo polo scolastico nel centro del capoluogo

1. Comune di Casalserugo, Provincia di Padova, piazza A. Moro n. 1, 35020 Casalserugo (PD), tel. 049/8742811, fax 049/8740015, sito internet: www.comune.casalserugo.pd.it e-mail: tecnico@comune.casalserugo.pd.it

2. Concorso di progettazione a procedura aperta in unico grado ai sensi dell'artico 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. All'autore del progetto vincitore il Comune potrà affidare a trattativa privata i successivi modelli di progettazione.

3. Il concorso ha per oggetto l'elaborazione di un progetto preliminare per la realizzazione di un Nuovo polo scolastico nel centro del capoluogo. L'importo presunto dell'opera è stimato in € 1.900.000,00. L'importo della progettazione sarà calcolato ai sensi delle vigenti tariffe ridotte del 20%.

4. L'amministrazione fornirà, con le modalità previste dal bando di gara, la seguente documentazione: estratto PRG scala 1:5000 e scala 1:2000, ambito di intervento, pianta piano terra e primo piano scuola media esistente, estratto norme tecniche del PRG, documentazione fotografica e documento preliminare alla progettazione, sulla base della quale i concorrenti dovranno sviluppare la soluzione progettuale come previsto all'art. 3 del bando di gara. Il bando integrale è disponibile sul sito internet dell'ente.

5. La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d), e), f)* e *g)* della legge n. 109/94 e alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a Stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel paese di appartenenza, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del bando di gara. La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

6. Le scadenze sono: eventuale richiesta chiarimenti: entro il 16 ottobre 2002, consegna elaborati: entro le ore 13 del 30 dicembre 2002, conclusione lavori commissione e nomina vincitore: entro 31 gennaio 2003. Gli elaborati dovranno giungere all'Ufficio protocollo del Comune di Casalserugo, piazza Aldo Moro n. 1, 35020 Casalserugo (PD).

7. Criteri di valutazione dei progetti: qualità architettonica punti 20, qualità funzionale punti 20, qualità tecnologica punti 20, manutentività punti 10, adeguatezza e congruità del calcolo sommario della spesa punti 10, costo dell'opera punti 20. La valutazione avverrà ai sensi dell'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. I premi sono: € 4.000,00 al progetto vincitore, € 2.500,00 da ripartire in parti uguali fra il secondo e terzo progetto classificato, a titolo di rimborso spese.

9. Il responsabile del procedimento: arch. Alessandro Piva.

Data bando 5 settembre 2002.

Il responsabile dell'area lavori pubblici:
arch. Alessandro Piva

C-27383 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita

Con determinazione del dirigente del Settore cultura e scuola n. 54/2002 D.D. 20 dicembre 2001, a seguito di esperimento di procedura aperta l'appalto del Servizio di refezione scolastica con fornitura pasti agli alunni delle scuole elementari e medie e di distribuzione pasti nelle scuole materne statali per gli A.S. 2002/2003, 2003/2004 e 2004/2005 è stato affidato alla ditta Camst S.c.r.l., Divisione Triveneto con sede in Udine, viale Palmanova n. 474, che ha offerto di eseguire il servizio oggetto di appalto verso un ribasso del 7,5% sull'importo a base di gara. È pervenuta una sola offerta valida.

Pordenone, 3 settembre 2002

Il dirigente: dott. Sandro Di Cesare.

C-27376 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione LL.PP.

Esito di gara asta n. 49 - Lavori di manutenzione annuale degli impianti di pubblica illuminazione della città di Bari

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti si rende noto che in data 9 luglio 2002 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. *a)* della legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 65. Ditte escluse: n. 11. Ditta aggiudicataria: Impresa Dervit S.p.a., via Colle del Sole n. 5, Roccadaspide (SA). Importo di aggiudicazione: € 810.9754,68 al netto del ribasso del 29,515% sull'importo a base d'asta di € 1.150.564,91 oltre a € 8.053,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il direttore di settore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-27374 (A pagamento).

COMUNE DI PUTIGNANO

Putignano, via Roma n. 8
Tel. 080/4056111, fax 4934688

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: il presente bando di gara riguarda i lavori di completamento urbanizzazioni dell'area P.I.P.

2. Prezzo a base di gara: l'importo a base di gara è di € 1.395.424,76 di cui € 1.318.661,02 soggetto a ribasso d'asta, ed € 76.763,74 quale onere piano sicurezza e coordinamento non soggetto a ribasso.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara è aggiudicata, ai sensi art. 21, comma 1, lett. *a)*, legge n. 109/94, e s.m., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi; 3-*bis* forma del contratto: il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del segretario generale comunale.

4. Luogo esecuzione lavori: i lavori devono essere eseguiti nella z.i. di Putignano, e riguardano il completamento della rete stradale, fogna nera, fogna pluviale, rete idrica e pubblica illuminazione.

5. Cat. e class. dei lavori: cat. prev.: cat. OG6, class. III (importo € 727.815,09). Parti, apparenti e cat. generali o specializzate diverse dalla cat. prev., di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente € 150.000,00. Cat. OG3, class. II, importo € 313.993,93. Cat. OG11, class. II, importo € 353.615,74. Le imprese aggiudicatarie, in possesso della qualificazione nella cat. indicata nel bando di gara come cat. prev., possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non sono in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare, nei limiti consentiti dalla normativa in materia, dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

6. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: *a)* attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per cat. corrispondente e class., aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto. 6.*a)* Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara sia in possesso della qualificazione relativa alla cat. prev. per l'importo totale dei lavori. L'impresa singola deve essere in possesso della qualificazione riferita alla cat. prev. e alle cat. scorporabili per i singoli importi. In caso sia manifestata la volontà di subappaltare le opere scorporabili, la qualificazione relativa alle lavorazioni scorporabili non posseduta dall'impresa deve essere posseduta dalla stessa impresa con riferimento alla cat. prev. 6.*b)* Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle A.T.I. e dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis, legge n. 109/94 e s.m., di

«tipo orizzontale». Per le A.T.I. e per i consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis, legge n. 109/94 e s.m., di tipo orizzontale, i requisiti richiesti al precedente p. 6. devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla cat. prev., per class., incrementate di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella cat. prev., incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta; per le A.T.I. ed i consorzi di tipo verticale, ai sensi art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)*, *e*-bis, legge n. 109/94, la qualificazione è posseduta dalla mandataria o capogruppo nella cat. prev., nelle cat. scorp. ciascuna possiede la qualificazione prevista per importo lavori della cat. che intende assumere; per le A.T.I. ed i consorzi di tipo misto, ai sensi art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis, legge n. 109/94, la qualificazione è posseduta dalla mandataria o capogruppo, nella cat. prev. e nelle percentuali, riferite all'importo lavori della cat. prev., indicate al p. 6.*b)*, nelle cat. scorp. ciascuna mandante possiede la qualificazione prevista per importo lavori della cat. che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

7. Termine per esecuzione lavori: il termine per esecuzione lavori è di 360 (trecentosessanta) giorni dalla data consegna lavori (art. 98 del cap. spec. d'appalto). Il termine ultimo per l'avvio dei lavori è di 15 giorni decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

8. Elaborati di gara e progettuali: il cap. spec. d'appalto, i documenti complementari e gli elaborati possono essere visionati presso Uff. comunale del resp.le procedimento, giorni feriali, sabato escluso, ore 9 alle 13. Può essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, con esclusione «lista», presso la ditta «Color Service» con sede in Putignano, via Noci n. 61, (tel./fax 080/4053086) previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione. Non si produrranno copie a mezzo fax.

9. Modalità di presentazione offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato «lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera e dei lavori», che dovrà essere ritirato, unitamente all'attestazione di avvenuto sopralluogo, presso l'Uff. comunale del resp. procedimento, con modalità previste dal precedente p. 8. Il suddetto modulo deve: essere bollato applicando una marca da bollo ogni quattro pagine; essere sottoscritto in ogni pag. in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente e non deve presentare correzioni che non siano dal medesimo espressamente confermate e sottoscritte; contenere l'indicazione, in cifra ed in lettere, dei prezzi unitari, l'indicazione dei prodotti dei quantitativi previsti per ogni voce per i prezzi unitari offerti, e l'indicazione, in cifra ed in lettere, del prezzo complessivo offerto, nonché del conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara; essere racchiuso in busta sull'esterno della quale deve essere riportata la scritta «Offerta per la gara relativa ai lavori di completamento urbanizzazioni dell'area P.I.P.» ed il nominativo della ditta concorrente. La busta dell'offerta deve essere: chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi ai chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, a sua volta perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale deve essere scritto «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di completamento urbanizzazioni dell'area P.I.P.» il plico così firmato deve pervenire al prot. gen. del Comune di Putignano, via Roma n. 8, sotto pena esclusione gara, entro le 13 del giorno lavorativo precedente quello della gara. Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

10. Documentazione per la partecipazione alla gara: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive allegate al presente bando; 10.*a)* cauzione provvisoria pari a € 27.908,50 [2% (due per cento) dell'importo lavori posto a base di gara; nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo lavori posto a base di gara]. Detta cauzione dev'essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del suddetto art. 30, legge n. 109/94 e s.m., pari al 10% (dieci per cento) dell'importo lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché se prestata mediante fidejussione, deve, ai sensi art. 30, legge n. 109/94, e s.m.: *a)* prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante; *b)* avere validità per almeno 180 giorni dalla data presentazione offerta. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione, se prestata mediante fidejussione, è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di A.T.I. di tipo orizzontale e, con responsabilità «pro quota» nel caso di A.T.I. di tipo verticale. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

11. Avvertenze: 11.*a)* gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta devono essere espressi in euro; 11.*b)* l'amministrazione si riserva, ai sensi art. 43, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione di ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità soggetti dichiaranti; 11.*c)* si procederà ad aggiudicazione gara anche in presenza di una sola offerta valida; 11.*d)* ai sensi art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e s.m., le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per partecipazione imprese italiane.

12. Data svolgimento gara: la gara sarà esperita in una sala sede municipale, via Roma n. 8, aperta al pubblico, l'8 ottobre 2002 ore 9.

13. Finanziamento: i lavori sono finanziati per € 1.536.459,27 tramite POR Puglia 2000/2006 Asse 4 Mis. 4.2 e per € 271.139,87 con mutuo cassa DD.PP., con fondi risparmio postale in corso di definizione.

14. Pagamenti: il pagamento lavori sarà effettuato con modalità previste da art. 101, cap. spec. d'app. ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

15. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui artt. 10 e ss., legge n. 109/94 e s.m. Nel caso di A.T.I. di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. di concorrenti di cui art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere che, in caso di aggiudicazione gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura deve risultare da atto pubblico. In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'A.T.I. o il consorzio deve presentare documentazione di cui p. 10., fatta eccezione per la cauzione provvisoria e per l'attestazione rilasciata dal resp. procedimento o altro impiegato dello stesso delegato relativa al sopralluogo, che dovranno essere presentate esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda A.T.I. o consorzio. Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in A.T.I. hanno i requisiti per partecipare alla gara di cui presente bando, possono associare altre imprese qualificate anche per cat. ed importi diversi da quelli richiesti nel bando medesimo, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 (venti) per cento dell'importo complessivo lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che verranno ad essa affidati. È vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

16. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi da propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni da data svolgimento gara.

17. Esclusione automatica: se le offerte sono in numero pari o superiore a 5, trova applicazione il procedimento esclusione automatica delle offerte, ai sensi art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. L'amministrazione ha facoltà anche in presenza di un numero inferiore di offerte valide, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

18. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà: stipulare, ai sensi art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione lavori, con somma assicurata di € 2.000.000,00. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la R.C. per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione lavori, con massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere; costituire la cauzione definitiva secondo quanto previsto da art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.; redigere e consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna lavori: *a)* eventuali proposte integrative del piano sicurezza e coordinamento; *b)* un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione lavori; dare atto, concordemente al resp. procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione lavori; firmare il contratto nel giorno e nell'ora indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con approvazione verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria; eseguire le operazioni di esproprio, nei modi e termini previsti da art. 100, cap. spec. d'appalto, opere stradali, allegato al progetto.

19. Avvertenze per l'aggiudicatario: 19.*a)* si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente p. 18. comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva. Si avverte altresì che non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza della sottoscrizione da parte del resp. procedimento e dell'aggiudicatario del verbale, col quale entrambi danno atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione lavori. Si avverte, infine, che l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione di garanzie e coperture assicurative richieste o per anomalia prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria. L'amministrazione si riserva facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento 2° class.to, di interpellare il 3° class.to al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal 2° classificato; 19.*b)* è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari trasmettere, entro 20 giorni da data di ciascun pagamento che il committente effettua nei loro confronti copia di fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli stessi aggiudicatari agli eventuali subappaltatori o cottimisti; 19.*c)* tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto da art. 31-*bis,* legge n. 109/94 e s.m., sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi art. 32, legge n. 109/94 ed artt. 150 e ss. regolamento generale.

20. Resp. procedimento: resp. procedimento relativo all'intervento oggetto del presente bando è il dott. ing. Francesco Marzullo vice dirigente UTC, tel. 080/4056212.

Lì, 4 settembre 2002

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Francesco Marzullo

Il dirigente: dott. arch. Vito Laricchiuta

C-27372 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)
Servizio sociale

Indirizzo: piazza Nieri e Paolini n. 1, Comune di Viareggio, telefono 0584/966847, telefax 0584/399401.

Oggetto: procedura aperta per la gestione del Servizio di Comunità alloggio per minori. Importo annuale a base d'asta € 272.000,00 I.V.A. esclusa. Metodo di gara: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Data di aggiudicazione: 29 agosto 2002. Numero delle offerte ricevute: 4. Ditte escluse: 1. Ditta aggiudicataria: Coop. Sociale a r.l. Crea di Viareggio. Importo di aggiudicazione € 257.030,62 (esente I.V.A.). Con atto n. 394/02 la G.C. deliberava di non procedere ad aggiudicazione per il servizio di Educativa territoriale.

Viareggio, 30 agosto 2002

Il responsabile del servizio: dott.ssa Giuseppina Tazzioli.

C-27375 (A pagamento).

COMMUNE DE QUART - COMUNE DI QUART

Quart (AO), via Roma
Tel. 0165/761808, fax 0165/762628

Bando di gara (rif. allegato M del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

2.*a)* Licitazione privata. 2.*c)* Contratto a corpo e a misura. 3.*a)* Comune di Quart. 3.*b)* Lavori di ampliamento e adeguamento del municipio. L'intervento comporta principalmente la realizzazione di adeguamenti alle norme in materia di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche nonché l'ampliamento, previsto nei locali dell'adiacente ex scuola elementare, dell'attuale sede municipale mediante la realizzazione di normali opere edili. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 1.188.610,00 di cui € 1.153.990,29 (€ 475.084,23 per opere a corpo e € 713.525,76 per i a misura) soggetti a ribasso d'asta; il compenso stabilito per gli oneri derivanti dai piani di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, è pari al 3% (percentuale fissa ed invariabile) dell'importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed ascende a € 34.619,71. 4. Il tempo utile di esecuzione dei lavori è di giorni 300 naturali consecutivi dalla data della consegna. 6.*a)* Termine di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 10 ottobre 2002. 6.*b)* Indirizzo cui devono essere trasmesse: quello sopra riportato. 6.*c)* Lingua italiana o francese; modalità di presentazione come nel prosieguo indicato. 7. Gli inviti verranno diramati a mezzo di semplice raccomandata entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. 8. La cauzione provvisoria, la cauzione definitiva e le garanzie richieste dovranno essere costituite nei limiti e con le modalità stabilite nella L.R. n. 12/96 e legge n. 109/94 come successivamente modificate e integrate. 9. Finanziamento: mutuo CDDPP. Pagamenti: decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, decreto 19 aprile 2000, n. 145. 10. Iscrizione SOA richiesta: OG1 (edifici civili e industriali) per livello di importo III con obbligo di costituzione di A.T.I. verticale come nel prosieguo indicato; suddivisione dei lavori ai fini degli artt. 73 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria prevalente OG1 € 671.933,11 (iscriz. SOA, liv. III); altre categorie: OS30 (impianti elettrici) € 355.350,00 (iscriz. SOA, liv. II), OS3 (impianto idrosanitario) € 23.000,81, OS28 (impianti termici e di condizionamento) € 138.326,08 (iscriz. SOA, liv.I). In alternativa alle categorie OS categoria OG11 (iscriz. SOA, liv. II). Per il presente appalto trova applicazione il disposto del comma 15, art. 28, della legge regionale n. 12/1996 c.s.m. e del comma 7, art. 13, della legge n. 109/1994 c.s.m., circa l'obbligo di partecipare alla gara in associazione verticale con una singola impresa (*) in possesso di qualificazione SOA alla categoria OS30 (o in alternativa OG11) per livello II. (*) Si ricorda che relativamente alle A.T.I. la L.R. n. 12/1996 c.s.m. impone che ogni opera scorporabile deve essere assunta per intero da un'unica impresa mandante. Possono partecipare tutti i soggetti indicati nell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996 e nell'art. 10, della legge n. 109/94, come successivamente modificate e integrate, nelle forme indicate negli articoli

stessi. Requisiti richiesti: possesso dell'attestato SOA (o delle iscrizioni agli albi o elenchi ufficiali del paese di appartenenza per le imprese straniere dell'Unione europea, se non dotate di attestato SOA) per categoria e livello di importo adeguati. Il possesso delle qualificazioni ed il relativo livello di importo varieranno a seconda che si tratti di impresa partecipante singolarmente oppure di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e/o *d)* ed *e)*, art. 28, comma 1, della L.R. n. 12/96, in relazione a quanto disposto all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con le modalità di cui all'art. 28, commi 9-*bis* e 9-*ter*, della L.R. n. 12/96. 11. L'aggiudicazione, (art. 25, comma 2, L.R. n. 12/96), avverrà con il criterio del massimo ribasso (unico) sui prezzi unitari di elenco e sull'importo delle opere a corpo, con esclusione, nei limiti stabiliti automatica, delle offerte determinate anomale in base alle disposizioni legislative vigenti (art. 21, punto 1-*bis*, legge n. 109/94 come successivamente modificata); non saranno ammesse offerte in aumento ed alla pari. 12. Non sono ammesse varianti. 13. Il numero massimo di candidati che verrà invitato è stabilito in trentuno (art. 26, comma 1, L.R. n. 12/96). Qualora il numero dei candidati superasse tale limite, la graduatoria atta all'individuazione dei trentun soggetti da invitare sarà formata, prima dell'avvio dell'esame dei requisiti di partecipazione, mediante sorteggio pubblico nella riunione che avrà luogo solo in tal caso alle ore 15 del giorno 14 novembre 2002 presso la sede municipale. I soggetti interessati potranno informarsi telefonicamente circa l'effettuazione o meno del sorteggio; nel caso inoltre quest'ultimo non potesse essere effettuato alla data stabilita, verrà comunicata a tutti i richiedenti una nuova data. Le modalità di effettuazione del sorteggio sono pubblicate contemporaneamente al bando nell'albo pretorio del Comune. È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare; la quota parte subappaltabile delle opere appartenenti alla categoria prevalente è stabilita nella misura massima del 30% dell'importo delle stesse (30% di € 671.933,11, compresa la quota parte degli oneri per la sicurezza), l'indicazione in fase di offerta di un importo comportante una percentuale superiore avrà come conseguenza l'esclusione dalla gara. In caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore nei riguardi dei subappaltatori o assimilati tali, l'amministrazione appaltante corrisponderà direttamente a questi ultimi l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ai sensi delle norme vigenti. È in ogni caso obbligatorio il subappalto di quelle opere specializzate in precedenza indicate, di qualunque importo esse siano, per le quali il soggetto aggiudicatario non sia abilitato al rilascio delle prescritte dichiarazioni di conformità ai sensi della legge n. 46/1990. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, per cause loro non imputabili, l'aggiudicazione definitiva non venisse deliberata entro 120 giorni dall'effettuazione della gara. Cause ostative alla partecipazione alla gara ed all'assunzione dell'appalto: quelle indicate all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 tra cui in particolare: esistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme di contribuzione previdenziale e assicurativa nei riguardi dei dipendenti secondo la legislazione italiana o del paese di residenza ed agli obblighi, se il caso, nei riguardi della Cassa edile, applicazione di provvedimenti di cui alla vigente normativa «antimafia», violazione delle norme di cui alla legge n. 68/99. Vigono, inoltre, tutti i divieti di partecipazione alla medesima gara stabiliti dalle norme attuali, in particolare dagli artt. 10, comma 1-*bis*, 13, commi 4 e 12, comma 5, della legge n. 109/94 e dall'art. 28, commi 3 e 7, della L.R. n. 12/96. In relazione al metodo di aggiudicazione che prevede l'esclusione delle offerte determinate «automaticamente» anomale, è altresì preclusa la partecipazione a più di una tra quelle imprese che abbiano tra loro forme di collegamento tali da determinare situazioni incompatibili con un corretto svolgimento o esito della licitazione, quali: 1) l'identità tra persone ricoprenti, al loro interno, una delle seguenti cariche: *a)* titolari di ditta individuale; *b)* soci di S.n.c.; *c)* soci accomandatari di società in accomandita semplice; *d)* amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, per i consorzi di imprese, per le cooperative e per i loro consorzi; *e)* tutti coloro ai quali spetta la rappresentanza dell'impresa per appalti di opere o lavori pubblici; *g)* direttori tecnici; 2) l'esistenza di forme di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile. Per essere invitati, i soggetti interessati dovranno far pervenire a questo Comune, nella sede e non oltre il termine in precedenza indicati, con prova di arrivo a totale loro carico e rischio, la richiesta di invito, in bollo, regolarmente firmata, completa dei documenti necessari indicati nei modelli appositamente predisposti dal Comune e redatta o utilizzando direttamente quello, tra i suddetti modelli, corrispondente alla propria forma di impresa (riportando, pena l'esclusione, tutti i dati nello stesso richiesti), o in alternativa ricopiandolo, pena l'esclusione, testualmente e senza omissione alcuna. Se il possesso dell'idoneo attestato SOA sarà dimostrato mediante la contemporanea produzione della relativa attestazione in originale o fotocopia autenticata secondo legge, potrà ovviamente non essere compilata la parte del modello di cui sopra relativa alle qualificazioni ottenute. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, o consorzio di concorrenti (art. 8, lettere *d)* ed *e)*, L.R. n. 12/96) è auspicabile che le richieste di invito delle imprese interessate all'associazione o al consorzio (ogni impresa è tenuta obbligatoriamente, tramite il proprio legale rappresentante, a compilare il modello di richiesta d'invito ed indicare il nominativo delle mandanti e della mandataria, in un caso, o delle imprese consorziate, nell'altro) siano inviate in un unico plico; la dimostrazione del possesso dell'attestazione SOA e dei requisiti richiesti dovrà inoltre riguardare ogni impresa. Le imprese richiedenti dovranno completare la domanda di partecipazione con quant'altro riterranno utile (o necessario in relazione alla imposta immodificabilità del testo del modello di richiesta), indicare nel loro interesse, per esempio in relazione alla circostanza legata a eventuali cessioni di azienda, atti di trasformazioni, fusioni, ecc., che abbiano consentito loro il conseguimento dei requisiti richiesti nel presente bando. La firma della richiesta di invito dovrà, pena il non accoglimento, essere accompagnata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità valido o validato dei sottoscrittori. Nel caso il soggetto richiedente producesse altre dichiarazioni o documenti non contestuali all'istanza di invito, dovrà, nel suo interesse, esplicitamente e compiutamente elencarle in quest'ultima come allegati. L'Ente a cui richiedere informazioni per la redazione dei piani di sicurezza è l'A.S.L. competente per zona. Il Comune si riserva di esercitare la facoltà prevista al comma 1-*ter*, art. 10, della legge n. 109/94. Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione esecutiva (decreto legislativo n. 494/96): ing. Billo Maurizio con studio in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, tel. 0165/44474. Coordinatore del ciclo (responsabile del procedimento): Ravasenga arch. Mauro. Il progetto è consultabile da subito presso l'Ufficio tecnico comunale; copia degli elaborati progettuali, del presente bando, del documento contenente le modalità di sorteggio pubblico per la scelta dei trentun candidati da invitare e copia dei modelli di richiesta di invito sono disponibili presso l'Eliografia 2000, via Festaz n. 13, 11100 Aosta, tel. e fax 0165/239574. Le spese di riproduzione e se il caso di trasmissione, via fax o postale o altro, dovranno essere corrisposte direttamente all'Eliografia stessa. Per ogni comunicazione o richiesta di chiarimenti l'amministrazione utilizzerà esclusivamente il fax il cui numero sarà riportato nella richiesta di invito e di cui il richiedente dovrà garantirsi la completa e continua disponibilità.

Quart, 4 settembre 2002

Il segretario comunale: Anna Longis.

C-27382 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso appalto aggiudicato, relativo a «Fornitura in opera di barriere antirumore tipo fonoassorbente in corrispondenza dell'asse Nord-Sud zona quartiere Ponterosso ad Ancona».

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Importo complessivo dell'appalto: € 196.253,62 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione provvisoria: 17 aprile 2002.

Data aggiudicazione definitiva: 10 luglio 2002.

Aggiudicatario: Tubosider S.p.a. di Asti.

Prezzo di aggiudicazione: € 188.506,77 oltre I.V.A.

Offerte pervenute: n. 2.

Bando di gara pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 190 del 17 agosto 2001, sulle testate «Il Resto del Carlino», «Il Messaggero», «La Nazione» e «Il giorno», sull'albo pretorio Comune di Ancona dal 22 agosto 2001 al 4 ottobre 2001 e sul sito internet del Comune.

Il responsabile del procedimento:
arch. Maurizio Agostinelli

C-27393 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA
(Provincia di Avellino)
Settore III
Tecnico e tecnico manutentivo
Territorio-Ambiente-Urbanistica-Lavori pubblici
Servizi tecnici-Protezione civile-Sportello unico

Bando di gara a pubblico incanto appalto di interventi di riqualificazione urbana del centro storico «casali da vivere»

1. Stazione appaltante: Comune di Montella (AV), via Ippolita Panico, 83048 Montella (AV), tel. 0827/61168-61017-601498, fax 0827/601303.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: zone del centro storico dell'abitato del Comune di Montella;

3.2) descrizione: i lavori consistono in una serie di interventi di riqualificazioni di ambiti urbani del centro storico del Comune. Essi riguardano sia una diversa organizzazione degli spazi che delle finiture (pavimentazioni, sottoservizi, ecc.), sia la creazione di spazi parcheggi e di verde attrezzato. È previsto altresì anche la realizzazione di un parcheggio seminterrato e la riqualificazione della facciata della biblioteca comunale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): (caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura) € 2.143.027,26 (euro duemilionicentoquarantatremilaventisette/26, ex L. 4.149.479.394) di cui a corpo € 2.003.261,81 (euro duemilionitremiladuecentosessantuno/81, ex L. 3.878.855.751) e a misura € 139.765,45 (euro centotrentanovemilasettecentosessantacinque/45, ex L. 270.623.643); categoria prevalente OG3; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 64.290,82 (euro sessantaquattromiladuecentonovanta/82, ex L. 124.484.382);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere stradali, OG3, per € 1.741.497,40;

opere edili, OG1, per € 262.795,57;

opere elettriche, OG10, per € 138.734,29;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso questo settore a partire dal 9 settembre 2002 nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9 alle ore 11 e lunedì-giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso questo settore e negli stessi orari di visione, previo versamento di: € 70,00 per tutti gli elaborati grafici; € 110,00 per l'intero progetto; € 2,00 per il bando, il disciplinare di gara, la lista delle categorie e la istanza di partecipazione e dichiarazione unica (in deroga a quanto sopra saranno rilasciati fino al giorno precedente la scadenza del bando); € 13,00 per il capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, analisi prezzi e computo metrico estimativo; € 12,00 per il piano di sicurezza; presso l'incaricato comunale. Non sono previsti ulteriori frazionamenti o varianti di richieste diverse da quanto sopra stabilito.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione (inderogabile) a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando; il bando di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.comune.montella.av.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 17 ottobre 2002 alle ore 12;

6.2) indirizzo: Comune di Montella, via Ippolita panico, 83048 Montella (AV);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 12 presso la casa comunale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 11 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale Banca Mediterranea sita in Montella alla via M.Cianciulli;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio delle opere;

9. Finanziamento: accordo di programma quadro con la Regione Campania.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione:

(caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura): massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo dal capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata,

(caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura): ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile del settore.

Montella, 9 settembre 2002

Il responsabile del settore: dott. ing. Arnaldo Chiaradonna.

C-27381 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
(Provincia di Piacenza)

Estratto bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Fiorenzuola d'Arda, piazzale San Giovanni n. 2, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC), Italia, tel. 0523989230, telefax 0523982680, sito internet: http://www.lacittadifiorenzuola.it/

2. Pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di tesoreria, categoria 6, Servizi bancari e finanziari, C.P.C.: ex 81, 812, 814.

3. Durata contratto: anni cinque. Dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007, rinnovabile per una sola volta ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 267/2000.

4. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: vedi punto 1. Ufficio ragioneria e pubblicati sul sito internet.

5. Termine ultimo, a pena di esclusione, per il ricevimento delle offerte: presentate per iscritto, in lingua italiana e recapitate direttamente o a mezzo posta (farà fede unicamente il timbro datario e l'ora apposti sul plico dall'Ufficio protocollo) ore 12 del giorno 28 ottobre 2002, corredate, a pena d'esclusione, della documentazione indicata nel disciplinare di gara annesso al bando integrale.

6. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: non sono previsti pagamenti per lo svolgimento del servizio.

8. Condizioni minime di partecipazione: vedi bando integrale e annesso disciplinare pubblicati sul sito internet di cui al punto 1.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, in funzione di elementi diversi analiticamente menzionati nel disciplinare di gara e nel capitolato d'appalto.

10. Preinformazione: non dovuta. Data di invio bando: 2 settembre 2002.

11. Data di ricevimento da parte O.P.O.C.E.: 2 settembre 2002.

Il responsabile settore economico finanziario f.f.:
dott.ssa Loffi Romina

C-27390 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO
Area opere pubbliche - Ufficio progettazione

Esito di gara

Il responsabile del procedimento rende noto:

a) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova scuola elementare di Rigutino, dell'importo a base d'asta di € 1.176.825,37, oltre a € 49.034,39 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, sono state invitate n. 58 imprese;

b) che alla gara hanno partecipato n. 28 imprese;

c) che la licitazione privata si è svolta in due sedute, tenutesi rispettivamente il 23 e il 25 luglio 2002, con le modalità indicate all'art. 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, dandosi atto che è stata applicata la procedura prevista allo stesso art. 21, comma 1-*bis*, per l'individuazione delle offerte anomale;

d) che l'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Artigiani Impiantisti ed Edili (CO.AR.I.E.) S.c.r.l. di Arezzo, per l'importo di € 1.011.716,77, al netto del ribasso del 14,03%, oltre ad € 49.034,39 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Arezzo, 28 agosto 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Giacomo Parenti.

C-27398 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura aperta - Asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 079/279945-279947, fax 279950, 07100 Sassari; indirizzo internet: www.comune.sassari.it.

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento dell'auditorium comunale, 4° lotto esecutivo.

Importo a base di gara: € 8.863.652,98 di cui € 8.380.973,96 soggetto a ribasso e € 449.679,02 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Sistema di gara: asta pubblica, col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21 della legge n. 109/94.

Qualificazione: attestazione SOA per la categoria OS4 e classifica adeguata, ovvero iscrizione A.R.A., rilasciata, revisionata o ratificata ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, con riferimento alla medesima categoria, ovvero requisiti ex art. 35 della citata L.R. n. 14/2002 con riferimento alla medesima categoria.

Tempo di esecuzione dei lavori: 900 giorni naturali e consecutivi. Finanziamento: fondi U.E. e mutuo Cassa DD.PP.

Ai sensi dell'art. 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 si descrivono appresso le categorie di lavoro previste in progetto:

categoria prevalente: impianti elettromeccanici trasportatori, cat. OS4, € 3.620.902,88;

scorporabili: OG11 (€ 2.445.092,94); OG1 (€ 1.942.226,02); OS6 (€ 822.431,14).

L'asta pubblica verrà esperita nella sala riunioni dell'Ufficio contratti in viale Umberto n. 84, 2° piano, il giorno 29 ottobre 2002, ore 10.

Il concorrente per prendere parte all'asta pubblica, dovrà far pervenire per posta in piego raccomandato o posta celere, o a mano presso l'Ufficio protocollo di questo Comune, un plico controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), indirizzato a questo Comune, Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, non più tardi delle ore 12 del giorno 28 ottobre 2002, contenente la documentazione appresso indicata:

1) l'offerta: dichiarazione, datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto, nonché l'oggetto dei lavori con il relativo importo. Il ribasso percentuale offerto deve essere calcolato sul solo importo soggetto a ribasso (suindicato in grassetto) al netto degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso). In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere, prevale quella indicata in lettere.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94, l'offerta deve essere corredata (a pena di nullità) dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base di gara (vedi le voci indicate nell'allegato «A» al bando sul sito www.comune.sassari.it). La relativa documentazione dovrà essere presentata in originale o in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Tale documentazione giustificativa deve essere inserita nella stessa busta contenente l'offerta economica.

La mancanza della data, della sottoscrizione e dell'oggetto dei lavori comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa nel piego sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara e l'impresa offerente. La mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

2) cauzione provvisoria pari ad € 177.273,06 da prestare in uno dei modi previsti dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/94.

Le imprese munite del certificato o della dichiarazione UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 8, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 possono presentare una cauzione in misura ridotta del 50%, previa esibizione del relativo certificato rilasciato da un organismo accreditato.

In caso di aggiudicazione, il massimale per l'assicurazione da stipularsi a norma dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 sarà di € 8.830.652,98 per le opere e di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi;

3) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, con la quale si attesti:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, lett. *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* ed *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

c) che l'impresa non ha forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

d) le imprese individuali dovranno dichiarare le generalità del titolare e del direttore tecnico, se persona diversa dal primo, nonché di quelli eventualmente cessati nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara; le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice dovranno dichiarare le generalità di tutti i soci componenti la società stessa (compreso il socio accomandante), nonché di quelli eventualmente cessati nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara;

le altre società, le generalità degli amministratori in carica, e l'indicazione di quelli muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società, oltre a quelli dei legali rappresentanti e direttori tecnici eventualmente cessati nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara.

I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale di assemblea o del Consiglio di amministrazione, della società, presentato in originale od in copia autenticata nei modi di legge;

e) che la cooperativa (se tale) risulta regolarmente iscritta nel registro prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare;

f) di essere iscritta nel registro delle imprese competente per territorio, per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto;

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara ed in tutti gli elaborati che costituiscono il progetto oggetto della gara d'appalto;

h) di poter documentare quanto sopra dichiarato, in caso di aggiudicazione;

4) dichiarazione datata e sottoscritta, redatta in lingua italiana ed in carta semplice, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma primo, lett. *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, resa dai medesimi soggetti di cui alla lettera *d)* del precedente punto 3);

5) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, con la quale si attesti, ai sensi dell'art. 71, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

i) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

l) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

La mancanza di detta dichiarazione renderà l'offerta inammissibile.

In caso di A.T.I. non ancora costituite tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda A.T.I.;

6) certificato di attestazione SOA per la cat. OS4 ed importo adeguato, ovvero certificato di iscrizione all'A.R.A., rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, con riferimento alla medesima categoria OS4 ed importo adeguato, in originale, ovvero copia autenticata, ovvero copia dichiarata conforme dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

le imprese non in possesso dell'attestazione SOA o del certificato di iscrizione all'A.R.A. dovranno possedere i requisiti tecnici di cui all'art. 35 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002 e presentare le apposite dichiarazioni che seguono a firma del legale rappresentante unitamente a copia fotostatica di un valido documento d'identità:

m) che la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio documentabile secondo le disposizioni dell'art. 11 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, non è inferiore all'importo posto a base di gara (comprensivo del compenso per la sicurezza), tenuto conto dell'eventuale riduzione figurativa di cui agli artt. 18, terzo comma e 19, terzo comma, della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002;

n) di aver eseguito, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base di gara (comprensivo del compenso per la sicurezza), da comprovare secondo le disposizioni degli artt. 12, 13 e 14 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002;

o) di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio documentabile secondo le modalità contenute nell'art. 19 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, un costo complessivo per il personale dipendente che sia alternativamente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori come dichiarata sub lett. *m)*, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori come sopra dichiarata sub lett. *m)*, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

p) di possedere, relativamente all'ultimo quinquennio documentabile secondo le modalità contenute nell'art. 18 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, una dotazione stabile di attrezzatura tecnica (in proprietà, leasing o noleggio) per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori, dichiarata sub lett. *m)*, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

q) di poter documentare quanto sopra dichiarato, in caso di aggiudicazione;

7) certificato (dell'impresa singola o dell'impresa associata) di attestazione SOA, ovvero di iscrizione all'A.R.A. (rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14/2002), con riferimento alla categoria OG11 e classifica adeguata, ovvero dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa associata con la quale si attesti il possesso dei requisiti ex art. 35 della L.R. n. 14/2002, con riferimento alla medesima categoria OG11 ed importi adeguati.

In mancanza di tali requisiti, si dovrà obbligatoriamente provvedere al subappalto o alla concessione in cottimo di dette lavorazioni ad impresa che ne sia in possesso, presentando l'apposita dichiarazione indicata al seguente punto 12) del presente bando di gara, con specifica indicazione della medesima categoria di lavori;

8) certificato (dell'impresa singola o dell'impresa associata) di attestazione SOA, ovvero di iscrizione all'A.R.A. (rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14/2002), con riferimento alla categoria OG1 e classifica adeguata, ovvero dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa associata con la quale si attesti il possesso dei requisiti ex art. 35 della L.R. n. 14/2002, con riferimento alla medesima categoria OG1 ed importi adeguati.

In mancanza di tali requisiti, si dovrà obbligatoriamente provvedere al subappalto o alla concessione in cottimo di dette lavorazioni ad impresa che ne sia in possesso, presentando l'apposita dichiarazione indicata al seguente punto 12) del presente bando di gara, con specifica indicazione della medesima categoria di lavori;

9) (eventuale) certificato (dell'impresa singola o dell'impresa associata) di attestazione SOA, ovvero di iscrizione all'A.R.A. (rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14/2002), con riferimento alla categoria OS6 e classifica adeguata, ovvero dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa associata con la quale si attesti il possesso dei requisiti ex art. 35 della L.R. n. 14/2002, con riferimento alla medesima categoria OS6 ed importi adeguati.

In mancanza di tali requisiti, le lavorazioni relative alla cat. OS6 potranno essere svolte direttamente dall'impresa qualificata nella categoria prevalente (OS4) (per importo comprensivo anche delle lavorazioni relative alla cat. OS6), ovvero subappaltate ad impresa qualificata nella cat. OS6; in quest'ultimo caso si dovrà obbligatoriamente presentare l'apposita dichiarazione di subappalto di cui al successivo punto 12) del presente bando di gara, con specifica indicazione della medesima categoria di lavori;

10) in ordine alla partecipazione all'appalto delle imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94, nonché degli artt. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), le altre imprese facenti parte della riunione, la documentazione di cui ai punti 3), 4), 5) e quella di cui al punto 6) in caso di A.T.I. orizzontale (con riferimento alla parte dei lavori che le stesse eseguiranno), quella di cui ai punti 7) e/o 8) e/o 9) in caso di A.T.I. verticale. Le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma quarto del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5). La dichiarazione di cui al punto 11) sarà resa dal consorzio interessato (se tale). La dichiarazione di cui al punto 12), se necessaria, sarà resa dall'impresa capogruppo.

Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'Associazione Temporanea d'Imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile.

È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite. In tal caso l'offerta e le dichiarazioni di cui al precedente punto 5), sub lettere *i)* e *l)* devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno l'associazione stessa e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

La violazione di tali condizioni comporta l'annullamento dell'aggiudicazione nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione concomitante o successiva;

11) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre;

12) dichiarazione (eventuale) datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto della legge, con specifica indicazione della/e relativa/e categoria/e tra quelle indicate dal presente bando di gara.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando di gara vanno presentate in lingua italiana; le certificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/94 e dell'art. 3, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. partecipano alla gara dimostrando il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane mediante la documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94.

Sul piego contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta impresa e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: «Comune di Sassari, Settore contratti», piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, offerta per la gara del giorno 29 ottobre 2002 relativa a: «lavori di completamento dell'Auditorium comunale, 1° lotto esecutivo.

Importo a base di gara: € 8.863.652,98 di cui € 8.380.973,96 soggetto a ribasso e € 449.679,02 non soggetti a ribasso per oneri di sicurezza».

Gli elaborati progettuali potranno essere presi in visione presso questo Comune, Settore contratti dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, mentre copia dei medesimi potrà essere ritirata presso la copisteria «Gigi Faedda» in viale Umberto n. 86, Sassari.

Direttore dei lavori è l'architetto Elia Lubiani, responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 è l'ing. Gian Marco Saba, dirigente comunale.

L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/90, in caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Una versione più dettagliata del presente bando di gara è consultabile presso l'albo pretorio del Comune di Sassari nonché sui siti internet www.comune.sassari.it e www.serviziobandi.llpp.it

Bando trasmesso alla *G.U.*R.I. ed alla G.U.C.E. in data 5 settembre 2002.

Il responsabile: ing. Gian Marco Saba.

C-27399 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
(Provincia di Firenze)

Sesto Fiorentino, Italia, piazza V. Veneto n. 1, Palazzo comunale

Bando di gara a procedura aperta per la concessione del Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi e aree pubbliche.

Servizi:

I.1) amministrazione aggiudicatrice: Comune di Sesto Fiorentino, Settore finanze, piazza V. Veneto n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (FI), Italia, tel. 39/055/4496268-230, fax 39/055/4496371, e-mail: p.mengoni@comune.sesto-fiorentino.fi.it internet: www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

I.2) informazioni possono essere richieste come al punto I.1);

I.3) la documentazione può essere richiesta come al punto I.1);

I.4) le offerte e le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.1);

I.5) l'amministrazione aggiudicatrice è di livello locale;

II.1.3) categoria del servizio 6;

II.1.6) appalto inerente la concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi e aree pubbliche;

II.1.7) la prestazione sarà effettuata presso i Comuni richiamati agli artt. 5 e 20 del capitolato d'oneri;

II.1.8.2) codice C.P.C. ex 81, 812, 814;

II.1.9) l'appalto sarà aggiudicato in unico lotto;

II.1.10) non sono ammesse varianti rispetto a quanto indicato nel capitolato d'oneri;

II.2.1) l'entità complessiva della concessione è stimata in € 19.000.000,00 compresa l'eventuale opzione;

II.2.2) l'opzione può essere esercitata alla scadenza contrattuale come da art. 45 del capitolato d'oneri;

II.3) l'appalto durerà 5 anni, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007;

III.1.1) è richiesta cauzione provvisoria e definitiva come da artt. 31 e 32 del capitolato d'oneri;

III.1.2) non sussiste finanziamento della spesa in quanto l'aggio di riscossione è trattenuto direttamente dall'impresa prima di effettuare il versamento della somma;

III.1.3) la forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento Temporaneo di Impresa è quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

III.2.1) l'impresa per la partecipazione alla gara deve essere iscritta all'albo previsto dall'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997 come integrato dal decreto legislativo n. 137 del 10 aprile 1998, o avere requisiti equivalenti dello Stato di appartenenza, nonché il rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con decreto legislativo 65 del 25 febbraio 2000;

III.2.1.1) l'impresa partecipante alla gara deve essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A.; per le imprese di Stati membri non residenti in Italia è sufficiente la prova dell'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

III.2.1.2) per la partecipazione alla gara l'impresa deve dimostrare la capacità finanziaria di cui all'art. 52, lettera F del capitolato d'oneri;

III.2.1.3) per la partecipazione alla gara l'impresa deve dimostrare la capacità tecnica di cui all'art. 52, lettere G, H, I del capitolato d'oneri;

III.3.1) possono partecipare le imprese iscritte nell'apposito albo previsto dal decreto legislativo n. 446/1997 come integrato dal decreto legislativo n. 137/1998;

III.3.2) l'impresa deve comunicare i nominativi del personale utilizzato;

IV.1) la procedura utilizzata è «Aperta»;

IV.2) il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, lettera B del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

IV2.2*b*1) i criteri individuati sono indicati all'art. 60 del capitolato d'oneri;

IV.3.2) i documenti sono disponibili presso i Servizi economato/provveditorato del Comune di Sesto Fiorentino fino al 6° giorno antecedente la data fissata per la celebrazione della gara; la documentazione è ceduta gratuitamente;

IV.3.3) la scadenza per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione è fissata per il giorno 6 novembre 2002 entro le ore 12;

IV.3.5) la lingua utilizzabile è italiana;

IV.3.6) la ditta è vincolata per 180 giorni decorrenti dalla data fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7.2) la gara sarà effettuata il giorno 7 novembre 2002 alle ore 9 presso il Palazzo comunale;

VI.1) trattasi di bando obbligatorio;

VI.2) l'appalto ha carattere periodico e sarà riproposto, salvo opzione, il 1° gennaio 2008;

VI.5) data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 30 agosto 2002.

Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 30 agosto 2002.

Sesto Fiorentino, 29 agosto 2002

Il dirigente settore finanze: dott. Luca Eller Vainicher.

C-27394 (A pagamento).

COMUNE DI CAMERANO
(Provincia di Ancona)

Si rende noto, che in data 23 luglio 2002 si è tenuto, presso l'ente intestato, un pubblico incanto per la fornitura di uno scuolabus. Impresa partecipante n. 1. Ditta aggiudicataria Maresca & Fiorentino S.p.a. con sede in Bologna che ha offerto un importo contrattuale di € 98.700,00.

Camerano, 27 agosto 2002

Il segretario generale: dott. Bussotti Enrico.

C-27395 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNAGO
Ufficio contratti

Tel. 0442/634805-6, fax 0442/634803

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 3 luglio 2002 è stato esperito pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. *c)* della legge n. 109/1994 e s.m. per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione primaria dell'ampliamento della zona industriale di San Pietro, 1° stralcio; importo a base d'asta € 1.842.773,10 comprensivo degli oneri per la sicurezza, € 27.233,10, non soggetti a ribasso d'asta.

Alla gara hanno preso parte n. 67 ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta C.F.S. di Beozzo Fabio di Villa Bartolomea (VR) al prezzo di € 1.685.688,81 pari al ribasso del 7,152%.

Lì, 30 agosto 2002

Il capo ufficio contratti: rag. Letizia Frigo.

C-27409 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
Settore servizi alla persona
Settimo Torinese (TO), piazza Libertà n. 4
Tel. 011/8028226, fax 011/8028314
Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it
Posta elettronica: servizi.persona@comune.settimo-torinese.to.it

Oggetto: avviso di procedura ristretta per la gestione dell'impianto «L. Bosio» e dello sportello informanziani e per la realizzazione di attività ed iniziative rivolte alla terza età, periodo da gennaio 2003 al 31 dicembre 2006.

Importo presunto a base d'asta al netto dell'I.V.A.: € 336.000,00.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri dell'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., decreto legislativo n. 65/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo e in lingua italiana, sulle quali dovrà essere indicato l'oggetto della gara e dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 14 ottobre 2002 all'Ufficio protocollo della città di Settimo Torinese, Settore servizi alla persona, piazza Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese (TO), Italia, e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni:

a) di avere effettuato almeno per due anni attività ricreative preferibilmente rivolte agli anziani e nella gestione di un bar o di attività commerciale inerente l'intrattenimento, con la descrizione (per ogni anno) delle attività svolte, periodo, luogo e committente;

b) fatturato globale della ditta e l'importo relativo ai servizi realizzati negli ultimi due esercizi di cui al punto *a)*;

c) di poter mettere a disposizione il personale addetto allo sportello informanziani ed alle attività rivolte alla terza età, che verrà impiegato nel servizio in appalto, con esperienza similare di almeno due anni ed in possesso del diploma;

d) di poter mettere a disposizione, per quanto riguarda il bar e le pulizie, personale formato per il tipo di servizio chiamato a svolgere;

e) di poter mettere a disposizione, per la gestione del bar la propria iscrizione al REC per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nel caso di ditte individuali oppure l'iscrizione di cui sopra di un preposto nel caso di società;

f) di poter mettere a disposizione un coordinatore con un'esperienza di almeno due anni di coordinamento di gruppi in servizi rivolti agli anziani ed in possesso di diploma di scuola media superiore;

g) di assumere l'attuale dipendente impegnata nel progetto anziani della ditta uscente, al fine di garantire la continuità del servizio erogato da parte dell'amministrazione comunale e per ottimizzare l'acquisizione di conoscenze da parte dell'impresa aggiudicataria;

h) di essere iscritti nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 ed in particolare di essere iscritti ai registri della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato con gli estremi della stessa, per la categoria inerente i servizi ricreativi alle persone e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale nonché le generalità dei legali rappresentanti;

i) in caso di cooperative sociali, di essere iscritti all'albo della cooperazione sociale;

j) di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

l) di rispettare la normativa vigente in materia previdenziale ed assicurativa nel rapporto di lavoro con il proprio personale, in particolare il rispetto del contratto collettivo nazionale dei settori di riferimento;

m) di avere preso visione delle condizioni tutte previste nel capitolato speciale;

n) di stipulare, in caso di aggiudicazione, apposite polizze assicurative di cui all'art. 36 del capitolato spec. d'appalto.

In caso di A.T.I. l'intenzione del raggruppamento d'imprese deve essere espressa e sottoscritta da tutte le imprese già in sede di richiesta di partecipazione e individuata la ditta capofila.

L'assenza o l'inadeguatezza delle suddette dichiarazioni determinerà l'esclusione dalla gara. La sottoscrizione della domanda di ammissione alla gara, da parte del legale rappresentante, deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di chi ha apposto la sottoscrizione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: al Settore servizi alla persona, tel. 011/8028226-8028281 oppure visionare il capitolato e bando sul sito internet del Comune o ritirarne copia presso l'U.R.P. pagando i diritti di fotocopie. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla data del 14 ottobre 2002.

Il presente avviso è stato trasmesso in data 4 settembre 2002 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Respons. procedim.: direttore Sett. serv. alla persona dott. A. Boeri.

Settimo Torinese, 4 settembre 2002

Il direttore del settore: Franco Ferraresi.

C-27365 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione regionale Friuli Venezia Giulia
Trieste, via Cesare Battisti n. 10
Codice fiscale n. 8007870587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Avviso di esito di gara

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di ratifica aggiudicazione definitiva: 28 agosto 2002.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a corpo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Offerta ricevute: n. 9.

Ditta aggiudicataria: Zerbo & Marinante S.r.l., S. Marco 4606, 30121 Venezia.

Natura dell'appalto: lavori di sistemazione logistica della sede I.N.P.S. Friuli-Venezia Giulia, fabbricato I.N.P.S., Trieste, via Cesare Battisti n. 10.

Importo dei lavori a base d'asta (esclusi oneri per la sicurezza): € 2.042.097,00.

Importo oneri della sicurezza: € 83.578,61.

Soglia di anomalia: 6,885%.

Percentuale offerta aggiudicataria: 6,660%.

Importo di aggiudicazione: € 1.989.671,95, compresi oneri della sicurezza.

Tempo di realizzazione lavori: giorni 630 naturali e consecutivi (vedi bando).

Direttore dei lavori: ing. Gennaro Cangiano.

Data pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 30 maggio 2002.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Pesce.

Il direttore regionale: dott. Sergio De Simone.

C-27371 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara n. 3/2002 - S.O.L. Genova

1. Nome e indirizzo della amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale nord ovest - Direzione compartimentale infrastruttura Genova, piazza Verdi n. 1, Genova, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., bando di gara n. 3/2002 in data 6 marzo 2002.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: ribasso sui prezzi delle tariffe poste a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con applicazione dell'art. 21, comma 1, lettera *a)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

5. Natura dei lavori: lavori urgenti di manutenzione straordinaria, alla presenza di esercizio ferroviario, atti ad eliminare condizioni di degrado presenti in calotta e piedritto nonché il ripristino della funzionalità idraulica della cunetta di scolo delle acque, in alcune gallerie presenti nella giurisdizione della R.F.I. S.p.a., Direzione compartimentale infrastruttura di Genova, Struttura organizzativa mantenimento in efficienza, Unità territoriale Genova nodo.

6. Soggetti invitati: Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV); Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; A.T.I. Icose/Paroldi Paroldo (CN); Sveco S.r.l., Borgo Piave (LT); A.T.I. Tracal/Valditerra Gravellona Toce (VB); Segi S.r.l., Roma; A.T.I. Coipi/Durazzani, Colle Umberto (TV); Ceprini S.r.l., Orvieto (TR); Micos S.p.a., Roma; Maceg S.r.l., Roma; Nuove Costruzioni S.r.l., Visone (AL).

7. Partecipanti: Sveco S.r.l., Borgo Piave (LT); Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV); Nuove Costruzioni S.r.l., Visone (AL).

8. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Ivecos S.p.a., via Brandolini n. 107, Vittorio Veneto (TV).

9. Importo dell'appalto: € 1.202.189,99 al netto del ribasso offerto del 2,80% e compresi gli oneri per la sicurezza.

10. Offerta minima presa in considerazione: 0,30%.

11. Direttore dei lavori: ing. Andrea Barsotti.

12. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

13. Data di spedizione: 16 agosto 2002.

Genova, 16 agosto 2002

Lorenzo Bove.

C-27367 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara n. 22/2002 - S.O.L. Genova

1. Nome e indirizzo della amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale nord ovest, Direzione compartimentale infrastruttura Genova, piazza Verdi n. 1, Genova, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., bando di gara n. 9/2002 in data 9 maggio 2002.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 luglio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con applicazione dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

5. Natura dei lavori: lavori urgenti atti a mettere in sicurezza zone del muro di controripa al km 22+530 della linea Genova-Ovada in stazione di Mele (GE), danneggiato da cause di forza maggiore, nonché interventi vari di sistemazione del versante sovrastante il muro stesso.

6. Soggetti invitati: C. Edil Costruzioni di A. Furfaro S.r.l., Ronco Scr. (GE); P.A.C. S.p.a., Capo di Ponte (BS); Techno Consol S.r.l., Perugia; Siscom S.r.l., Arona (NO); Songeo S.r.l., Latina; Bianchino S.p.a., Ceva (CN); Seas S.p.a., Umbertide (PG); Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); Sarfati S.p.a., Roma; ing. Giovanni Rodio & C., San Donato Milanese (MI); Mi.Cos. S.p.a., Roma; Pinter S.r.l., Messina; Luciano Merlo, Genova; Ingegneria e Costruzioni S.r.l., Messina; Di Vincenzo Dino S.p.a., San Giovanni Teatino (CH); C.P.C. Costruzioni S.r.l., Genova; I.C.M. Impresa Costruzioni Moderne, Agrigento; Tecnicon S.r.l., Cammarata (AG); Co.I.Pi. S.p.a., Colle Umberto (TV); Stimageco S.r.l., Roma; Impreter S.r.l., Caltanissetta; Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Bologna; Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma; Ceprini Costruzioni S.r.l., Orvieto (TR); Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); A.T.I. Elci S.r.l./E.S.O. Strade S.r.l./Italpali S.r.l., Genova; Consorzio Ravennate Cooperative Prod. e Lavoro, Ravenna; Else S.p.a., Milano; Icose S.p.a., Paroldo (CN); I.O.S. S.p.a., Marina Di Carrara (MS); Sogea S.r.l., Roma; Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME); A.T.I. Co.Ge.Vo. S.r.l./Trivellazioni Cupo, Agropoli (SA); I.S.A.F. S.r.l., Issogne (AO); A.T.I. Sveco S.r.l.//Maceg S.r.l., Borgo Piave (LT); Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); Eurosol Opere Specializzate S.r.l., San Mauro Torinese (TO); A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; Eurovega Costruzioni Sc. a r.l., Capo D'orlando (ME); Injectosond Italia S.r.l., Arenzano (GE); Piemonte Costruzioni S.r.l., Issogne (AO); Edilgen S.r.l., Afragola (NA); Sif S.p.a., Casoria (NA); Sjles S.r.l., Policoro (MT); Ella Strade S.r.l., Torino; Sec S.r.l., Venafro (IS); Tecnopali Mediterranea S.r.l., Campobasso; Con.Co S.r.l., Gangi (PA); Sondedile S.r.l., Teramo; A.T.I. Parrotta Nicola/Icei S.r.l., Albi (CZ); Vipp Lavori S.p.a., Angiari (VR); A.T.I. Geotecno S.r.l./Geomont S.r.l./Rotopi S.r.l., Acqui T. (AL); Se.Gi S.r.l., Roma; A.T.I. Abrate S.p.a./Cogibit S.r.l./Ruscalla S.p.a., Carmagnola (TO); Coest S.r.l., Moliterno (PZ); A.T.I. Cignoni S.r.l./Geoteco S.r.l./Saracino Saverio, Lendinara (RO); Geotecnica di Procaccini, Teramo; A.T.I. Betonbit Sr/Ghigliazza S.p.a./Finalstrade S.r.l./Ligure Costr. S.r.l., Albisola Sup. (SV); Icop S.p.a., Basiliano (UD); A.T.I. Geosistema S.r.l./Dimensioni Nuove S.r.l./Cogemit Sc. a r.l., Tezze G. (TN); A.T.I. Servizi e Costruzioni S.r.l./Promogeo S.r.l., Altare (SV); Sistemi di Fondazione S.r.l., Roma; Sales S.p.a., Roma; Notari S.p.a., Milano; Sicos S.p.a., Grugliasco (TO); Coinfra S.p.a., Genova; Ecoval S.r.l., Gressan (AO); Demoter S.r.l., Messina; F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Lig. (SV); Edrevea S.p.a., Giugliano (NA); Geognostica S.r.l., Todi (PG); Lis S.r.l., Aosta; Tecnis S.p.a., Tremestieri Etneo (CT); A.T.I. Unirock S.r.l./Geobau S.r.l., Bolzano; A.T.I. Pierobon/Geocem S.r.l., Belluno; De.Co. S.r.l., Roma; Cise S.r.l., Roma; A.T.I. Tecnoter S.r.l./S.E.T.I. S.r.l./I.L.S.E.T. S.r.l., Genova; A.T.I. Cesab S.r.l./Berna Nasca S.r.l., Roma; A.T.I. Nuove Costruzioni S.r.l./Tra.Cal S.r.l., Visone (AL); Pa.Mo.Ter. S.r.l., Genova; Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV).

7. Partecipanti: C. Edil Costruzioni di A. Furfaro S.r.l., Ronco Scr. (GE); Techno Consol S.r.l., Perugia; Bianchino S.p.a., Ceva (CN); Mi.Cos. S.p.a., Roma; Pinter S.r.l., Messina; Ingegneria e Costruzioni S.r.l., Messina; C.P.C. Costruzioni S.r.l., Genova; Co.I.Pi. S.p.a., Colle Umberto (TV); Lornbardini Ruscalla S.p.a., Roma; Ceprini Costruzioni S.r.l., Orvieto (TR); A.T.I. Elci S.r.l./E.S.O. Strade S.r.l./Italpali S.r.l., Genova; Else S.p.a., Milano; Icose S.p.a., Paroldo (CN); Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME); A.T.I. Co.Ge.Vo. S.r.l./Trivellazioni Cupo, Agropoli (SA); I.S.A.F. S.r.l., Issogne (AO); A.T.I. Sveco S.r.l./Maceg S.r.l., Borgo Piave (LT); Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); Eurosol Opere Specializzate S.r.l., San Mauro Torinese (TO); Eurovega Costruzioni Sc. a r.l., Capo D'orlando (ME); Ella Strade S.r.l., Torino; Sec S.r.l., Venafro (IS); Tecnopali Mediterranea S.r.l., Campobasso; Con.Co S.r.l., Gangi (PA); A.T.I. Geotecno S.r.l./Geomont S.r.l./Rotopi S.r.l., Acqui T. (AL); A.T.I. Abrate S.p.a./Cogibit S.r.l./Ruscalla S.p.a., Carmagnola (TO); A.T.I. Cignoni S.r.l./Geoteco S.r.l./Saracino Saverio, Lendinara (RO); A.T.I. Geosistema S.r.l./Dimensioni Nuove S.r.l./Cogemit Sc. a r.l., Tezze G. (TN); Sistemi di Fondazione S.r.l., Roma; Notari S.p.a., Milano; Demoter S.r.l., Messina; F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Lig. (SV); Edrevea S.p.a., Giugliano (NA); Lis S.r.l., Aosta; Tecnis S.p.a. Tremestieri Etneo (CT); A.T.I. Tecnoter S.r.l./S.E.T.I. S.r.l./I.L.S.E.T. S.r.l., Genova; A.T.I. Cesab S.r.l./Berna Nasca S.r.l., Roma; A.T.I. Nuove Costruzioni S.r.l./Tra.Cal S.r.l., Visone (AL); Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV).

8. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Sistemi di Fondazione S.r.l., via Marchese n. 10, Roma.

9. Importo dell'appalto: € 2.127.160,82 al netto del ribasso offerto dell'11,19% e compresi gli oneri per la sicurezza.

10. Offerta minima presa in considerazione: 5,69%.

11. Direttore dei lavori: ing. Ciro Laudiero.

12. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

13. Data di spedizione: —.

Genova, 16 agosto 2002

Lorenzo Bove.

C-27368 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara n. 4/2002 - S.O.L. Genova

1. Nome e indirizzo della amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale nord ovest - Direzione compartimentale infrastruttura Genova, piazza Verdi n. 1, Genova, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: iicitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., bando di gara n. 4/2002 in data 6 marzo 2002.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 luglio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: ribasso sui prezzi delle tariffe poste a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con applicazione dell'art. 21, comma 1, lettera *a)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

5. Natura dei lavori: lavori per il consolidamento e l'impermeabilizzazione di tratti di calotta e piedritto della Galleria Ruta pari e dispari, tra i km 21+923 e 25+009, e della Galleria Biassa dispari, tra i km 79+718 e 84+863 della linea Genova-La Spezia.

6. Soggetti invitati: Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); Savini Costruzioni S.r.l., Crognaletto (TE); Ing. Rodio S.p.a., Casalmaiocco (LO); Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV); Oberosler S.p.a., Bolzano; Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; Pierobon S.a.s., Belluno; Agostini S.r.l., Trieste; A.T.I. Nuove Costruzioni S.r.l./Notari S.r.l., Visone (AL); Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); Notari S.p.a., Milano; Icop S.p.a., Basiliano (UD); Mga S.r.l., Licciana (LU); A.T.I. Coipi S.p.a./Colombini S.r.l., Colle Umberto (TV); Mancini S.a.s., Civita Castellana (VT); A.T.I. Sveco S.r.l./Maceg S.r.l., Borgo Piave (LT); Demoter S.r.l., Messina; Micos S.p.a., Roma; Europea 92 S.p.a., Montaquila (IS); Ceprini S.r.l., Orvieto (TR); A.T.I. Dimensioni Nuove S.r.l./Injectosond S.r.l., Savona; Prevedello S.r.l., Ponte di Piave (TV).

7. Partecipanti: Ceprini S.r.l., Orvieto (TR); Micos S.p.a., Roma; A.T.I. Sveco S.r.l./Maceg S.r.l., Borgo Piave (LT); Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV).

8. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Micos S.p.a., via R. De Cesare n. 71, Roma.

9. Importo dell'appalto: € 1.276.461,19 al netto del ribasso offerto dello 0,75% e compresi gli oneri per la sicurezza.

10. Offerta minima presa in considerazione: 0,40%.

11. Direttore dei lavori: ing. Nicola Formicola.

12. Termine di esecuzione: giorni 270 naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

13. Data di spedizione: —.

Genova, 16 agosto 2002

Lorenzo Bove.

C-27369 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara n. 2/2002 - S.O.L. Genova

1. Nome e indirizzo della amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale nord ovest, Direzione compartimentale infrastruttura Genova, piazza Verdi n. 1, Genova, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., bando di gara n. 2/2002 in data 6 marzo 2002.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: ribasso sui prezzi delle tariffe poste a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con applicazione dell'art. 21, comma 1, lettera *a)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

5. Natura dei lavori: lavori urgenti di manutenzione straordinaria, alla presenza di esercizio ferroviario, atti ad eliminare condizioni di degrado del corpo stradale, dei sistemi di scolo delle acque e di alcune opere d'arte presenti nella giurisdizione della R.F.I. S.p.a., Direzione compartimentale infrastruttura di Genova, Struttura organizzativa mantenimento in efficienza, Unità territoriale Genova nodo.

6. Soggetti invitati: Salcef S.p.a., Roma; Bianchino S.p.a., Ceva (CN); Vittorio Mattia S.a.s., Aquino (AQ); Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV); Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; Scala Virgilio S.p.a., Montevarchi (AR); Sveco S.r.l., Borgo Piave (LT); Seap S.r.l., Napoli; Segi S.r.l., Roma; A.T.I. Coipi/Durazzani, Colle Umberto (TV); Ceprini S.r.l., Orvieto (TR); Micos S.p.a., Roma; Maceg S.r.l., Roma; Cenedese S.r.l., Musestre (TV); A.T.I. Cambrea/Sigifer, Vignole Borbera (AL); A.T.I. Notari/Valditerra, Acqui Terme (AL); Nuove Costruzioni S.r.l., Visone (AL); A.T.I. Edrevea/Simeone Giugliano (NA).

7. Partecipanti: Sveco S.r.l., Borgo Piave (LT); Ivecos S.p.a., Vittorio Veneto (TV); Nuove Costruzioni S.r.l., Visone (AL); Micos S.p.a., Roma.

8. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Micos S.p.a., via R. De Cesare n. 71, Roma.

9. Importo dell'appalto: € 1.255.787,75 al netto del ribasso offerto dello 0,81%, e compresi gli oneri per la sicurezza.

10. Offerta minima presa in considerazione: 0,20%.

11. Direttore dei lavori: ing. Francesco Brigati.

12. Termine di esecuzione: giorni 300 naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

13. Data di spedizione: —.

Genova, 16 agosto 2002

Lorenzo Bove.

C-27370 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE «A. CARDARELLI»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» con atto deliberativo n. 751 del 4 luglio 2002 ha disposto l'indizione di licitazione privata per lo affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo dell'Azienda Cardarelli per il periodo di tre anni per la spesa presunta triennale di € 335.696,98 + I.V.A. La aggiudicazione, sarà esperita con il criterio di cui all'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000. Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla gara inviando istanza redatta in carta legale ed in lingua italiana da far pervenire all'Azienda Cardarelli, Direzione funzionale acquisizione beni e servizi, via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, telefono 0817473158-3176, sottoscritta dal legale rappresentante entro e non oltre le ore 13 del 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di spedizione ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/95. Inoltre la ditta dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, artt. 5 e 20, che possiede l'abilitazione della attività per la quale si concorre, che negli ultimi tre anni sono stati svolti, per ciascun anno, lavori identici per un importo non inferiore di quello a base d'asta. Copia del presente bando è stata inviata per la relativa pubblicazione alla Gazzetta CEE, *G.U.*R.I. e quotidiani nazionali. Per ogni ulteriore informazione è competente la Direzione funzionale acquisizione beni e servizi di questa azienda. Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione in data 3 settembre 2002. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-27414 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Bando di gara pubblica

1. Stazione appaltante: Terme di Chianciano S.p.a., via delle Rose n. 12, Chianciano Terme (SI), telefono 0578/68111, telefax 0578/60622.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Chianciano Terme;

3.2) descrizione: realizzazione di un nuovo Complesso termale ricreativo all'interno dello stabilimento «Sillene»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.582.284,44 (duemilionicinquecentottantaduemiladuecentottantaquattro/44) di cui € 1.683.154,94 (unmilioneseicentottantatremilacentocinquantaquattro/94) per la categoria prevalente «Edifici civili» OG1, classifica IV.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

In relazione alla categoria prevalente, «per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge 11 febbraio 1994 di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria». Il raggruppamento deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per un'impresa singola;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso): € 51.267,21 (cinquantunmiladuecentosessantasette/21);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
Edifici civili	OG1	1.683.154,94
Impianti di trasformazione	OG10	62.276,49
Lavori di terra	OS1	35.267,00
Impianti idrico-sanitario	OS3	16.268,65
Impianti trasportatori	OS4	98.200,00
Finiture in vetro	OS6	78.478,00
Impianti termici e di Cdz	OS28	126.751,00
Impianti interni elettrici, etc.	OS30	157.429,96
Strutture in legno	OS32	324.458,40
Totale lavorazioni		2.582.284,44

Lavorazioni ulteriori: opere generali o specializzate pari o inferiori al 10% dell'importo dei lavori o a € 150.000.

Per le lavorazioni ulteriori sopra indicate si applica il seguente disposto: «Le imprese aggiudicatarie in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate, indicate nel bando di gara come categoria prevalente, possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non sono in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni».

Trattasi di lavorazioni che, a prescindere dalla tipologia di categoria ulteriore rispetto alla prevalente, sono pari o inferiori al 10% dell'importo dei lavori oppure a € 150.000.

In tal caso non v'è scorporabilità. Le imprese possono eseguire direttamente anche le opere generali o le opere specializzate che non posseggano, oppure possono subappaltarle ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Tali lavorazioni ulteriori vengono indicate in bando al fine della sola eventuale subappaltabilità, secondo il principio per cui tutte le lavorazioni sono di norma subappaltabili e affidabili in cottimo (la prevalente nei limiti del 30%), salvo eccezioni;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo. Così come previsto dall'art. 19, comma 4 e dall'art. 21, comma 1, lett. *b)*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Esclusione automatica dell'offerta: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, verranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati di progetto e lo schema di contratto sono visibili presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 (nove) alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stazione appaltante nei giorni feriali dalle ore 9 (nove) alle ore 12, sabato e domenica esclusi, previo versamento di € 700,00 (settecento/00); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; potrà essere fornita a richiesta ed a titolo gratuito copia su supporto informatico del disciplinare di gara e dei documenti di progetto, fermo restando che i tutti i documenti di riferimento a base della gara sono quelli cartacei di cui sopra depositati presso la stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro il ventisettesimo giorno solare dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

6.2) indirizzo: presso la stazione appaltante;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 16 ottobre 2002 (sedici ottobre duemiladue) alle ore 11 (undici) presso la stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 18 ottobre 2002 (diciotto ottobre duemiladue) alle ore 11 (undici) presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'intero importo stimato d'appalto (€ 2.582.284,44), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Nella polizza provvisoria deve espressamente risultare:

che l'istituto emittente si impegna a rilasciare anche garanzia fidejussoria (definitiva) qualora l'offerente risulti aggiudicatario;

che la garanzia avrà validità per almeno n. 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

che l'istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

che la garanzia sarà operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria può essere prestata mediante una delle due seguenti forme:

assegno circolare intestato a Terme di Chianciano S.p.a.;

fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario inscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 avente validità almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta economica, con la clausola di pagamento «a prima richiesta», senza obbligo di preventiva escussione del debitore principale, in espressa deroga a quanto previsto dall'art. 1944 del Codice civile.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita d'ufficio entro 30 giorni dall'aggiudicazione con spedizione postale semplice.

9. Finanziamento: i lavori di cui trattasi saranno finanziati con mezzi propri o direttamente reperiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi alla gara tutti i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni: nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al 10% (diecipercento) dell'importo dei lavori;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile unico del procedimento: arch. Maurizio Nisi, presso la stazione appaltante.

Chianciano, 6 settembre 2002

Terme di Chianciano S.p.a.
Il presidente: Gianni Masoni

C-27378 (A pagamento).

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE «MARCHE CENTRO ANCONA»

Bando di gara

Stazione appaltante: Autorità di Ambito Territoriale Ottimale «Marche Centro Ancona» (A.A.T.O.), via Gallodoro n. 69, 60035 Jesi (AN), telefono 0731/228418, fax 0731/214731, e-mail: ato2marche@yahoo.it sito web: www.aato2.marche.it

Oggetto: servizio di redazione delle indagini e studi finalizzati alla predisposizione del piano d'ambito (legge n. 36/94, art. 11 e alla L.R. n. 18/98) per i Comuni dell'ATO «Marche Centro Ancona». Le attività si riferiscono a: ricognizione delle opere e delle gestioni, analisi della domanda attuale e futura dei servizi idrici, analisi della disponibilità attuale e futura delle risorse idriche, programma di interventi necessari per l'adeguamento delle infrastrutture, modello gestionale ed organizzativo, piano economico e finanziario.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Importo: l'importo a base d'asta è stabilito in € 258.000 (I.V.A. esclusa) con offerte solo in ribasso.

Durata dell'appalto: giorni 360 dalla data di stipula del contratto.

Condizioni di partecipazione: sono riportate nel capitolato d'oneri.

Documentazione: la documentazione costituta dal bando, capitolato d'oneri e allegati sono disponibili presso gli Uffici dell'autorità e sul sito web. Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 27 agosto 2002.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2002.

Apertura delle offerte: 5 novembre 2002, ore 10,30 presso la sede dell'A.A.T.O.

Ulteriori informazioni: sono riportate nel capitolato d'oneri.

Il direttore: ing. M. Cenerini.

C-27400 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PIACENZA

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Camera di Commercio I.A.A., piazza Cavalli n. 35, 29100 Piacenza.

Importo a base di gara: € 170.000 I.V.A. esclusa.

Oggetto: servizio di pulizia degli Uffici camerali, triennio 2002/2005.

Procedura di gara: licitazione privata, *Gazzetta Ufficiale,* Foglio delle Inserzioni n. 104 del 6 maggio 2002.

Imprese invitate: n. 66.

Imprese partecipanti alla gara: n. 26.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Data aggiudicazione: 27 agosto 2002 con determinazione del S.G. n. 163.

Aggiudicataria: Cooperativa Pegaso a r.l., via Addis Abeba n. 8/1, 13900 Biella.

Importo d'aggiudicazione: € 125.779,65, I.V.A. esclusa.

Il segretario generale: dott. Alessandro Saguatti.

C-27405 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PIACENZA

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, piazza Cavalli n. 35, 29100 Piacenza, codice fiscale n. 00276970332.

Oggetto: servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto triennio 2002/2005, importo a base di gara: € 192.240,00 + I.V.A.

Procedura di gara: licitazione privata, *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 119 del 23 maggio 2002.

Imprese invitate: n. 10, imprese partecipanti alla gara: n. 7.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Data aggiudicazione: 27 agosto 2002 con determinazione del segretario generale n. 164.

Aggiudicataria: Qui! Ticket Service S.p.a., via B. Bosco n. 31, Genova.

Importo di aggiudicazione: € 6,84 al netto di I.V.A. per ciascun buono pasto (percentuale di ribasso 14,50%).

Il segretario generale: dott. Alessandro Saguatti.

C-27406 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «EUGANEO»

Este (PD)

Tel. 0429/601563, fax 0429/50054

Avviso di gara esperita (ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) *«Opere pubbliche di adeguamento e ridimensionamento della rete idraulica del bacino Gorzon Inferiore» - Opere di terra e murarie.*

Data della gara: 24 luglio 2002 in unica seduta.

Importo a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 1.148.561,16.

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: € 33.453,24.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Imprese partecipanti alla gara: n. 91:

1) Costruzioni Miotti S.p.a., Pianezze San Lorenzo (VI); 2) Italbeton S.r.l., Trento; 3) Andreola Costr. Gen. S.p.a., Loria (TV); 4) I.M.A.B. Costruzioni S.r.l., Este (PD); 5) A.T.I, Pagano Costruzioni S.r.l., Trentola Ducenta (CE); 6) B.M. Costruzioni S.a.s., Casapesenna (CE); 7) A.T.I., Pierantoni S.r.l., Albettone (VI); 8) CO.GE.TER. S.r.l., Isola Della Scala (VR); 9) Fontana Nicola, Casapesenna (CE); 10) Tecnis. S.p.a., Tremestieri Etneo (CT); 11) Scala Santo S.r.l., Verona; 12) C.G.T. S.r.l., Stanghella (PD); 13) Brunelli Placido Franco S.r.l., S. Rocco Di Roverè Veronese (VR); 14) Nilo Costruzioni S.r.l., Gela (CL); 15) Folicaldi Costruzioni S.r.l., Cerese Di Virgilio (MN); 16) GE.CO.MA. S.r.l., Col S. Martino (TV); 17) Dossi Geom. Claudio, Mantova; 18) Adige Strade S.r.l., Trevenzuolo (VR); 19) Buzzi Primo S.r.l., San Giorgio (MN); 20) Ettore Palmucci, Roma; 21) Cavicchini Costr. Gen. S.n.c., Bagnolo S. Vito (MN); 22) Italiana Fondazioni Asfalti Sipa S.p.a., Tremestieri Etneo (CT); 23) Piemonte Costruzioni S.r.l., Issogne (AO); 24) Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni Scalo (TR); 25) Molon Graziano S.r.l., Arzignano (VI); 26) Eurostrade S.r.l., Codroipo (UD); 27) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 28) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 29) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 30) Cooperativa S. Martino S.r.l., Marghera (VE); 31) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Mar-ghera (VE); 32) Alissa Costruzioni S.p.a., Padova; 33) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); 34) CO.I.MA. S.r.l., Camisano Vicentino (VI); 35) Guerrino Pivato S.p.a., Onè Di Fonte (TV); 36) Cacciabue Giuseppe Marco, Masio (AL); 37) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 38) G.C.S. S.r.l., Piacenza; 39) Costruzioni Cav. Dante Ferrari, Lusia (RO); 40) SO.D.I.S. S.r.l., Novara; 41) Girardello S.p.a., Porto Viro (RO); 42) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 43) A.T.I. Edil Lavori Di Zago E. & C. S.n.c., Ceggia (VE); 44) T.M.G. Scavi S.r.l., Sondrio; 45) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 46) I.C.S.I.T. S.r.l., Revere (MN); 47) Fratelli Gallo S.r.l., Padova; 48) Costruzioni Cogato Geom. Alberto S.r.l., Quinto Vicentino (VI); 49) I.CO.P. S.p.a., Basiliano (UD); 50) Impresa Borghi S.r.l., Mantova; 51) I.C.I.M. S.r.l., Fontanellato (PR); 52) SO.C.E.A. S.r.l., Aosta; 53) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 54) I.GE.CO. S.r.l., Piacenza; 55) Lis S.r.l., Aosta; 56) Carron Cav. Angelo S.p.a., San Zenone degli Ezzelini (TV); 57) Impresa Nazario Marangoni, Grumolo delle Abbadesse (VI); 58) Costruzioni Ing. Carlo Broetto, Teolo (PD); 59) MO.TE.CO. S.r.l., Parma; 60) Impresa Foglia S.r.l., Parma; 61) Costruzioni Traverso S.r.l., Bolzano Vicentino (VI); 62) Cospe S.r.l., Madregolo di Collecchio (PR); 63) Confbeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 64) PI.GE.CO. S.r.l., Adria (RO); 65) Mattioli S.p.a., Padova; 66) Marinelli Costruzioni S.p.a., S. Urbano (PD); 67) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 68) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 69) S.E.M. S.r.l., Forlì; 70) F.lli Capparotto S.n.c., Mestrino (PD); 71) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 72) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 73) Costruzioni Pellegrini S.r.l., S. Martino di Venezze (RO); 74) Impresa Edile Abbadesse S.r.l., Camisano Vicentino (VI); 75) R.T.I. Prevedello Isidoro - Coop. Giotto, Padova; 76) Preve Costruzioni S.p.a., Roccavione (CN); 77) Biguzzi Bruno e C. S.n.c., Forlimpopoli (FO); 78) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 79) Adigebitumi S.p.a., Mezzocorona (TN); 80) Merotto S.p.a., Cesiomaggiore (BL); 81) AL.GA S.r.l., Padova; 82) Ing. E. Mantovani S.p.a., Mestre (VE); 83) A.P. Costruzioni S.r.l., Codevigo (PD); 84) Bresciani S.r.l., Porto Viro (RO); 85) Lisa S.r.l., Modena; 86) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., Malcontenta (VE); 87) A.T.I. Polese S.p.a., Sacile (PN); 88) C.I.MO.TER S.r.l., Rovigo; 89) Impresa Costruzioni Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 90) Consorzio Ravennate, Ravenna; 91) Giovanni Di Damaso, S. Omero (TE).

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Nazario Marangoni con sede in Grumolo delle Abbadesse (VI).

Importo di aggiudicazione: € 913.273,39, oneri per la sicurezza inclusi, oltre all'I.V.A., al netto dell'offerto ribasso del 21,10% sull'importo a base d'asta.

Termine per esecuzione lavori: giorni 400 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direzione lavori: dott. ing. Lamberto Cogo, capo Ufficio lavori quadro del consorzio.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giuseppe Franchini

C-27363 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di tubi e drenaggi di vario tipo per trentasei mesi

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/3996089-304394.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente);

b) forma contrattuale: acquisto.

3.*a)* Luogo di consegna: magazzini vari dei Presidi ospedalieri dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale (1095 dies) di tubi e drenaggi di vario tipo, rinnovabile ai sensi di legge, suddivisa in n. 80 lotti, specificati negli allegati A) e B) al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in € 1.760.344,00 (I.V.A. esclusa).

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.*a)* Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere ritirati presso il Provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1.), tel. 0039 30/3995991, responsabile del procedimento signora Paola Troiano. Il presente bando è inoltre disponibile sul sito www.spedali civili.brescia.it

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: entro il 29 ottobre 2002.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 30 ottobre 2002.

6.*b)* Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate dal capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 6 novembre alle ore 10, presso questa A.O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del Fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente). I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazione secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti, secondo l'art. 19, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

prezzo: punteggio massimo 50;

qualità dei prodotti: punteggio massimo 50.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente), non sarà consentito, dopo il 30 ottobre 2002 presentare documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 5 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-27377 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» GENOVA-QUARTO

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

1. Istituto «Giannina Gaslini», largo G. Gaslini n. 5, 16147 Genova-Quarto (Italia), tel. 39 10/56362504).

2. Licitazione privata, procedura ristretta, termini abbreviati ex art. 6, comma 8 del decreto legislativo n. 402/98.

3.*a)* Istituto Giannina Gaslini, Magazzino farmacia;

b) fornitura di gas per uso terapeutico di laboratorio e dei servizi concernenti il loro approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione;

c) fornitura suddivisa in n. 4 lotti;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Contratto di 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamento di imprese ammesso ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse le imprese singole componenti il raggruppamento.

6. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2002 pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo generale dell'istituto). Sia la domanda che la documentazione richiesta dovranno pervenire in plico, controfirmato sui lembi di chiusura, con nominativo del mittente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di gas per laboratorio e di protossido di azoto e dei servizi concernenti il loro approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione»;

b) domanda inviata a Istituto «Giannina Gaslini», Direzione generale, Direzione generale, Ufficio protocollo, largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16147 Genova (Italia);

c) domanda ed allegati documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. Entro 20 giorni dalla di scadenza di ricevimento domande.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Condizioni minime a pena di esclusione. Domanda redatta in carta legale con allegati:

certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata ai sensi della legge n. 15 del 14 gennaio 1968 e successive integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403, con il quale il legale rappresentante della ditta attesti:

certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/1992;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/1992;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazione di essere fornita, di punti di stoccaggio ad una distanza da Genova non superiore ai 100 (cento) km circa, di una centrale di produzione e/o alternativamente di un equivalente deposito di stoccaggio dei gas in oggetto, di potenzialità almeno tre volte i consumi presunti dell'istituto ed indicati all'art. 1).

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Nessun limite.

12. Divieto di varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

14. 2 settembre 2002.

15. 2 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-27391 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dip. presidenza giunta regionale

POR Regione Basilicata 2000/2006 - Misura VI.2 Reti Immateriali

Potenza, via Anzio Fabbr. A
Tel. 0971/668263, fax 668277

Bando di gara - Appalto concorso per l'implementazione di «Servizi infrastrutturali regionali per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa» nell'ambito del Piano regionale per lo sviluppo della società dell'informazione e della comunicazione (cat. 7, C.P.C. 84).

1. Ente appaltante: Reg. Basilicata, Dip. pres.za giunta regionale, Uff. provv.to, via Anzio Fabbr. A, 85100 Potenza, tel. 0971/668263, fax 668277.

2. Procedura aggiudicazione: appalto concorso con procedura ristretta.

3. Oggetto appalto: realizzazione di servizi infrastrutturali regionali per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa nell'ambito dello sviluppo della Società dell'informazione (cat. 7, C.P.C. 84).

4.*a)* Luogo del servizio: intero territorio regionale; *b)* natura della fornitura: i) definizione di standard di conduzione progetto, di analisi applicativa, di tecnologie implementative; ii) definizione della piattaforma tecnologica di sviluppo e di esercizio; iii) formazione; iv) implementazione di un sistema di cooperazione applicativa; v) assistenza sistemistica; *c)* offerta unica per fornitura complessiva ed indivisibile.

5. Importo base d'asta: € 350.000,00 I.V.A. inclusa.

6. Durata servizio: 18 mesi a decorrere da data di stipula del contratto.

7. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme previste da art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

8.*a)* Termine ricezione domande partecipazione: entro ore 12 del 2 ottobre 2002 pena esclusione; *b)* indirizzo cui devono essere inviate le istanze: vedi p. 1.; *c)* lingua italiana.

9. Termine entro cui l'amministrazione regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro 45 giorni da data scadenza presente bando, vedi p. 8.

10. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencata, rese nei limiti, nelle forme e con modalità previste dalla normativa vigente, dalla quale si rilevi: *a)* l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; *b)* l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. con produzione di relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto gara; nel caso di ditte straniere produzione di certificato di cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; *c)* capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto mediante presentazione di idonea documentazione prevista da art. 13, lett. *a)* e *c)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; *d)* capacità tecnica mediante presentazione di idonea documentazione prevista da art. 14, lett. *a)*, *b)*, *c)* ed *f)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 23, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., meglio specificato nel cap. d'oneri e potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

12. La validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a 180 giorni da scadenza termine di presentazione. I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata servizio.

13. Eventuali delucidazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti indirizzi: *a)* informazioni tecniche: Dip. presidenza giunta regionale, Uff. società dell'informazione, tel. 0971/668344-28; *b)* informazioni amm.ve: Dip. presid. giunta regionale, Uff. provv.to, tel. 0971/668263.

14. Data spedizione bando: 3 settembre 2002.

15. Data ricezione bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 settembre 2002.

16. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Potenza, 3 settembre 2002

Il dirigente generale: dott. Rocco Colangelo.

C-27373 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara
(delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano (PS), tel. 0721/8821, fax 0721/882524.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata.

3.*a)* Luogo di esecuzione: struttura residenziale in località Bevano sita nel Comune di Fano;

b) natura ed entità delle prestazioni: gestione del servizio riabilitativo residenziale del Dipartimento di salute mentale per il periodo di un anno, al prezzo presunto I.V.A. esclusa di € 300.000,00.

4. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2002;

a) indirizzo: vedi punto 1., commissario straordinario, domanda di partecipazione redatta su carta legale, con raccomandata a/r;

b) lingua: italiano.

5. Data di spedizione dell'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

6. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. *b)*, del decreto legislativo n. 157/95).

7. Finanziamento: bilancio aziendale.

8. In allegato alla domanda dovrà essere trasmessa una autocertificazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti:

a) che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) che il fornitore è iscritto alla Camera di commercio o altro registro (art. 15, decreto legislativo n. 157/95);

c) la dimostrazione che il fornitore è in possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 14, lett. *a)*, *b)* e *d)* del decreto legislativo n. 157/95.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegate idonee garanzie bancarie, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando, nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13, decreto legislativo n. 157/95).

9. Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E, con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

11. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'A.S.L. 3, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

12. Ulteriori notizie di carattere amministrativo possono essere acquisite presso l'U.O. provveditorato (tel. 0721/882704), notizie di carattere tecnico presso il Dipartimento di salute mentale (tel. 0721/8821).

13. Data di invio del bando alla CEE: 3 settembre 2002.

Il commissario straordinario: dott. Alessandro Marini.

C-27387 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara d'appalto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, economato, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, (telefono 0471/412056-412060, telefax 0471/412066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero e C.P.C.: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento C.P.C. 874.

Importo a base d'appalto: € 369.000,00 (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: edificio provinciale sito in via Amba Alagi n. 10 e Palazzo Provinciale n. 9, via Amba Alagi n. 35 in Bolzano.

4.*a) - b) - c)* —.

5. Divisione in lotti: no.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: inizio 1° dicembre 2002 e fine 30 novembre 2005.

8.*a)* Richiesta di documenti e *b)* termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 8 ottobre 2002, invio su richiesta scritta capitolato d'oneri e bando di gara presso l'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9-12, gratuiti. La restante documentazione (disegni) presso: copisteria Novostile, via S. Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano. Richiesta ordinazione preventiva mezzo fax n. 0471/409401, tel. 0471/281329; *c)* costo complessivo per la documentazione: € 49,00 I.V.A. compresa. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9-12.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 21 ottobre 2002 alle ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: economato della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 23 ottobre 2002 ore 9, nel Palazzo prov. 1, 3° piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri;

c) polizza di assicurazione per responsabilità civile: vedi capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

14. Condizioni minime: iscrizione, a norma legge n. 82/1994 e successive modifiche e D.M. n. 274/1997 e successive modifiche, nel registro delle imprese o nell'albo imprese artigiane nella fascia di classificazione corrispondente o immediatamente superiore al valore dell'importo a base d'appalto, nonché inesistenza di procedura di cancellazione (art. 6, D.M. n. 274/97) in analogo registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere residenti in Italia (art. 15, decreto legislativo n. 157/95), salvo quanto previsto per le Associazioni Temporanee di Imprese. Per quanto riguarda la situazione giuridica, la capacità economica e finanziaria, la capacità tecnica e le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

17. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.

L'impresa sarà tenuta a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Possibile visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non eseguita.

19. Data d'invio del bando: 27 agosto 2002.

Il presidente della Provincia: dott. Luis Durnwalder.

C-27388 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta, pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., determinazione dirigente del Dipartimento lavori pubblici e Protezione civile n. 102 dd. 5 luglio 2002).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444; telefax 0461/986490.

2. Oggetto del servizio: smaltimento fanghi essiccati e relativo trasporto dal luogo di produzione al luogo di smaltimento per un quantitativo biennale stimato di 12.000 tonnellate.

Categoria 16.

C.P.C.: 94010.

C.P.V.: 90122320-7, 90122340-3.

Eventuale ulteriore affidamento del servizio a trattativa privata ex art. 7, comma 2, lett. *f)*, decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base d'asta: € 600.000,00, al netto degli oneri fiscali, corrispondente a un quantitativo di fango essiccato stimato in 6.000 (seimila) tonnellate/annue, per due anni, moltiplicato per l'importo unitario di € 50,00/ton.

3. Luogo di esecuzione: Rovereto (TN).

Localizzazione degli impianti: art. 18 capitolato.

4.*a)* L'impresa deve possedere:

l'autorizzazione alla gestione dell'impianto dove avverranno le operazioni di smaltimento dei fanghi essiccati, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e del D.M. n. 406/1998;

l'iscrizione all'albo nazionale della imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 4), classe d) o superiori, relativamente al servizio di trasporto, e comprensiva, in particolare, dell'abilitazione per il codice CER (codice CER n. 19 08 05) necessario in relazione al tipo di rifiuto oggetto del servizio.

Per le imprese di Stati della U.E. diversi dall'Italia vige l'art. 15, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995; *b)* normativa di riferimento: D.M. n. 406/1998; decreto legislativo n. 22/1997; *c)* l'aggiudicatario fornirà all'amministrazione, prima dell'inizio del servizio, un elenco nominativo del personale incaricato del servizio.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: due anni, a partire dalla data di consegna del servizio.

8.*a)* Bando di gara, norme per la partecipazione e capitolato speciale all'indirizzo sub 1 e in www.provincia.tn.it documentazione tecnica disponibile presso il Servizio opere igienico-sanitarie, via Pranzelores n. 29, Trento, tel. 0461/492400; *b)* termine richiesta documentazione: 25 ottobre 2002, ore 12; *c)* rilascio documentazione per corrispondenza mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

9.*a)* Termine ricezione offerte: 5 novembre 2002, ore 12; *b)* indirizzo: sub 1; *c)* lingua: italiana. Documentazione in lingua straniera corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

10.*a)* Apertura offerte in seduta pubblica; *b)* seduta di gara: 6 novembre 2002, ore 9 presso la Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 11, Sala Verde.

11. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione (art. 3 norme per la partecipazione).

12. Pagamento corrispettivo: in rate mensili posticipate, dietro presentazione di fatture (art. 9 capitolato).

13. Ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione, i partecipanti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del partecipante e l'oggetto della gara; all'interno del plico, ma esternamente alla busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione, vanno inseriti: *a)* dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità, attestante: *a*1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale della Stato di residen-

za; *a*2) che l'impresa possiede i requisiti di cui al precedente punto 4.*a)*; *a*3) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; *a*4) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, oppure che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi; *a*5) di aver tenuto conto di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi del servizio, nonché delle caratteristiche quantitative e fisico-chimiche dei fanghi da trasportare e smaltire (eventualmente tramite prelievo di campioni e richiesta di informazioni); *a*6) di aver esattamente valutato l'onerosità del servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi provenienti dai due impianti di essiccamento di Rovereto (TN), mediante presa visione del capitolato speciale, della documentazione tecnica e dell'esatta ubicazione, attraverso sopralluogo, degli impianti di essiccamento dove verranno ritirati i fanghi essiccati; *a*7) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché degli obblighi economici e normativi stabiliti dal C.C.N.L. di categoria e dagli accordi integrativi territoriali in vigore nella Provincia Autonoma di Trento; *a*8) di aver preso visione del capitolato speciale e di accettare tutte le condizioni ivi contenute; *b)* offerta economica, inserita in una busta sigillata con le modalità sopra indicate per il plico esterno, riportante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e l'indicazione «offerta economica» sottoscritta, in ogni pagina, dal legale rappresentante o suo procuratore, pena l'esclusione.

L'offerta deve essere espressa in termini di ribasso percentuale unico (in cifre e in lettere) sull'importo unitario di € 50,00/ton (al netto degli oneri fiscali), con eventuale dichiarazione indicante le parti del servizio di trasporto che l'impresa intende subappaltare, entro il limite massimo del 30%.

In caso di raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al punto 14., lett. *a)* dovranno essere rese da tutte le imprese associate, salvo quanto espressamente previsto all'art. 4, commi 2 e 3, del capitolato in riferimento alla dichiarazione di cui al precedente punto 14., lett. *a*2); l'offerta e l'eventuale dichiarazione di subappalto dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese, contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

I consorzi dovranno, inoltre, produrre copia dell'atto costitutivo, indicare le imprese per cui partecipano e il nome del legale rappresentante che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

15. Termine di validità dell'offerta: 120 giorni dall'aggiudicazione.

16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Richieste per il sopralluogo degli impianti inviate al Servizio opere igienico-sanitarie, via Pranzelores n. 29, Trento, tel. 0461/492400.

Mancanza, incompletezza della documentazione, inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione.

Non ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Ammesso il subappalto limitatamente al servizio di trasporto.

Verifica dell'anomalia ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

Verifica requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario.

Possibilità di affidare la gestione del servizio nelle more della stipula del contratto.

Trattamento dati personali ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 (art. 4 norme per la partecipazione).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Giacomozzi.

19. Data spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazione ufficiali delle CEE: 4 settembre 2002.

20. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE: 4 settembre 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-27389 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Zona territoriale insulare
S.O. legale Palermo

Avviso di pubblico incanto

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: gara n. 27: lavori di ricostruzione a sezione intera di un tratto della galleria «9» fra i km 106+300/472 della linea Alcamo D.-Trapani, via Castelvetrano, per migliorare le caratteristiche geometriche della sagoma.

I lavori consistono principalmente nella realizzazione di:

a) sistemazione ed eventuale rinforzo della centinatura esistente;

b) rimozione a campioni, di centine metallica di guardia esistente e costruzione di sostegni metallici o in legno per la nuova sagoma della galleria durante gli scavi;

c) demolizione di calotta, piedritti, arco rovescio, a campioni di lunghezza non oltre m 2,50, di muratura di rivestimento della galleria, nonché ricostruzione, con sagoma tipo «C», in conglomerato cementizio della classe R'ck 400 kg/cmq, per l'estensione di circa 62 metri;

d) allontanamento dei materiali di risulta, prima della chiusura dell'interruzione, in modo da lasciare il cantiere sgombro da materiali ed attrezzi;

e) lavori di sistemazione e spurgo cunicoli scolo acque, per l'intera estesa della galleria;

f) posa in opera di fascio di rotaie per la costruzione dell'arco rovescio;

g) lavori alla massicciata, rimozione per la costruzione dell'arco rovescio;

h) costruzione a campioni di arco rovescio;

i) lavori di ripristino della massicciata con pietrisco fornito da RFI;

j) lastre in conglomerato cementizio e doppia armatura, dello spessore di cm 10, in opera per sentieri;

k) lavori accessori e di completamento.

I lavori sono caratterizzati da esecuzione di alcune opere in presenza dell'esercizio ferroviario. Le lavorazioni saranno eseguite per fasi, prevalentemente di notte con interruzione della circolazione e secondo programma della direzione lavori con la direzione comp.le movimento.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.021.318,82 (euro unmilioneventunomilatrecentodiciotto/82). Gli oneri della sicurezza, comprensivi nei prezzi di tariffa, non saranno soggetti a ribasso, e ammontano a € 61.279,13 (euro sessantunomiladuecentosettantanove/13).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: categoria prevalente;

categoria: OG04;

classifica: classifica III.

Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, e lo schema di contratto sono visibili presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale insulare, S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo, fax 091/6160018, tel. 091/6033552 nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

È possibile acquistare, dopo prenotazione, una copia dei seguenti elaborati presso Nuova Eliografica S.n.c., via Ernesto Basile n. 158, Palermo, tel. 091/422158:

schema di contratto, cronoprogramma, computo metrico, quadro incidenza manodopera, relazione tecnica, piano di sicurezza, relazione di calcolo geotecnica e strutturale, sezione tipo e nicchie di ricovero, fasi esecutive, profilo longitudinale, corografia e planimetria.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di presentazione offerta: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio all'indirizzo sotto indicato delle ore 12, del 17 ottobre 2002;

è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12, del 14 ottobre 2002, all'Ufficio della stazione appaltante sotto indicato che rilascerà numero di protocollo;

indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale insulare, S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo, fax 091/6160018, tel. 091/6033552;

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto del presente bando;

apertura offerte: seduta pubblica presso i locali della S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo, nel giorno indicato nel disciplinare di gara.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a € 20.426,38 (euro ventimilaquattrocentoventisei/38) costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d), e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)* del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. si devono possedere i requisiti indicati all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 dello schema di contratto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) responsabile del procedimento: ing. Alfonso Belluccia;

n) responsabile della fase negoziale: Vincenzo Luongo;

o) le Ferrovie, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/94 e succ. modif., si riservano la facoltà, in caso di morte, fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Si informa che il presente bando ed il disciplinare di gara sono diffusi sul sito internet: www.rfi.it

Vincenzo Luongo.

S-19931 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI
Direzione amministrativa

Avviso esito di gara (ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i)

Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/b, 70126 Bari, telefono 080/5962518, fax 080/5962520.

Licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto triennale relativo al «Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo».

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera *b)*, offerta economicamente più vantaggiosa, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Offerte ricevute: 5 plichi di offerte.

Società aggiudicataria:

A.T.I.:

Marsh S.p.a. Palazzo Carducci, via Olona n. 2, Milano (società mandataria);

Gruppo GPA S.p.a., via Melchiorre Gioia n. 124, Milano (società mandante);

Assiparos GPA S.p.a., via Melchiorre Gioia n. 124, Milano (società mandante);

che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un punteggio complessivo pari a punti 98/100.

Bari, 12 settembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Gioacchino Giangaspero.

C-27401 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato compartimentale di Roma
Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita generi di monopolio nel Comune di Monterotondo (RM), di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 16 ottobre 2002.

Zona di gara: Comune di Monterotondo, via Salaria, tutti locali commerciali contraddistinti chi seguenti numeri civici dispari 253/A/B/C/D, 255, 257, 261, 263, 265/A, 267 e 269, e locale commerciale contraddistinto dal numero civico pari 232/C.

Redditività presunta: € 59.673,07.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Monterotondo;

Magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Monte Sacro.

Il direttore: P. Ferrara.

C-27350 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato compartimentale di Roma
Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio n. 14 nel Comune di Valmontone (RM), vacante del titolare.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 9 ottobre 2002.

Zona di gara: Comune di Valmontone, via Casilina, tutti i locali commerciali contraddistinti dai seguenti numeri civici pari 260, 262, 264, 268, 270, 272, e tutti locali commerciali contraddistinti dai seguenti numeri civici dispari 309, 361, 363, 367, 377, 379, 385, 387, 401, 403 e, via Doria Pamphili, locale commerciale contraddistinto dal numero civico 16 e locale senza numero civico, attualmente sede di un esercizio di foto shop.

Ultimo reddito conseguito dalla rivendita: € 41.085,91 (aggio anno 2000, ultimo anno di intero funzionamento della rivendita).

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Valmontone;

Magazzino vendita generi di Monopolio di Palestrina.

Il direttore: P. Ferrara.

C-27351 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale, Servizio gestione contratti e forniture, Divisione V, Settore Casermaggio, via Giovanni Lanza n. 135, 00184 Roma, tel. 06/46525565, 46525948, 46525116, fax 06/46549642, 06/46536135, telex 626172.

2.*a)* Licitazione privata a prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto forniture ambito CEE, ai sensi decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

d) natura numero C.P.A. lotti ammessi in gara: C.P.V.: 36.1.

3.*a)* Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori della Polizia di Stato di Nettuno (RM);

b) fornitura e posa in opera:

lotto n. 1, n. 158 serie di arredamenti per bagno, € 270.077,30;

lotto n. 2, serie di arredi così composta:

n. 152 serie di arredi per camere a 2 letti;

n. 7 serie di arredi per camere a 1 letto;

Valore complessivo € 1.229.192,00.

lotto n. 3, serie di arredi così composta:

n. 7 serie di arredi per soggiorno, sala TV;

n. 4 serie di mobili per magazzino;

n. 10 serie di arredi per ufficio con due postazioni;

n. 2 serie di arredi per ufficio con 4 postazioni;

n. 1 serie di arredi per sala riunioni;

Valore complessivo € 158.659,00.

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati al netto oneri fiscali.

d) consentita partecipazione per uno o più lotti, in relazione potenzialità imprese, secondo l'ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati nella lettera invito.

5. Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10, decreto legislativo n. 358/92, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione dalla gara.

6.*a)* Domande partecipazione gara corredate, inoltre, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9. presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 1° ottobre 2002 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana;

7. Entro 30 giorni consecutivi data sub.6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana e con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale.

Imprese straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione.

c) specificare lotti cui concorrere, secondo ordine preferenziale;

d) indicare oggetto e data gara all'esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono produrre documentazioni aventi validità sensi decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di cui ai sottoelencati articoli (utilizzando se del caso i modelli all'uopo predisposti dall'amministrazione e disponibili presso l'ufficio sub 1.:

art. 9, primo comma, lettere *a), b), c), d), e)* ed *f)*, secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 402/98. In particolare, per quanto concerne art. 9, comma 1, punto *b)* citato decreto legislativo, deve essere sottoscritta, da parte titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/98, si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura «nulla osta ai fini dell'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

art. 11, primo comma, lettera *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 402/98;

art. 14, primo comma, lettera *a), b)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/92;

art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Tale certificazione dovrà essere prodotta: con data posteriore pubblicazione bando, con autocertificazione se in data anteriore al bando ovvero con autocertificazione se in condizioni di non assoggettabilità legge citata;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società di persone o di capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi;

h) amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica capacità economica finanziaria ditte che presentano domanda di partecipazione alla gara.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera *a)*, commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 402/98.

11. L'amministrazione riservasi la facoltà di stipulare con la ditta aggiudicataria delle forniture uno o più contratti a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera *e)* del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

12. Saranno ammesse a partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto ditta produttrice, nonché società aventi mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte di ditte produttrici. In detto caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9., lettera *e)* riferita alla ditta rappresentata, nonché dichiarazione autenticata rilasciata da ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

13. Non sono ammesse varianti.

14. Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso ufficio sub. punto 1.

15. Data spedizione bando: 10 settembre 2002.

16. Data ricezione bando: 10 settembre 2002.

Il direttore centrale: Luigi De Sena.

C-27574 (A pagamento).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Direzione generale degli affari generali del soppresso Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata
(ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle attività produttive - Direzione generale degli affari generali del soppresso Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, Uff. B1 bilancio e contratti, Roma, Italia, tel. 39/0647887817, fax 39/0647052530.

2. Categoria di servizio e descrizione, C.P.V., quantità: cat. 11; realizzazione del Sistema informativo per il controllo di gestione del Ministero delle attività produttive; C.P.V. 72262000-9; 72261000-2; 72267000-4. Importo massimo non superabile € 630.000,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Ministero delle attività produttive.

4. Riferimenti normativi: direttiva n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero di prestatori di servizio invitati a presentare le offerte: il numero massimo di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte è di massimo 10 che saranno selezionati fra quanti avranno evidenziato la sussistenza delle condizioni minime economiche e tecniche, in base ad una graduatoria formulata in ordine decrescente sulla base del fatturato per servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando, resi dagli offerenti nel periodo 1999-2001.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

9. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di avviare la realizzazione del sistema informativo per il controllo di gestione entro il 31 dicembre 2002.

10.*a)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 2002;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Ministero delle attività produttive - Direzione generale degli affari generali, Ufficio accettazione, via Molise n. 2, 00187 Roma, Italia;

c) lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro il 2 ottobre 2002.

12. Cauzioni e garanzie: la domanda di partecipazione deve essere corredata di certificato di avvenuta prestazione di garanzie con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per il 5% dell'importo a base d'asta.

13. Modalità di pagamento: come da disciplinare di gara.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è consentita la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

15. Condizioni di ammissibilità: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (artt. 12-15 del decreto legislativo n. 157/95), i partecipanti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione alla gara;

b) copia dello statuto e/o atto costitutivo, da cui risulti la data della costituzione della società, la sede legale, l'oggetto;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

d) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

e) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare: (per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per quelli che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 e di essere in regola con i relativi adempimenti, come risulta dall'allegata certificazione di ottemperanza rilasciata dai competenti uffici;

g) dichiarazione con la quale il soggetto proponente si impegna a non subappaltare o concedere in cottimo ad altri soggetti tutta o parte della fornitura;

h) dichiarazione che il soggetto proponente non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero che non parteciperà a più R.T.I. e/o consorzi;

i) dichiarazione che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. o in consorzio, altra impresa partecipante con la quale esistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

Capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000):

j) dichiarazione di aver realizzato in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001 un fatturato globale annuo non inferiore a € 2.500.000;

k) dichiarazione di aver realizzato in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001 un fatturato annuo specifico per forniture di servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza analoghi a quelli della presente gara non inferiore all'importo posto a base d'asta;

l) idonee referenze bancarie attestanti la consistenza economica del soggetto richiedente;

m) certificato di avvenuta prestazione di idonee garanzie con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per il 5% dell'importo a base d'asta che deve:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

Capacità tecnica e professionale (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95):

n) dichiarazione di possedere comprovata esperienza, relativamente all'ultimo triennio, in attività analoghe a quelle oggetto del bando con particolare riferimento alla pubblica amministrazione. Ai fini della dimostrazione delle esperienze dovrà essere fornita una dichiarazione attestante i servizi resi, l'ente appaltante, l'importo e l'anno di esecuzione;

o) dichiarazione attestante la qualificazione, la competenza e l'esperienza del gruppo di lavoro che espleterà l'incarico. Per ciascun componente verrà indicato nome, qualifica, titoli di studio e professionali, esperienza. Il gruppo di lavoro potrà essere modificato solo con il previo accordo dell'amministrazione e per cause riconosciute come non predeterminabili dall'amministrazione. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione scritta dell'amministrazione;

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e auto dichiarazioni, anche in forma accorpata, rese nelle forme di cui agli artt. 47 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte da cittadini della Comunità europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Nel caso di raggruppamento la documentazione sopra indicata dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande. I requisiti di cui ai punti *j)*, *k)* devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, nella percentuale di almeno il 60% per la capogruppo e di almeno il 20% per ciascuna delle imprese mandanti. La cauzione provvisoria di cui al punto *m)* dovrà essere presentata dalla capogruppo. La dichiarazione di cui al punto *o)* deve essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le imprese raggruppate.

Il raggruppamento dovrà comunque presentare una dichiarazione sottoscritta autenticata (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppati dalla quali risulti l'impegno di costituirsi in forma giuridica, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché l'indicazione della capogruppo.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui alle precedenti lettere determina l'esclusione dalla gara.

14. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione e i documenti ad essa allegati, ad esclusivo rischio del mittente, dovranno pervenire, pena l'esclusione, in un unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la realizzazione del Sistema informativo per il controllo di gestione del Ministero delle attività produttive, non aprire». Nel caso di R.T.I. sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine per la ricezione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi specificati nel disciplinare.

Altre informazioni: la mancanza dei requisiti richiesti e/o di uno dei documenti suindicati e/o la irregolarità e/o la incompletezza degli stessi e/o del plico di invio comporterà l'esclusione dalla gara.

Il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti. Saranno ammessi a presenziare all'apertura dei plichi un rappresentante per ogni impresa, munito di delega.

17. Data invio bando di gara alla G.U.C.E.: 9 settembre 2002.

18. Data ricevimento bando di gara alla G.U.C.E.: 9 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gianfrancesco Vecchio.

C-27573 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel.fax 081/5692202, fax 081/5519234

Avviso di preselezione per l'affidamento mediante gara informale e successiva negoziazione del contratto (ai sensi del combinato disposto dagli artt. 33 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ed 82 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'ospedale psichiatrico «F. Saporito» da adibire a scuola per agenti di Polizia Penitenziaria del Ministero di giustizia in Aversa (CE), 3° stralcio funzionale, dichiarati segreti ai sensi dell'art. 33 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.

Importo complessivo: € 6.988.022,23 (di cui € 6.884.730,85 per lavori a base d'asta ed € 103.291,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente: OG2 € 3.744.974,82 classifica V.

Opere scorporate (non subappaltabili): OG11 € 2.994.657,46 classifica V.

Opere scorporabili/subappaltabili): OS4 € 145.098,57 classifica I.

Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/94 e succ. mod. int. ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Requisiti partecipazione:

I. requisiti di ordine generale:

1) assenza cause esclusione ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) Adempimento obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99;

II. requisiti di ordine speciale:

1) N.O.S.;

2) attestazione SOA per le categorie OG2, classifica V, OG11, classifica V.

Soggetti ammessi alla partecipazione: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod. int., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. mod. in possesso dei requisiti di partecipazione (generali e speciali) sopraindicati.

Nel caso di A.T.I. e/o consorzi i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente e dalle mandanti/consorziate con riferimento alle categorie di opere che intendono assumere.

In ogni caso tutte le imprese costituenti i raggruppamenti e/o consorzi debbono essere in possesso di N.O.S.

Tempo di esecuzione: giorni 700 (settecento).

Penale: per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione è fissata in € 516,46.

Finanziamento: fondi a carico del Ministero di giustizia, capitolo 7473, esercizi di provenienza 2001 e 2002.

Rate di acconto: ogni qualvolta il credito netto dell'impresa raggiunga l'importo di € 516.456,90.

Le richieste di invito dovranno contenere autocertificazione, resa espressamente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti ai fini della partecipazione che dovranno essere dettagliatamente elencati. In caso di associazioni e/o consorzi le predette autocertificazioni dovranno essere rese da tutti i concorrenti che costituiscono o costituiranno le associazioni o consorzi.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 14 ottobre 2002 al seguente indirizzo: Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, tel. 081/5692202, fax 081/5519234.

Sulle buste dovrà chiaramente indicarsi l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Napoli, 4 settembre 2002

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-27348 (A pagamento).

R.F.I. - S.p.a.
Zona territoriale insulare, S.O. legale
Palermo, via Roma n. 19
Tel. 6033552, fax 0916160018

Esito gara n. 57/2002

1. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori: lavori di demolizione dei cassoni di testata 8 e 9 del molo fra la 2ª e la 3ª invasatura del porto di Villa S. Giovanni, nonché ricostruzione degli stessi con cassoni cellulari.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.079.779,21 (euro unmilionesettantanovemilasettecentosettantanove/21) al netto del ribasso del 12,21% (dodici e centesimi ventuno per cento).

3. Criterio di aggiudicazione e data di aggiudicazione dell'appalto: appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni in data 5 settembre 2002.

4. Tempo di realizzazione dell'opera: giorni 330 (trecentotrenta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Elenco imprese invitate: Cooperativa San Martino S.r.l., Lamaport S.r.l., Tiozzo Costruzioni S.a.s., Costruzioni Sacramanti S.p.a., Sei Costruzioni S.r.l., Silva S.r.l., Presimp S.r.l., Marcello Rossi S.r.l., Guarnera Giuseppe, CO.M.E.S.I. S.r.l., Consorzio Naz. Coop. Prod. Lav. Ciro Menotti, Aveni S.a.s., Silem S.r.l., Ecofil S.r.l., Sofi S.r.l., Overmar S.r.l., Meridiana Costruzioni Generali S.r.l., Icad Costruzioni Generali S.r.l., Franco Giuseppe S.r.l., Scagi S.r.l., Co.For S.r.l., Ge.Cos S.p.a., Geosonda S.p.a., S.I.L.Mar. S.r.l., Con.Co S.r.l., Ing. Giuseppe Castagna, So.I.L. S.r.l., Impianti e Costruzioni S.r.l., A.T.I. (Favelato Claudio S.r.l., Al.Pa Costruzioni S.r.l.), A.T.I. (Tecnis S.p.a., Si.Gen.Co S.r.l.).

6. Elenco imprese partecipanti: Silva S.r.l., Presimp S.r.l., Guarnera Giuseppe, Co.M.E.S.I. S.r.l., Consorzio Naz. Coop. Prod. Lav. Ciro Menotti, Silem S.r.l., Ecofil S.r.l., Overmar S.r.l., Scagi S.r.l., Co.For S.r.l., S.I.L.Mar. S.r.l., Con.Co S.r.l., Ing. Giuseppe Castagna, So.I.L. S.r.l., Impianti e Costruzioni S.r.l., A.T.I. (Favelato Claudio S.r.l., Al.Pa Costruzioni S.r.l.), Sei Costruzioni S.r.l.

7. Elenco imprese escluse: Sei Costruzioni S.r.l.

8. Elenco imprese ammesse: Silva S.r.l., Presimp S.r.l., Guarnera Giuseppe, Co.M.E.S.I. S.r.l., Consorzio Naz. Coop. Prod. Lav. Ciro Menotti, Silem S.r.l., Ecofil S.r.l., Overmar S.r.l., Scagi S.r.l. Co.For S.r.l., S.I.L.Mar. S.r.l., Con.Co S.r.l., Ing. Giuseppe Castagna, So.I.L. S.r.l., Impianti e Costruzioni S.r.l., A.T.I. (Favelato Claudio S.r.l., Al.Pa Costruzioni S.r.l.).

9. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. (Favellato Claudio S.r.l., Al.Pa Costruzioni S.r.l.), via Bivio n. 1, 86079 Fornelli (IS).

10. Opere subappaltabili: l'appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare i lavori rientranti nella categoria prevalente per un'incidenza inferiore al 29% dell'importo totale dei lavori.

Dott. Vincenzo Luongo.

S-19933 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI BOLOGNA

Bando di gara d'appalto - Servizi

Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del governo di Bologna, via IV novembre n. 24, cap 40100, tel. 051/6401365, fax 051/6401381-6401666 presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, documentazioni ed inviare offerte e domande di partecipazione.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei reparti della Polizia di Stato di Bologna e Provincia; cat. 14 e C.P.C. 874.

Divisione in lotti: non è diviso in lotti.

Entità totale dell'appalto: locali aventi superficie complessiva interna di mq 61.761 ed esterna di mq 42.903.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

Condizioni di partecipazione.

Dovrà essere prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione, la autocertificazione con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, a pena d'esclusione dalla gara, sui seguenti requisiti:

a) indicazioni riguardanti la situazione dell'impresa e informazioni per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico, iscrizione nel registro delle imprese con l'indicazione della denominazione e ragione sociale, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare la ditta, nonché l'iscrizione presso la Camera di commercio nel registro delle imprese di pulizia secondo il decreto del Ministro dell'Industria del 7 luglio 1997, n. 274, per la fascia di classificazione di volume d'affari al netto dell'I.V.A. fino a € 1.032.913,80;

b) situazione giuridica, insussistenza delle cause di esclusione ex art. 10, decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) capacità economico-finanziaria, produzione di idonee dichiarazioni bancarie;

d) capacità tecnica, fornitura nel triennio 1999-2001 o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, di almeno un servizio riferito alla specifica attività di pulizia, di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi per attività di pulizia di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero analogamente almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di € 516.456,90 al netto di I.V.A.

Condizioni relative all'appalto di servizi: la prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione e la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale che verrà incaricato delle prestazioni.

Tipo di procedura: ristretta.

Giustificazione della scelta della procedura accelerata: urgenza di esperire l'iter con conseguente approvazione ministeriale entro il 31 dicembre 2002, ex art. 10, punto 8, decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione, prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995 e tenendo conto dei parametri di cui all'art. 1, legge n. 327/2000.

L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto che è di € 1.248.954,90 I.V.A. esclusa, per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004.

L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera *f)* del decreto legislativo n. 157/1995 per l'eventuale prosecuzione dell'appalto per un ulteriore biennio.

Il contratto inoltre prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai pubblicati dall'Istat.

Informazioni di carattere amministrativo.

Documenti contrattuali e complementari: nella lettera di invito a presentare l'offerta, sarà richiesta la produzione di una cauzione e verrà allegato lo schema di contratto unitamente al capitolato delle prestazioni.

Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: dette domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente all'autocertificazione suindicata, presso questo ufficio entro e non oltre il 26 settembre 2002 a pena d'esclusione dalla gara. Il plico dovrà riportare la dizione «Contiene la domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dei reparti della Polizia di Stato di Bologna e Provincia, periodo 1° gennaio 2003/31 dicembre 2004».

Spedizione degli inviti a presentare l'offerta ai candidati prescelti: verranno spediti entro l'8 ottobre 2002.

Lingua utilizzata nelle domande di partecipazione: italiano.

Modalità di apertura offerte: data, ora e luogo presso U.T.G. di Bologna, via IV novembre n. 24, il giorno 29 ottobre 2002, ore 10.

Altre informazioni: trattasi di bando obbligatorio.

Informazioni complementari: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si applica l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

La ditta concorrente dovrà anche indicare nell'offerta la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare.

Data di spedizione del presente bando alla Comunità europea: 3 settembre 2002.

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Forestiere

B-540 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MATERA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del governo, Area amminstrativo contabile, piazza V. Veneto 75100 Matera, Italia, tel. 08353491, fax 0835349666, e-mail: <pref.prefmatera@interbusiness.it>.

2. Oggetto dell'appalto: cat. 14, C.P.C. 874 all. V direttiva n. 2001/78 CE, del 13 settembre 2001, decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000, servizio pulizia degli immobili sedi delle 28 Caserme Carabinieri di Matera e Provincia, superfici interne mq 12.546,32 circa, superfici esterne mq 13.186,36 circa per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004, prezzo base € 177.302,90.

3. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

3.1) disposizioni legislative e regolamentari e amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge 25 gennaio 1994, n. 82, legge 7 novembre 2000 n. 327, decreto legislativo n. 358/92, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, del Codice civile, decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni;

3.2) cauzioni e garanzie richieste: le indicazioni sulla cauzione provvisoria, e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte;

3.3) saranno ammessi a partecipare alla gara le imprese di pulizia in regola con la legge n. 82/94 e i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000;

3.4) condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, a denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata a impegnare e a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno certificati dalle imprese secondo la normativa vigente;

b) idonea dichiarazione bancaria circa la capacità economica e finanziaria;

c) idonea documentazione comprovante che l'impresa ha realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645,69;

d) dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al 40% ovvero almeno due servizi di importo non inferiore al 50% ovvero almeno tre servizi d'importo non inferiore al 60% di € 51.645,69;

e) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento un costo complessivo per il personale dipendente costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

f) iscrizioni all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

g) documenti o certificazioni attestanti l'inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/200;

h) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare.

Si avverte che l'esibizione del certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *G.U.* n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti *g)* e *h)*. La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

4. Procedure:

4.1.) è adottata la procedura ristretta accelerata stante l'urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per la necessità di assicurare senza interruzioni l'espletamento del servizio;

4.2) criterio di aggiudicazione: (modalità di cui agli artt. 73, lett. *c)*, 76, escluso ultimo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), offerta recante il prezzo più basso con esclusione delle offerte in aumento, subordinatamente alla verifica delle offerte anomale ai sensi e per gli effetti, dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, della legge n. 327/2000, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida (artt. 69 e 89 menzionato regio decreto n. 827/1924);

4.3) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 30 settembre 2002. Il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta-bollata, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'annessa documentazione richiesta dal presente bando, dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1. e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «riservatissimo non aprire, domanda di partecipazione all'appalto del servizio di pulizia 28 Caserme Carabinieri di Matera e Provincia»;

4.4) termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro il 10 ottobre 2002;

4.5) le offerte dovranno essere presentate con riferimento al valore biennale dell'appalto. Nel contratto sarà prevista la clausola di revisione del prezzo;

4.6) durata del contratto: 2 anni 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004, con richiamo all'art. 7, secondo comma, lett. *f)* del decreto legislativo n. 157/1995 in presenza delle necessarie condizioni.

5. Altre informazioni:

5.1) la documentazione contrattuale potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1. e visionata tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14;

5.2) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante;

5.3) data d'invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 settembre 2002; data d'invio alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 9 settembre 2002.

Matera, 9 settembre 2002

Il prefetto: Elio Priore.

C-27576 (A pagamento).

PREFETTURA DI TRIESTE
Ufficio territoriale del Governo

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia delle caserme ed uffici della Polizia di Stato nella Provincia di Trieste

Sezione 1: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale: Ufficio territoriale del governo, Prefettura di Trieste, Settore III - Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 8, 34121 Trieste, Italia, telefono 040/3731111, telefax 040/3476699; e-mail: pref.preftrieste@interbusiness.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme ed uffici della Polizia di Stato nella Provincia di Trieste.

II.1.7. Luogo di esecuzione della prestazione dei servizi: territorio della Provincia di Trieste.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 874.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quanfitativo o entità totale: base di gara pari ad € 870.059,65, al netto dell'I.V.A., per il servizio di pulizia di 41.127 mq interni € 63.171 mq esterni.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi contestualmente all'offerta, costituito secondo le indicazioni che saranno fornite con la lettera di invito, pari ad € 10.440,71 e, in seguito all'aggiudicazione, deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore del contratto, riferito a due anni di validità e comprensivo dell'I.V.A.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applicherà l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: presentazione della documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia ed il rispetto della legislazione relativa al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: presentazione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, dal quale risulti l'apposita annotazione prevista dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274, per le imprese che svolgono servizi di pulizia, con l'appartenenza alla fascia di classificazione di cui alla lettera *d)* (o superiori) dell'art. 3 del medesimo D.M.

III.2.1.3. Capacità tecnica, prove richieste: come all'III.2.1.2. I concorrenti dovranno inoltre indicare la quota di appalto che intendono eventualmente subappaltare.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.3.1. Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E. .../S 130-101880 del 6 luglio 2002.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore dell'appalto biennale, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

1V.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 ottobre 2002, ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 18 ottobre 2002.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione e nelle offerte: italiano.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere, all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate ai sensi della vigente normativa.

IV.3.7.2. Data, ora, luogo: 14 novembre 2002, ore 10, Ufficio territoriale del Governo, Prefettura di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia n. 8.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. Informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «contiene domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle caserme ed uffici della Polizia di Stato biennio 2003-2004. Riservato non aprire».

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

In presenza delle necessarie condizioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *f)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il biennio successivo alla scadenza.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95 i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi I.N.A.I.L. e I.N.P.S.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 5 settembre 2002.

Il prefetto: Grimaldi.

C-27354 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Roma, via di Vigna Murata n. 605

Estratto bando di gara comunitaria a procedura ristretta accelerata

È indetta licitazione privata per l'affidamento della fornitura di hardware e software per la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la sede di Bologna di codesto istituto. L'importo complessivo presunto è di € 380.000 I.V.A. esclusa. Durata dell'affidamento 3 anni. Le domande di partecipazione al bando dovranno pervenire al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ufficio tecnico e S.P.P., via di Vigna Murata n. 605, 00143 Roma, entro 18 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.*R.I. del presente bando. Il testo integrale del bando viene pubblicato all'albo pretorio dell'istituto e sul sito istituzionale: www.ingv.it/bandi-di-gara/indice.html

Il direttore amministrativo: dott. Tullio Pepe.

S-20050 (A pagamento).

COMUNE DI SAINT-PIERRE
Regione Autonoma Valle D'Aosta

Estratto bando di gara per affidamento del servizio di sgombero neve mediante procedura aperta (asta pubblica)

Ente appaltante: Comune di Saint-Pierre, località Tâche, n. 1, tel. 0165/927800, fax 0165/927821.

Luogo di esecuzione: Comune di Saint-Pierre.

Oggetto dei lavori: appalto del servizio di sgombero neve per le stagioni invernali 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006.

Importo a base d'asta: € 506.128,00, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo previsto dall'art. 73, lettera *c)* del regio decreto n. 827/1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 con presentazione di offerte in ribasso percentuale ed aggiudicazione al miglior offerente. Si aggiudicherà anche in caso di una sola offerta.

Termine per l'offerta: il piego contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Saint-Pierre entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 30 settembre 2002.

Procedura di gara: la gara verrà svolta il 1° ottobre 2002 alle ore 9.

Responsabile del procedimento: geom. Gabriella Perono (0165-927813). Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio comunale ed è reperibile esclusivamente presso l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì con orario 9-12.

Saint-Pierre, 5 settembre 2002

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:
arch. Sylvie Belfrond

C-27579 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Bando di gara d'appalto - Settori speciali

1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Provincia di Mantova, via Principe Amedeo n. 30, 46100 Mantova (Italia); telefono. 0376204725, telefax 0376204726; indirizzo internet (URL): www.provincia.mantova.it e-mail: trasporti@provincia.mantova.it servizio responsabile: Area pianificazione e assetto del territorio, Servizio trasporti.

2. Indirizzo presso il quale à possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Provincia di Mantova, Ufficio protocollo, via Principe Amedeo n. 30, 46100 Mantova (Italia); telefono 0376204231, telefax 0376204334; indirizzo internet (URL): www.provincia.mantova.it e-mail: trasporti@provincia.mantova.it

5. Descrizione/oggetto dell'appalto: appalto di servizi per la progettazione ed esecuzione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico. Il servizio è affidato in un unico lotto e ammonta a 5.014.147 vetture*km/annue minime per il primo anno, con eventuale sperimentazione dei servizi a chiamata. Non è consentito presentare offerte per una sola parte del servizio in oggetto.

6. Luogo di esecuzione: Provincia di Mantova.

7. Divisione in lotti: no.

8. Ammissibilità di varianti: no.

9. Importo dell'appalto: € 48.485.093,02 + I.V.A.

10. Durata dell'appalto/termine di esecuzione: periodo in mesi 84 dalla data di aggiudicazione dell'appalto; inizio 15 giugno 2003 e fine 14 giugno 2010.

11. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta: cauzione provvisoria del 5% (€ 346.322,09) dell'importo annuo a base di gara. Solo aggiudicatario: cauzione definitiva pari ai 10% del corrispettivo dalla stessa offerto in sede di gara per i sette anni di durata dell'affidamento.

12. Finanziamento: il servizio è finanziato con risorse trasferite dalla Regione Lombardia.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di aggiudicazione da parte di una associazione di imprese così come indicate dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 158/95, l'associazione dovrà trasformarsi in società per azioni, anche mediante scorporo di ramo d'azienda entro e non oltre un anno dall'aggiudicazione, con sede legale sul territorio della Provincia, e con l'impegno degli associati a non alienare la quota di partecipazione, senza la previa autorizzazione dell'ente affidante, durante la vigenza del contratto di servizio. La dichiarazione di impegno deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

14. Condizioni di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che soddisfino i requisiti inerenti alla capacità giuridica/morale, tecnica/professionale e finanziaria/economica ai sensi della normativa vigente e di seguito specificati. Per quanto attiene alla capacità tecnica/professionale ed alla capacità finanziaria/economica, i requisiti richiesti si intendono posseduti anche dalle imprese controllate, se posseduti dalle imprese che ne detengono il controllo.

Capacita giuridica e morale: i partecipanti devono fornire le dichiarazioni e laddove necessario le certificazioni previste dall'art. 11.1. del testo integrale del bando di gara.

Capacita economica e finanziaria: in particolare esperienza almeno triennale nell'esercizio di servizi di trasporto passeggeri attestata mediante l'elenco dei servizi prodotti in ciascuno degli ultimi tre anni nel settore del trasporto pubblico locale automobilistico per un ammontare annuo non inferiore all'80% delle vetture*km messe a gara nel primo anno di contratto.

Capacita tecnico/professionale: in particolare per ciascuno degli ultimi tre esercizi, ricavi della produzione annui (voci sub A1 e A5 di cui all'art. n. 2425 del Codice civile) relativi all'attività svolta nel settore del trasporto pubblico locale automobilistico non inferiori all'80% dell'importo a base di gara per il primo anno di contratto e dichiarazioni bancarie di affidamento per un importo corrispondente al 5% (€ 2.424.254,65) del corrispettivo massimo relativo ai sette anni di validità del contratto.

15. Tipo di procedura: ristretta, ex art. 12, comma 2, lett. *b)*, decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.

16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 24, comma 1, lett. *b)*, del decreto legislativo n. 158/1995.

17. Informazioni di carattere amministrativo: i documenti contrattuali saranno consultabili dalle aziende invitate, in versione integrale, presso il Servizio trasporti della Provincia di Mantova, negli orari di apertura al pubblico, fino alla data di aggiudicazione. Il Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2001-2003, il 1° aggiornamento dello stesso ed il progetto esecutivo dei servizi a chiamata sono acquisibili nel sito internet dell'ente (www.provincia.mantova.it).

18. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 ottobre 2002, ore 12.

19. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro i termini previsti dalla vigente normativa.

20. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: lingua italiana.

21. Subappalto: il subaffidamento dei servizi è consentito entro il limite massimo del 15% (quindici per cento) delle percorrenze assegnate.

22. Informazioni supplementari: è necessaria la conoscenza del testo integrale del bando di gara.

23. Responsabile del procedimento. arch. Giancarlo Leoni, dirigente dell'Area pianificazione e assetto del territorio.

24. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 10 settembre 2002.

Il dirigente: arch. Giancarlo Leoni.

S-20029 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

Comune di Napoli, Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 80/81, Napoli, tel. 081/423099 - 081/406847, fax 081/402282.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 3103 del 2 agosto 2002 e determina dirigenziale n. 36 del 7 agosto 2002 registrata all'indice generale all'Ufficio esecutività rep. n. 5 del 27 agosto 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli;

3.2) descrizione: lavori di restauro delle facciate di Villa Bisignao a Barra;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.125.876,04 di cui € 54.227,97 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG2 classifica IV;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura e a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 300 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte:

i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del Servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 24 ottobre 2002;

i plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima;

il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti;

i plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. e che, pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'Amministrazione comunale;

a-bis) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* ed *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-*bis* della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto;

la lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta;

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 25 ottobre 2002 alle ore 12 presso la Sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 (è esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Pulli dirigente del Servizio interventi nel centro storico, via Speranzella nn. 80/81, Napoli, tel. 081/423099, 081/406847, fax 081/402282;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio interventi nel centro storico, tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-27357 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Progetto Recupero Rea Albergo dei Poveri, tel. 081/423099 e fax 081/421086.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 2360 del 24 giugno 2002 e determina dirigenziale n. 11 del 25 luglio 2002 (n. di repertorio, Ufficio esecutività, 104 del 30 luglio 2002).

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli;

3.2) descrizione: lavori di completamento degli interventi di messa in sicurezza e riconfigurazione architettonica della verticale dell'Albergo dei Poveri prospettante su piazza Carlo III (tratto da angolo Orto Botanico escluso, al civico 5) e completamento del restauro delle facciate su piazza Carlo III;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 4.100.000,00 di cui € 300.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG2 classifica V;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 24 mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 26 ottobre 2002.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. e che, pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'amministrazione comunale;

a-bis) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* ed *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute neI bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 28 ottobre 2002 alle ore 12 presso la Sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: bilancio comunale 2002 fondi destinati a consolidamento Real Albergo dei Poveri, finanziamento mutuo con Cassa depositi e prestiti.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81 (è esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Carmela Fedele c/o il Progetto Recupero Real Albergo dei Poveri;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Progetto Recupero Real Albergo dei Poveri, via Speranzella n. 80, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato, tel. 081/423099, fax 081/421086, e-mail: progalb.poveri@/comune.napoli./it

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-25356 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare, contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio tecnico circoscrizionale, Barra-San Giovanni, via Atripaldi n. 1, San Giovanni a Teduccio, tel. 081/5725616 e fax 081/5725620.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 2242 del 14 giugno 2002 e determina dirigenziale n. 37 del 17 luglio 2002 (n. di repertorio, Ufficio esecutività n. 105 del 31 luglio 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli (San Giovanni a Teduccio);

3.2) descrizione: lavori di risistemazione, riqualificazione ed arredo urbano di piazza Capri, Ischia e Procida in San Giovanni a Teduccio;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.115.006,91 di cui € 33.450,20 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG3, classifica III, importo € 864.361,94, categoria scorporabile: OS24, classifica I, importo € 250.689,97;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 450 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 24 ottobre 2002.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. e che, pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'amministrazione comunale;

a-bis) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* ed *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, primo comma, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture) compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risul-

tasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 25 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81 (è esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è il funzionario tecnico Alfieri Giovanni c/o il S.T.C. Barra-San Giovanni;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il S.T.C. Barra-San Giovanni, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato, tel. 081/5725616;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente;

h) la ditta appaltatrice dovrà apporre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura: «Opera finanziata con la Cassa depositi e prestiti».

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-27355 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Il Comune di Legnano bandisce gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione della nuova scuola materna «Oltrestazione», importo a base d'asta: € 2.237.677,19 di cui € 69.423,14 per oneri relativi alla sicurezza.

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6, 20025 Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2002.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni e copia integrale del bando contattando l'Ufficio contratti (tel. 0331/471247) o consultando il sito internet www.legnano.org per chiarimenti tecnici, rivolgersi all'Ufficio edilizia pubblica, arch. A. Citterio (tel. 0331/471319).

Non si effettua servizio fax.

Il presente avviso è stato spedito in data odierna, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Legnano, 3 settembre 2002

Il dirigente del settore OO.PP.:
ing. Edoardo Maria Zanotta

C-27362 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 60/02

Sono indette due distinte licitazioni private ai sensi del vigente decreto legislativo n. 358/92, per l'affidamento della fornitura di specialità medicinali per le farmacie comunali, per il periodo dal 3 gennaio 2003 fino al 2 gennaio 2006. Gli importi annui presunti delle forniture (I.V.A. esclusa) sono così stimati: 1° lotto: € 7.500.000,00, 2° lotto: € 5.500.000,00.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Bra' n. 1, entro le ore 13 del giorno 26 settembre 2002. I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 6 settembre 2002

Il dirigente del centro di responsabilità contabilità:
dott.ssa Maria Sacchettini

C-27584 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO LOGISTICO CENTRALE
Ufficio amministrazione
Roma, viale Castro Pretorio n. 123
Codice fiscale n. 80239630587

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

Il Raggruppamento Logistico Centrale bandisce, per l'anno 2003, le seguenti gare a licitazione privata, a quantità indeterminata ed importo presunto, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

1) approvvigionamento materiale di pulizia: giorno della gara 11 dicembre 2002. Importo presunto: € 77.468,50 I.C.;

2) approvvigionamento materiale di ferramenta, edile, pitture e vernici: giorno della gara 10 dicembre 2002. Importo presunto: € 51.645,69 I.C.;

3) approvvigionamento materiale elettrico: giorno della gara 13 dicembre 2002. Importo presunto: € 20.000,00 I.C.;

4) approvvigionamento materiale di ferramenta ed utensilerie per officine meccaniche e carrozzerie: giorno della gara 12 dicembre 2002. Importo presunto: € 20.658,28 I.C.;

5) approvvigionamento ricambi originali Fiat: giorno della gara 12 dicembre 2002. Importo presunto: € 123.949,66 I.C.;

6) approvvigionamento ricambi originali Iveco: giorno della gara 12 dicembre 2002. Importo presunto: € 92.962,24 I.C.;

7) lavori di potatura alberi alto fusto: giorno della gara 20 dicembre 2002. Importo presunto: € 77.468,50 I.C.;

8) lavorazioni di meccanica ed elettrauto da effettuare su automezzi militari in carico di peso superiore a 35 q.li: giorno della gara 10 dicembre 2002. Importo presunto: € 185.924,48 I.C.;

9) lavorazioni di carrozzeria da effettuare su automezzi militari in carico di peso superiore a 35 q.li: giorno della gara 11 dicembre 2002. Importo presunto: € 123.949,66 I.C.;

10) lavorazioni di meccanica ed elettrauto da effettuare su automezzi militari in carico di peso inferiore a 35 q.li: giorno della gara 10 dicembre 2002. Importo presunto: € 185.924,48 I.C.;

11) lavorazioni di carrozzeria da effettuare su automezzi militari in carico di peso inferiore a 35 q.li: giorno della gara 11 dicembre 2002. Importo presunto: € 154.937,07 I.C.

11) servizio di manutenzione aree verdi del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 13 dicembre 2002. Importo presunto: € 50.000,00 I.C.;

12) servizio di sfalcio erba e sistemazioni siepi del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 16 dicembre 2002. Importo presunto: € 77.400,00 I.C.;

13) servizio di manutenzione ordinaria e terzo responsabile degli impianti termici del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 16 dicembre 2002. Importo presunto € 77.468,50 I.C.;

14) servizio di manutenzione ordinaria degli ascensori e montacarichi del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 16 dicembre 2002. Importo presunto € 36.152,00 I.C.;

15) servizio di manutenzione ordinaria ed eventuale ricarica degli estintori del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 17 dicembre 2002. Importo presunto € 30.987,40 I.C.;

16) servizio di manutenzione ordinaria gruppi di continuità del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 17 dicembre 2002. Importo presunto € 51.646,00 I.C.;

17) servizio di manutenzione ordinaria impianti di rilevazione fumi del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 17 dicembre 2002. Importo presunto € 20.658,20 I.C.;

18) servizio di manutenzione ordinaria impianti antintrusione del RA.LO.CE. e enti/distaccamenti dipendenti: giorno della gara 19 dicembre 2002. Importo presunto € 77.468,50 I.C.;

19) servizio di manutenzione ordinaria cappa aspirante per armeria del RA.LO.CE.: giorno della gara 19 dicembre 2002. Importo presunto € 10.000,00 I.C.;

20) servizio di manutenzione ordinaria piscina e relativi impianti del Centro polisportivo funzionale del RA.LO.CE.: giorno della gara 19 dicembre 2002. Importo presunto € 18.076,00 I.C.;

21) servizio di confezionamento pubblicazioni e riviste militari presso l'Ufficio pubblicazioni militari del RA.LO.CE.: giorno della gara 20 dicembre 2002. Importo presunto € 77.468,50 I.C.

Aggiudicazione: per le gare dal n. 1 al 6: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98, con le modalità di cui agli artt. 73, lett. *c)*, 76 e 89, lett. *a)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, fatto salvo il disposto dell'art. 19, terzo comma, decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98. Per le gare dal n. 7 al 21: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con verifica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I materiali e le lavorazioni oggetto del presente bando di gara saranno indicati nei capitolati tecnici allegati alle singole lettere d'invito e potranno essere visionati presso l'Ufficio amministrazione di questo Raggruppamento Logistico Centrale. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Raggruppamento Logistico Centrale, Ufficio amministrazione entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 2002 ed essere redatte in carta da bollo da € 10,33, dovranno essere corredate della seguenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) dichiarazione, di insussistenza delle condizioni di cui agli articoli 11, lettere *a)*, *b)* e *d)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. completa di tutti i sui elementi (art. 12, decreto legislativo n. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie sottoscritte dal rappresentante legale dell'istituto di credito (art. 13, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture/servizi e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. *c)*, decreto legislativo n. 358/92;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92).

Limitatamente alle gare di cui ai punti 7), 8), 9), 10), 13), 14) e 15) le ditte che presentano domanda di partecipazione dovranno inoltre presentare:

a) una relazione dettagliata con la descrizione delle dimensioni dell'azienda, del numero e qualifica professionale del personale addetto, di tutte le attrezzature tecniche di cui dispone di qualunque altro a definire la capacità produttiva della ditta e l'idoneità al servizio da svolgere (art. 14, lett. *h)* del decreto legislativo n. 358/92);

b) autocertificazione, in carta bollata del valore corrente, con la quale si attesta che la ditta:

*b*1) è iscritta al R.I.A. per le categorie di pertinenza;

*b*2) è in possesso del certificato di prevenzione incendi o nulla-osta provvisorio rilasciato dalle autorità VV.FF;

*b*3) è in possesso dell'autorizzazione tecnico-sanitaria e/o dell'attestato di idoneità tecnico-sanitaria relativi ai locali adibiti ad officina;

*b*4) è in possesso dell'autorizzazione provinciale dell'attività di ridotto inquinamento atmosferico di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1991 e successive modificazioni valido per il corrente es. finanziario;

*b*5) è in possesso della copia della comunicazione o autocertificazione di cui al D.L. n. 626/94 e successive modificazioni con indicazione del «responsabile della sicurezza»;

*b*6) è in possesso del «Piano di valutazione dei rischi» ex D.L. n. 626/94 e successive modificazioni.

Per la verifica dalle capacità tecniche dei concorrenti questo Raggruppamento potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 14, primo comma, lett. *f)* di effettuare un controllo presso la sede della ditta da parte di una commissione tecnica nominata dal comandante del RA.LO.CE.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non prescelti non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate con lettera a/r entro il 31 ottobre 2002.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Raggruppamento Logistico Centrale, tel. 06/809954117, 06/4941593.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Claudio Simonini

S-20020 (A pagamento).

MOLISE DATI - S.p.a.

Bando di gara per l'affidamento del servizio di call center

1. Amministrazione appaltante: Molise Dati S.p.a., società della Regione Molise, via Sant'Antonio Abate n. 236, Campobasso, telefono 0874/98141-2-3-4, fax 0874/411121.

2. Categoria di servizio e descrizione: *a)* servizi di informazione e comunicazione mediante web call center; *b)* categoria 7, C.P.C. 84.

3. Luogo di esecuzione: Regione Molise.

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: no.

4.*b)* Riferimenti alle disposizioni legislative: si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (decreto legislativo n. 157/95).

4.*c)* Nomi e qualifiche del personale: no.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: sono ammesse nei limiti di cui all'art. 24 del decreto legislativo l57/95 e del capitolato d'oneri.

7. Durata contratto: il servizio terminerà il 31 agosto 2008 e dovrà iniziare entro cinque mesi dalla stipula del contratto. L'amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 7, lett. *f)*, decreto legislativo 157/95.

8.*a)* Indirizzo per le informazioni e la documentazione: vedi punto 1.

8.*b)* Termine ultimo richiesta documentazione: 15 giorni dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

9.*a)* Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 12 del 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E., pena l'esclusione. Se festivo, stessa ora del giorno successivo.

9.*b)* Indirizzo al quale inviare le offerte: Molise Dati S.p.a., via Sant'Antonio Abate n. 236, 86100 Campobasso.

9.*c)* Lingua redazione offerta: italiano.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun concorrente munito di delega.

10.*b)* Data, ora e luogo apertura offerte: ore 10 del terzo giorno successivo al termine di cui al punto 9.*a)* presso Molise Dati. Se festivo, il giorno successivo.

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara, mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, a prima richiesta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: l'importo a base di gara del servizio è di € 3.849.579,00, I.V.A. inclusa. Le risorse finanziarie sono della Regione del Molise.

13. Raggruppamento di imprese: le società che partecipano in R.T.I. dovranno conformarsi all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Documentazione e condizioni minime:

1) certificato iscrizione della Camera di commercio o dichiarazione equivalente nel caso di impresa residente in altri Stati membri dell'U.E.;

2) autocertificazione indicante il nominativo del legale rappresentante, l'idoneità dei poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che gravemente incidono sulla propria moralità, professionale e per delitti di natura finanziaria;

3) autocertificazione attestante che l'offerente non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, nelle forme previste dal medesimo art. 12;

4) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, attestazione, sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo;

5) no è ammesso il subappalto;

6) capacità economica e finanziaria: idonee referenze bancarie;

7) capacità tecnica: quanto previsto dalle lett. *b)* e *c)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

8) attestazione dell'avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative (cauzione pari al 3% dell'importo a base di gara).

Per la restante documentazione richiesta e le altre condizioni si fa espresso rinvio al capitolato d'oneri che si dà per integralmente riportato nel presente bando.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione in ordine decrescente sono:

qualità dell'offerta (60 punti);

offerta economica (40 punti),

secondo le modalità contenute nel capitolato d'oneri.

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 settembre 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 settembre 2002.

Campobasso, 9 settembre 2002

L'amministratore delegato: Vincenzo Potito.

S-20019 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 9
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso

Bando di selezione dei soggetti interessati a partecipare alla costituzione di una società mista a capitale pubblico e privato per la gestione del Centro ospedaliero di Motta di Livenza (TV).

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso (U.L.S.S. n. 9) con sede in Treviso, Borgo Cavalli n. 42, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03084880263 ha predisposto, di concerto, con la Regione Veneto, nell'ambito delle attività di sperimentazione gestionale di cui all'articolo 9-*bis* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'articolo 10 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni, il progetto denominato «Riconversione del presidio ospedaliero di Motta di Livenza (TV) dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 della Regione Veneto in ospedale riabilitativo di alta specializzazione» (Progetto di sperimentazione gestionale).

Tale progetto prevede la trasformazione dell'attuale presidio ospedaliero di Motta di Livenza in un Centro ospedaliero specializzato nella riabilitazione e nel recupero funzionale da parte di una società costituenda a capitale misto pubblico e privato, denominata Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a., il cui capitale sociale sarà così detenuto: una quota di partecipazione del 51% (cinquantuno per cento) dalla medesima U.L.S.S. n. 9, una quota di partecipazione dell'1% (uno per cento) dal Comune di Motta di Livenza ed il restante 48% (quarantotto per cento) del capitale sociale da soggetti privati.

In relazione all'avvio della procedura relativa alla costituzione della società, l'U.L.S.S. n. 9 ha predisposto il presente bando di selezione ad evidenza pubblica (bando di selezione) per la individuazione dei soggetti privati che, interessati a partecipare alla sperimentazione gestionale, risultando aggiudicatari del presente bando sottoscriveranno il 48% (quarantotto per cento) del capitale sociale della costituenda società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.».

Il bando di selezione, redatto e comunicato dall'U.L.S.S. n. 9, è pertanto rivolto alla selezione dei soggetti privati interessati a partecipare al Progetto di sperimentazione gestionale cui è riservata la sottoscrizione del 48% (quarantotto per cento) del capitale sociale della costituenda società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.».

Si premette che:

1) con deliberazione n. 138 del 22 febbraio 2001 del direttore generale l'U.L.S.S. n. 9 ha approvato il Progetto di sperimentazione gestionale finalizzato all'avvio ed alla gestione di un Ospedale di recupero e rieducazione funzionale, previa riconversione della struttura ospedaliera di Motta di Livenza (TV), attraverso la costituzione di una società per azioni a capitale pubblico-privato, il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 9-*bis* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni;

2) con deliberazione n. 1142 del 17 maggio 2001 della giunta della Regione Veneto il Progetto di sperimentazione gestionale è stato approvato, considerata la piena congruenza della proposta di sperimentazione rispetto alla programmazione socio-sanitaria regionale; il progetto suindicato è stato poi autorizzato con deliberazione della giunta della Regione Veneto n. 2220 del 9 agosto 2002;

3) il Progetto di sperimentazione gestionale predisposto ai sensi della normativa suindicata, coerentemente con la politica di razionalizzazione e di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, mira alla realizzazione di un Centro ospedaliero ad alta specializzazione che, inserito nel circuito nazionale delle strutture operanti nella riabilitazione e nel recupero funzionale, concorra a soddisfare la domanda di assistenza sanitaria esistente a livello nazionale. L'obiettivo principale è far si che il presidio ospedaliero di Motta di Livenza, trovandosi tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia, possa svolgere una specifica e qualificata funzione di attrazione, fornendo un servizio più qualificato e di livello più alto di quello attuale in campo riabilitativo, secondo le indicazioni della delibera della giunta Regionale del Veneto n. 253 del 1° febbraio 2000 e del piano attuativo dell'U.L.S.S. n. 9, che prevedono di attivare complessivamente 262 nuovi posti letto riabilitativi;

4) l'attuale presidio ospedaliero di Motta di Livenza è costituito da n. 6 (sei) edifici.

I reparti attualmente dislocati all'interno degli edifici sono quattro: medicina, medicina fisica e riabilitazione con sezione di lungodegenza, ostetricia-ginecologia e pediatria.

Il Progetto di sperimentazione gestionale prevede il trasferimento dei reparti di ostetricia-ginecologia e di pediatria nel Presidio ospedaliero di Oderzo e la riconversione degli altri due reparti che attualmente svolgono le attività di recupero e rieducazione funzionale, medicina generale e riabilitazione cardiologica in regime diurno collegata alla cardiologia dell'Ospedale di Treviso, con l'assegnazione presso la costituenda società del personale dipendente attualmente in forza in questi ultimi due reparti, previ appositi accordi sindacali;

5) gli edifici di pertinenza della nuova struttura saranno 5 (cinque) con una superficie complessiva di 11.422 mq circa, costituiti da:

Edificio	Piano	Superficie piani mq	Superficie totale mq	Volume mc
	Interrato	1.315		
Padiglione	Terra	1.250	3.815	13.734
Cardazzo	Primo	1.250		
	Terra	1.290		
Padiglione	Primo	1.342	4.052	14.587
Medicina/1	Secondo	1.420		
	Terra	630		
Padiglione	Primo	630	1.890	6.804
Medicina/2	Secondo	630		
Cabina Tunnel	Terra	277	277	997
Servizi tecnici	Terra	1.388	1.388	4.997
Totale			11.422	41.119

Una parte degli edifici è in buone condizioni di conservazione, altri richiedono alcuni interventi, soprattutto nella parte impiantistica, oltre a lavori di adeguamento e di realizzazione dei locali necessari ad ospitare le nuove attività.

La costituenda società dovrà provvedere alla risistemazione ed al potenziamento dei suddetti edifici dell'attuale Ospedale di Motta di Livenza, allo scopo di definire le migliori condizioni per la riorganizzazione dei reparti di medicina generale e di riabilitazione di secondo livello con tutti i relativi servizi di degenza ordinaria, diurna, ambulatoriale e di prestazioni terapeutiche.

La realizzazione dei suddetti interventi e gli ulteriori investimenti necessari per l'avvio dell'attività saranno finanziati con le risorse che saranno messe a disposizione dai soci privati che risulteranno aggiudicatari;

6) i contenuti essenziali dello schema del contratto della società costituenda e dello statuto sociale sono i seguenti:

a) denominazione sociale: Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.;

b) sede legale in via Padre Leonardo Bello n. 3/c, Motta di Livenza;

c) oggetto sociale: la società ha per oggetto la gestione del Centro ospedaliero di Motta di Livenza (TV) per il recupero e la riabilitazione funzionale (RRF) di II livello previsto nel progetto di sperimentazione gestionale proposto dal direttore generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, approvato con deliberazioni della giunta della Regione Veneto n. 1142 del 17 maggio 2001 ed autorizzato con deliberazione della giunta della Regione Veneto n. 2220 del 9 agosto 2002.

Nello svolgimento della sua attività la società mirerà alla creazione di una struttura riabilitativa (operante da subito in ambito neuromotorio e cardiologico, con un successivo sviluppo per gli altri ambiti) per l'erogazione dei servizi di degenza ordinaria, diurna, ambulatoriale e di prestazioni terapeutiche, in coerenza con la programmazione socio-sanitaria regionale, atta a garantire la presenza nel territorio di un centro riabilitativo ad alta specializzazione che, nel rispetto delle linee guida previste per l'indirizzo ed il coordinamento per l'organizzazione dei servizi di riabilitazione, coniugando le sinergie derivanti dalla collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, provveda a soddisfare la domanda di assistenza specialistica per le funzioni di riabilitazione e di recupero funzionale.

Nell'esercizio dell'attività di sperimentazione gestionale la società favorirà l'individuazione di modalità di funzionamento, gestione ed organizzazione volte a favorire l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità dei diversi servizi sanitari.

Per il conseguimento dello scopo sociale la società instaurerà forme di collaborazione e scambi di informazioni con analoghe strutture, promuovendo l'inserimento dell'Ospedale di Motta di Livenza all'interno del circuito nazionale delle strutture operanti nella riabilitazione e nel recupero funzionale.

La società potrà inoltre compiere qualsiasi operazione mobiliare o immobiliare, assumere non in via prevalente e non nei confronti del pubblico ed a scopo di stabile investimento partecipazioni in società ed enti economici, nonché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico e comunque in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, concedere finanziamenti, fidejussioni e garanzie di natura cambiaria e reale anche a favore di terzi;

d) capitale sociale: 15.000.000,00 (quindicimilioni) di euro rappresentato da numero quindicimilioni di azioni del valore nominale di un euro ciascuna.

Una quota di partecipazione pari al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale è riservata all'U.L.S.S. n. 9. Una quota di partecipazione pari all'1% (uno per cento) del capitale sociale è riservata al Comune di Motta di Livenza.

Il restante 48% (quarantotto per cento) del capitale sociale rappresenta la quota di partecipazione che potrà essere detenuta da soggetti privati che partecipano alla sperimentazione, e più in particolare:

il 33% (trentatre per cento) del capitale sociale quale unica quota di partecipazione è riservato ad un unico soggetto privato (partner strategico) che condividendo le finalità della società costituenda sia in grado di assicurare la migliore attuazione del Progetto di sperimentazione gestionale con l'obiettivo di elevare il Centro ospedaliero di Motta di Livenza ad una posizione di leadership a livello nazionale nel settore della riabilitazione e del recupero funzionale;

il 15% (quindici per cento) del capitale sociale da scomporre in più lotti da cinquantamila azioni cadauno o suoi multipli, fino ad un massimo di quattrocentocinquantamila azioni per ciascun lotto, è riservato a soggetti espressione delle realtà imprenditoriali locali (come di seguito definite);

e) le azioni riservate all'U.L.S.S. n. 9 pari a numero 7.650.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna verranno sottoscritte mediante conferimento in natura del ramo d'azienda costituente l'Ospedale di Motta di Livenza, composto dai beni immobili di cui al precedente punto 5), dai beni mobili quali impianti, macchinari ed attrezzature in dotazione alla struttura, dai beni immateriali appartenenti al medesimo ramo d'azienda, tra i quali l'accreditamento istituzionale dell'ospedale, con esclusione di tutti i crediti e di tutti i debiti relativi al ramo d'azienda, il tutto previa relazione giurata di stima a cura di un perito che all'uopo sarà designato dal presidente del Tribunale di Treviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 del Codice civile.

Resta inteso che qualora il valore del ramo d'azienda da conferire dovesse risultare inferiore al valore nominale, aumentato dell'eventuale sovraprezzo, delle azioni da emettere a fronte del conferimento, l'U.L.S.S. n. 9 verserà la differenza in danaro fino a concorrenza dell'importo complessivo delle azioni riservate alla medesima;

f) le azioni riservate al Comune di Motta di Livenza pari a numero 150.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna verranno sottoscritte mediante conferimento in denaro dell'importo di 150.000,00 (centocinquantamila) euro;

g) le azioni riservate ai soggetti privati verranno sottoscritte:

*g*1) quanto a numero 4.950.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna, rappresentative del 33% (trentatre per cento) del capitale sociale, dal soggetto privata che risulterà aggiudicatario in base alla Procedura di evidenza pubblica negoziata posta in atto con il presente bando di selezione, in quanto ritenuto idoneo a ricoprire il ruolo di partner strategico, ad un prezzo pari al valore nominale delle azioni aumentato del sovraprezzo offerto dal medesimo soggetto risultato aggiudicatario;

*g*2) quanto a numero 2.250.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna, rappresentative del 15% (quindici per cento) del capitale sociale, dai soggetti privati che risulteranno aggiudicatari in base alla Procedura di evidenza pubblica negoziata posta in atto con il presente bando di selezione ad un prezzo pari al valore nominale delle azioni aumentato del sovraprezzo offerto da ciascun soggetto risultato aggiudicatario;

h) la sottoscrizione del capitale sociale con il relativo sovraprezzo ed i conseguenti versamenti dovranno essere effettuati con le modalità e nei termini di seguito indicati, successivamente all'esito dell'aggiudicazione;

i) con riferimento agli Organi sociali della società costituenda, si evidenzia quanto segue:

*i*1) l'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale;

*i*2) in seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti;

*i*3) l'assemblea straordinaria delibera sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 70% (settanta per cento) del capitale sociale;

*i*4) la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da nove membri.

Ai sensi dell'articolo 2458 del Codice civile l'U.L.S.S. n. 9 ed il Comune di Motta di Livenza avranno rispettivamente diritto di procedere alla nomina diretta di quattro amministratori e di un amministratore.

Salva una diversa unanime deliberazione dell'assemblea, i quattro consiglieri residui saranno nominati mediante la presentazione di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati con un numero progressivo pari ai posti residui da coprire.

L'U.L.S.S. n. 9 ed il Comune di Motta di Livenza dovranno astenersi dalla presentazione di liste e dalla relativa votazione.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto. Al fine di comprovare la titolarità del numero necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare presso la sede sociale, al momento del deposito della lista, copia della documentazione di ammissione all'assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre amministratori;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un amministratore.

In caso di parità di voti di lista si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea e risulterà eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati, i membri del Consiglio di amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista.

In mancanza di nomina da parte dell'U.L.S.S. n. 9 e del Comune di Motta di Livenza e/o di presentazione di liste, i consiglieri saranno nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge;

*i*5) il Collegio sindacale è composto da cinque membri effettivi e due supplenti. Ai sensi dell'articolo 2458 del Codice civile l'U.L.S.S. n. 9 avrà diritto di procedere alla nomina di tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, ed un sindaco supplente.

Gli altri membri del Collegio sindacale (due sindaci effettivi ed un sindaco supplente) sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

L'U.L.S.S. n. 9 dovrà astenersi dalla presentazione di liste e dalla relativa votazione per la nomina dei sindaci che non nomina direttamente.

Per la presentazione ed il deposito delle liste si applicano le medesime procedure di cui al precedente punto.

Alla elezione dei sindaci si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un sindaco effettivo.

In caso di parità di voti di lista si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea e risulterà eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati, i membri del Collegio sindacale saranno eletti nell'ambito di tale lista.

In mancanza di nomina da parte dell'U.L.S.S. n. 9 e/o di presentazione di liste, il Collegio sindacale sarà nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più sindaci, si provvede ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile, fatta eccezione per i sindaci nominati direttamente dall'U.L.S.S. n. 9 per i quali la medesima provvederà ad una nuova nomina.

Tutti i membri del Collegio sindacale devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; la retribuzione è fissata dall'assemblea secondo le norme e le tariffe professionali applicabili;

7) con deliberazione del direttore generale dell'U.L.S.S. n. 9 verrà nominata l'apposita Commissione tecnico-amministrativa che avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse e le successive offerte che perverranno e di applicare e controllare la corretta procedura di evidenza pubblica negoziata, sino al suo completamento.

Tutto ciò premesso, l'U.L.S.S. n. 9,

Intende offrire:

mediante una Procedura di evidenza pubblica negoziata in sottoscrizione numero 7.200.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna, rappresentative del 48% (quarantotto per cento) del capitale sociale della società costituenda «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.», così suddivise:

numero 4.950.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna rappresentative del 33% (trentatre per cento) del capitale sociale della costituenda società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.» (lotto riservato al partner strategico) ad un unico soggetto che risulterà aggiudicatario ad un prezzo pari al valore nominale delle azioni aumentato del sovraprezzo che sarà indicato dal medesimo soggetto risultato aggiudicatario, secondo la procedura e le modalità di seguito indicate;

numero 2.250.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna rappresentative del 15% (quindici per cento) del capitale sociale della costituenda società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.» (lotto riservato ad altri azionisti), da scomporre in più lotti da cinquantamila azioni cadauno o suoi multipli fino ad un massimo di quattrocentocinquantamila azioni per ciascun lotto, ai soggetti che risulteranno aggiudicatari ad un prezzo pari al valore nominale delle azioni aumentato del sovraprezzo che sarà indicato dai medesimi soggetti risultati aggiudicatari, secondo la procedura e le modalità di seguito indicate.

La Commissione tecnico-amministrativa valuterà la congruità del sovraprezzo indicato dai partecipanti, avendo come riferimento il valore economico attribuibile alla costituenda società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.».

Nel caso in cui dovessero pervenire solo proposte di sottoscrizione con l'offerta di un sovraprezzo ritenuto non congruo dalla Commissione tecnico-amministrativa, la decisione circa l'aggiudicazione o meno delle azioni offerte in sottoscrizione sarà di esclusiva competenza dell'U.L.S.S. n. 9, previo parere motivato ed obbligatorio della suddetta Commissione tecnico-amministrativa.

A seguito di quanto suindicato, il direttore generale dell'U.L.S.S. n. 9 ha adottato la seguente procedura ad evidenza pubblica che si svolgerà secondo le seguenti fasi:

prima fase: fase di prequalificazione;

seconda fase: fase di presentazione di offerte vincolanti irrevocabili.

Prima fase: fase di prequalificazione.

Questa fase ha per oggetto la selezione dei soggetti potenzialmente idonei a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica e conseguentemente ammessi a presentare le manifestazioni di interesse.

1.1. Soggetti ammessi per la sottoscrizione del lotto riservato al partner strategico: sono ammessi a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica i soggetti giuridici, italiani o stranieri, come tali riconosciuti in conformità alle leggi dei rispettivi Paesi di costituzione, ad eccezione delle persone fisiche, che abbiano i seguenti requisiti:

a) operino direttamente od appartengano a gruppi operanti nel settore della produzione di servizi sanitari di competenza del Servizio sanitario nazionale conseguendo nel triennio 1999-2001 un volume medio annuo di ricavi derivanti dalla produzione di servizi sanitari non inferiore a quattromilioni di euro o valore equivalente in valuta estera;

b) abbiano un patrimonio netto (costituito da capitale sociale/fondo di dotazione, riserve e utili accantonati) risultante dall'ultimo bilancio approvato non inferiore ad un milione di euro o valore equivalente in valuta estera;

c) non si trovino in stato di liquidazione o non siano sottoposti a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

È ammessa la partecipazione alla presente procedura anche di soggetti che singolarmente considerati non possiedano tutti i requisiti di cui sopra, purché in accordo con altri soggetti con cui intendano raggrupparsi (il «raggruppamento»), l'insieme dei soggetti, considerati come unica entità, costituenti il raggruppamento, sia in possesso dei requisiti sopracitati.

Nel caso di raggruppamento i soggetti partecipanti all'accordo dovranno comunicare espressamente il soggetto designato quale comune mandatario per l'espletamento della procedura (il «capo-raggruppamento»). In siffatta ipotesi, il requisito di cui alla lettera *a)* dovrà essere posseduto almeno dal capo-raggruppamento, il requisito sub *b)* dovrà essere posseduto da almeno uno dei partecipanti al raggruppamento, mentre il requisito sub *c)* dovrà essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

1.2. Soggetti ammessi per la sottoscrizione del lotto riservato ad altri azionisti: sono ammessi a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali e gli enti collettivi in genere che alla data di pubblicazione del bando di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea abbiano la propria sede nella Regione Veneto o nella Regione Friuli-Venezia Giulia o nella Regione Trentino-Alto Adige e non si trovino in stato di liquidazione o non siano sottoposti a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

1.3. Manifestazione di interesse: i soggetti aventi le caratteristiche indicate, interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno manifestare per iscritto il proprio interesse, inviando una lettera di manifestazione di interesse.

Ciascun soggetto interessato a presentare la propria lettera di manifestazione di interesse potrà presentare, direttamente o indirettamente, una sola manifestazione di interesse.

È vietata la presentazione di più lettere di manifestazioni di interesse riconducibili allo stesso soggetto economico per il tramite, direttamente o indirettamente, di società controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

1.3.1. Manifestazione di interesse per la sottoscrizione del lotto riservato al partner strategico: la lettera di manifestazione di interesse debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere prodotta unitamente ai seguenti documenti:

a) scheda identificativa recante l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, dell'indirizzo della direzione generale, dei membri degli Organi amministrativi e di controllo con i relativi dati anagrafici, della compagine sociale con specificazione di eventuali soci di controllo, dell'eventuale gruppo imprenditoriale di appartenenza e dei soggetti che lo compongono e delle attività esercitate;

b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente, o di documentazione equivalente, con dichiarazione attestante la conformità ai rispettivi originali;

c) copia dei bilanci di esercizio, e se esistenti dei bilanci consolidati, degli ultimi tre esercizi ovvero, nel caso di soggetti costituiti da meno di tre esercizi, copia dei bilanci di esercizio e consolidati disponibili con le previste relazioni degli Organi sociali, nonché le eventuali relazioni di certificazione, accompagnate da una dichiarazione attestante la conformità ai rispettivi originali;

d) nota descrittiva contenente le motivazioni strategiche dell'investimento ed ogni altro elemento utile a fornire la propria affidabilità sia sotto il profilo tecnico che finanziario, con particolare riferimento all'esperienza maturata nel settore della sanità;

e) attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante, del possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione.

Nel caso di raggruppamento, i partecipanti dovranno predisporre una manifestazione di interesse unitaria, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, con l'espressa indicazione del capo-raggruppamento ed i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuno dei partecipanti. In allegato alla manifestazione di interesse dovrà essere prodotto il mandato irrevocabile redatto per atto pubblico conferito da ciascun partecipante al mandatario capo-raggruppamento nella quale ciascun partecipante deve dichiarare:

a) di assumere con vincolo di solidarietà qualsivoglia impegno derivante dalla manifestazione di interesse unitaria;

b) di impegnarsi sin d'ora a costituire con tutti gli altri soggetti aderenti al raggruppamento una specifica società di capitali per l'eventuale sottoscrizione delle azioni nel caso in cui il raggruppamento risultasse prescelto quale partner strategico, ferma in caso di aggiudicazione la responsabilità solidale di tutti i partecipanti al raggruppamento per l'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal bando di selezione.

1.3.2. Manifestazione di interesse per la sottoscrizione del lotto riservato ad altri azionisti: la lettera di manifestazione di interesse debitamente sottoscritta a seconda dei casi dal titolare o legale rappresentante dovrà essere prodotta unitamente ai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio da cui risulti l'istituzione della sede nel territorio della Regione Veneto o della Regione Friuli-Venezia Giulia o della Regione Trentino-Alto Adige;

b) scheda identificativa recante l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, della compagine sociale, dell'eventuale gruppo di appartenenza;

c) attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante, del possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione.

Al fine di evitare la eccessiva dispersione delle partecipazioni azionarie, la sottoscrizione delle azioni rappresentative del 15% (quindici per cento) del capitale sociale avverrà sulla base di lotti minimi di cinquantamila azioni ciascuno o suoi multipli fino ad un massimo di quattrocentocinquantamila azioni.

Ciascuna manifestazione di interesse pertanto dovrà essere presentata per un quantitativo di cinquantamila azioni pari al lotto minimo o suoi multipli fino ad un quantitativo massimo di quattrocentocinquantamila azioni.

1.4. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse: la manifestazione di interesse debitamente sottoscritta dovrà essere contenuta in un plico chiuso contenente a seconda dei casi l'indicazione «Manifestazione di interesse per la costituzione della società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.» per il lotto riservato al partner strategico» ovvero «Manifestazione di interesse per la costituzione della società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.» per il lotto riservato ad altri azionisti» e dovrà pervenire a mezzo corriere o a mani all'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, Ufficio protocollo, via Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, entro le ore 12 del 15 ottobre 2002.

La manifestazione di interesse, unitariamente alla documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero se prodotta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da una copia tradotta in lingua italiana con apposita traduzione asseverata. Dell'avvenuta consegna faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'U.L.S.S. n. 9.

Non saranno prese in considerazione eventuali manifestazioni di interesse presentate per il tramite di intermediari, né quelle presentate da soggetti non appartenenti alle categorie sopra indicate o non in possesso dei requisiti sopra indicati, né quelle prive dei documenti a corredo previsti.

L'invio della manifestazione di interesse costituisce, a tutti gli effetti, integrale accettazione del bando di selezione.

Il mero fatto che una manifestazione di interesse risulti presentata tempestivamente e corredata dalla documentazione richiesta non attribuirà all'interessato alcun diritto o aspettativa circa l'ammissione alla fase di selezione ed in genere circa gli esiti di tale manifestazione.

1.5. Valutazione delle manifestazioni di interesse: la Commissione tecnico-amministrativa esaminerà le manifestazioni di interesse pervenute e la relativa documentazione di corredo e individuerà in base al complesso delle informazioni fornite i soggetti da ammettere alla seconda fase.

Entro il 31 ottobre 2002 la Commissione tecnico-amministrativa comunicherà a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella manifestazione di interesse l'ammissione o meno alla seconda fase.

Ai fini del bando di selezione i soggetti partecipanti eleggono domicilio all'indirizzo indicato nella manifestazione di interesse.

Seconda fase: fase di presentazione di offerte vincolanti irrevocabili: ai soggetti interessati, ammessi alla seconda fase, previa sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza nel testo che sarà loro comunicato, sarà inviato entro ..... copia dell'Information Memorandum all'uopo predisposto contenente tra l'altro:

a) schema dell'atto costitutivo della società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.»;

b) schema dello statuto sociale della società «Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a.»;

c) schema dell'accordo parasociale da stipulare tra l'U.L.S.S. n. 9 ed il partner strategico che risulterà aggiudicatario della quota sociale pari al 33% (trentatre per cento) del capitale sociale;

d) perizia di stima redatta dal perito nominato dal presidente del Tribunale di Treviso ex art. 2343 del Codice civile per la valutazione del ramo d'azienda costituente l'Ospedale di Motta di Livenza che sarà conferito in natura dall'U.L.S.S. n. 9.

I soggetti ammessi alla seconda fase effettueranno un sopralluogo nell'Ospedale di Motta di Livenza in conformità alle indicazioni dell'U.L.S.S. n. 9.

L'effettuazione del sopralluogo costituirà condizione per la presentazione dell'offerta vincolante irrevocabile.

Sulla base della documentazione ricevuta, effettuato il sopralluogo nell'Ospedale di Motta di Livenza, i soggetti interessati ammessi alla seconda fase, potranno far pervenire un'offerta vincolante irrevocabile.

2.1. Offerta vincolante irrevocabile per la sottoscrizione del lotto riservato al partner strategico: l'offerta vincolante irrevocabile dovrà contenere a pena di inammissibilità, i seguenti elementi:

1) una descrizione analitica e debitamente documentata della propria esperienza gestionale nella sanità e della propria esperienza clinica nelle attività di riabilitazione e l'eventuale curriculum scientifico nel campo delle attività sanitarie;

2) un piano industriale pluriennale riferito ad un arco temporale di tre anni con il quale vengono fornite dettagliate informazioni sugli investimenti, sull'organizzazione dei servizi sanitari, sul modello gestionale, sulle prospettive di espansione dell'attività ed ogni altra informazione utile a fondare il giudizio di affidabilità dell'offerente;

3) il prezzo vincolante, comprensivo del sovraprezzo, che l'offerente intende corrispondere per le numero 4.950.000 azioni rappresentative del 33% (trentatre per cento) del capitale sociale;

4) l'impegno dell'offerente, in caso di aggiudicazione, a rilasciare a semplice richiesta dell'Organo amministrativo della società costituenda le garanzie di firma fino a concorrenza dell'importo massimo di tremilioni di euro che dovessero essere necessarie per dotare la società di ulteriori mezzi finanziari a titolo di capitale di credito al fine di realizzare gli investimenti immobiliari e mobiliari e di fronteggiare gli altri impegni finanziari nella fase di start-up delle attività sociali; tale impegno dovrà valere per una durata di 5 (cinque) anni dalla data di stipulazione dell'atto costitutivo;

5) la dichiarazione di postergazione dell'eventuale proprio credito di regresso nei confronti della società costituenda derivante dal rapporto di provvista di cui al punto precedente rispetto a tutti gli altri debiti della medesima società;

6) l'impegno dell'offerente a sottoscrivere allo stesso prezzo unitario offerto le eventuali azioni comprese nel lotto riservato ad altri azionisti che non dovessero essere aggiudicate;

7) la dichiarazione di primaria banca italiana attestante che il soggetto è in grado di dare esecuzione all'offerta espressa.

2.2. Offerta vincolante per la sottoscrizione del lotto riservato ad altri azionisti: l'offerta vincolante dovrà contenere a pena di inammissibilità, i seguenti elementi:

a) il numero di azioni e quindi la quota di partecipazione cui si riferisce l'offerta non vincolante;

b) il prezzo vincolante, comprensivo del sovraprezzo, che l'offerente intende corrispondere per le azioni che ha interesse a sottoscrivere.

2.3. Modalità di presentazione delle offerte vincolanti irrevocabili: l'offerta vincolante irrevocabile debitamente sottoscritta dovrà essere contenuta in un plico chiuso contenente a seconda dei casi l'indicazione «Offerta vincolante irrevocabile per la costituzione della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a. per il lotto riservato al partner strategico» ovvero «Offerta vincolante irrevocabile per la costituzione della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a. per il lotto riservato ad altri azionisti» e dovrà pervenire a mezzo corriere o a mani all'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, Ufficio protocollo, via Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, entro le ore 12 del ..... .

L'offerta, irrevocabile per la durata di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione della medesima offerta, dovrà contenere la dichiarazione espressa di accettare tutte le prescrizioni indicate nel bando di selezione, di aver preso conoscenza dell'Information Memorandum e di aver effettuato il sopralluogo nell'Ospedale di Motta di Livenza.

Nel caso di presentazione di «Offerta vincolante irrevocabile per la costituzione della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a. per il lotto riservato al partner strategico» la medesima offerta dovrà essere corredata da fidejussione a prima richiesta rilasciata da primaria banca italiana valida fino al centoventesimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della medesima offerta. La fidejussione dovrà garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti in capo al potenziale sottoscrittore dalla presentazione dell'offerta.

Nel caso di presentazione di «Offerta vincolante irrevocabile per la costituzione della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.a. per il lotto riservato ad altri azionisti», la medesima offerta dovrà contenere l'espressa dichiarazione di accettare allo stesso prezzo indicato nell'offerta l'eventuale sottoscrizione di un numero di azioni inferiore rispetto a quello cui si riferisce l'offerta nell'ipotesi in cui a parità di prezzo l'aggiudicazione dovesse avvenire mediante riparto proporzionale fino ad esaurimento delle azioni offerte.

L'offerta vincolante irrevocabile, unitariamente alla documentazione richiesta, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero se prodotta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da una copia tradotta in lingua italiana con apposita traduzione asseverata. Dell'avvenuta consegna faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'U.L.S.S. n. 9.

2.4. Valutazione delle offerte vincolanti irrevocabili: le offerte vincolanti irrevocabili saranno valutate dalla Commissione tecnico-amministrativa che provvederà alla formazione delle graduatorie di aggiudicazione rispettivamente per la sottoscrizione del 33% (trentatre per cento) del capitale sociale e del 15% (quindici per cento) del capitale sociale.

2.4.1. Aggiudicazione del lotto riservato al partner strategico: la Commissione tecnico-amministrativa sceglierà l'offerta da accettare secondo la graduatoria che sarà predisposta sulla base del punteggio derivante dalla sommatoria dei seguenti punteggi massimi:

a) valutazione dell'offerta economica: punti 40;

b) valutazione dell'esperienza gestionale nella sanità, dell'esperienza clinica nelle attività di riabilitazione e del curriculum scientifico: punti 25 così suddivisi:

1) documentata esperienza nei settori riabilitativi di I, II e III livello per le attività già effettuate avendo cura di indicare le caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative dei presidi presso i quali le stesse attività sono state svolte: punti 14;

2) comprovata esperienza nel management di attività sanitarie ed in particolare di quelle riabilitative con indicazione di esperienze nel campo della gestione di sistemi di qualità, nonché nella gestione di esperienze di integrazione ospedale/territorio in ambito riabilitativo: punti 8;

3) documentata attività scientifica riferita a studi, ricerche, pubblicazioni, organizzazione e partecipazione a convegni, corsi, esposizioni nel settore delle attività di riabilitazione e rapporti con società scientifiche nel campo delle attività sanitarie: punti 3;

c) valutazione del piano industriale: punti 35 così suddivisi:

1) risorse strutturali.

Soluzioni relative ai locali ed agli impianti tecnici, tecnico-sanitari generici (per la degenza ordinaria, il day-hospital, le attività ambulatoriali), nonché gli spazi di servizio, le aree comuni, i percorsi verticali ed orizzontali, i servizi direzionali ed amministrativi di supporto.

I parametri di riferimento per una valutazione delle proposte progettuali sono costituiti, tra l'altro, dalle linee guida-ministeriali e dagli atti di indirizzo e coordinamento della Regione Veneto per l'organizzazione dei servizi riabilitativi: punti 12.

Risorse tecnologiche. Dotazione tecnologica per l'attività di degenza, per i trattamenti riabilitativi, per le funzioni generali, amministrative e di supporto.

I parametri di riferimento per una valutazione delle proposte progettuali sono costituiti, tra l'altro, dalle linee guida-ministeriali e dagli atti di indirizzo e coordinamento della Regione Veneto per l'organizzazione dei servizi riabilitativi: punti 6;

2) risorse umane.

Dotazione di personale proposta per attuare gli scopi ai quali la struttura è destinata con indicazione del numero e della tipologia delle figure professionali delle quali si intende dotare la struttura, anche con rapporti di consulenza e consulto con specialisti e presidi italiani e stranieri.

I parametri di riferimento per una valutazione delle proposte progettuali sono costituiti, tra l'altro, dalle linee guida-ministeriali e dagli atti di indirizzo e coordinamento della Regione Veneto per l'organizzazione dei servizi riabilitativi: punti 10;

3) sinergie, politica della qualità, attività culturale e scientifica.

Prospettazioni di relazioni e collaborazioni con altre strutture sanitarie utili ad attribuire alla struttura un ruolo giustificato e vantaggioso in un bacino di riferimento specialistico sovraregionale. A tal fine potranno essere proposte intese organiche con altri centri di riabilitazione italiani e non, volte ad aumentare la potenzialità e la operatività della struttura.

Progetto organico per attività culturali, scientifiche, formative, in sintonia con altre istituzioni sanitarie, accademiche, scientifiche italiane e straniere.

Definizione di un sistema avanzato di qualità delle funzioni aziendali e della gestione complessiva della struttura: punti 7.

2.4.2. Aggiudicazione del lotto riservato ad altri azionisti: la Commissione tecnico-amministrativa formulerà una graduatoria delle offerte pervenute sulla base del prezzo unitario per azione.

L'aggiudicazione delle azioni verrà effettuata sulla base del prezzo unitario indicato da ciascun offerente, seguendo l'ordine decrescente dei prezzi unitari offerti, fermo restando che la sottoscrizione avverrà sulla base di lotti minimi di cinquantamila azioni ciascuno e loro multipli fino ad un massimo di quattrocentocinquantamila azioni.

A parità di prezzo risulterà aggiudicatario l'offerente che abbia richiesto il maggior numero di lotti possibile. In caso di ulteriore parità, ove il quantitativo di azioni offerte risulti insufficiente ad attribuire a ciascun offerente le azioni richieste, il quantitativo di azioni a disposizione, dedotti i lotti già assegnati, verrà ripartito pro-quota in proporzione alle quantità che formano oggetto di ciascuna offerta fino ad esaurimento delle azioni offerte.

Qualora le offerte complessivamente pervenute dovessero risultare inferiori al numero di azioni offerte, le azioni residue confluiranno nel lotto riservato al partner strategico; dette azioni saranno sottoscritte dal medesimo soggetto che sarà risultato aggiudicatario di quest'ultimo lotto allo stesso prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni costituenti il lotto riservato al partner strategico.

2.5. Modalità e termini di comunicazione di avvenuta aggiudicazione: l'U.L.S.S. n. 9 provvederà a dare comunicazione dell'esito dell'aggiudicazione a ciascun soggetto che abbia presentato offerta vincolante irrevocabile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui risultasse aggiudicatario del lotto riservato al partner strategico un raggruppamento, i soggetti ad esso aderenti dovranno costituire la società di capitali che sin dall'origine si sono impegnati a costituire in caso di aggiudicazione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, ferma la responsabilità solidale dei soci per tutti gli obblighi derivanti dall'aggiudicazione.

2.6. Modalità e termini di versamento degli importi da parte dei soggetti aggiudicatari: l'atto costitutivo per la costituzione della società avanti il notaio designato dall'U.L.S.S. n. 9 verrà stipulato entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'invio della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Ciascun soggetto che sarà risultato aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del relativo importo compreso il sovraprezzo entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Il versamento dovrà essere effettuato presso la banca che sarà indicata nella medesima comunicazione di aggiudicazione in un apposito conto vincolato, al netto di qualsiasi aggravio di commissioni o spese che devono intendersi a carico dell'aggiudicatario. Qualora, per qualunque motivo, il pagamento del prezzo delle azioni non venga effettuato entro il termine perentorio predetto, impregiudicato ogni diritto al risarcimento dei danni nei confronti dell'offerente inadempiente, l'U.L.S.S. n. 9 dichiarerà l'aggiudicatario decaduto dal diritto di sottoscrivere le azioni, procedendo all'assegnazione delle stesse agli offerenti che seguono nella graduatoria.

Le fidejussioni presentate dai soggetti diversi da quello che sarà risultato aggiudicatario della quota di partecipazione pari al 33% (trentatre per cento) del capitale sociale saranno restituite entro il sessantesimo giorno successivo all'invio della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

3. Disposizioni finali: tutta la documentazione fornita dagli offerenti nel corso delle varie fasi della procedura di evidenza pubblica negoziata resterà acquisita agli atti dell'U.L.S.S. n. 9 senza alcun obbligo di restituzione da parte di quest'ultima, né alcun obbligo di indennizzo e/o di rifusione di qualsiasi spesa.

La partecipazione alla procedura di evidenza pubblica negoziata di cui al bando di selezione non potrà mai costituire titolo per affidamenti precontrattuali.

Il bando di selezione non costituisce in alcun caso e per alcun effetto offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del Codice civile né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi degli articoli 94 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675. Ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti partecipanti al bando di selezione e della loro riservatezza; il trattamento di tali dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare al bando di selezione, nonché il corretto svolgimento della procedura. Responsabile per il trattamento dei dati è il presidente della Commissione tecnico-amministrativa nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dall'articolo 13 della citata legge.

Il testo italiano del bando di selezione prevarrà su qualsiasi altro testo pubblicato in lingua straniera.

Il bando di selezione e la relativa procedura sono soggetti alle leggi della Repubblica Italiana e per qualsiasi controversia ad essi attinente sarà competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-27582 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10ª Divisione

Avviso di rettifica

Si comunica che la quantità di grelle, indicata al punto 3.*b)* del bando di gara, pubblicato nella G.U.C.E. n. S138 del 18 luglio 2002 e nella *G.U.*R.I. n. 167 del 18 luglio 2002, è ridotta da 15.000 mq a circa 5.600 mq.

Si rappresenta che, a seguito della suddetta variazione, i termini previsti subiranno il seguente slittamento:

scadenza richiesta di partecipazione: 24 settembre 2002;
termine spedizione lettere di invito: 15 ottobre 2002;
svolgimento gara: 25 novembre 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-27575 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Presidenza dipartimento programmazione

Bando di gara con procedura aperta - Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *G.U.*R.I., parte seconda, n. 202, del 29 agosto 2002 avente per oggetto: fornitura ed installazione della nuova rete di trasmissione dati, si procede alla rettifica del contenuto del punto 3.*c)* del bando suindicato, che viene così sostituito: «3.*c)* quantità: n. 19 Switch (n. 1 Centro stella, n. 1 CED, n. 17 Piani), n. 400 Punti Rete, n. 8 collegamenti di backup, n. 9 collegamenti di dorsale, n. 9 armadi, software, Tuning, formazione, affiancamento del personale. Secondo le caratteristiche tecniche minime descritte nel disciplinare tecnico, capitolato d'oneri».

Il dirigente generale: Gabriella Palocci.

C-27577 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Settore provveditorato

Proroga avviso di bando di gara

Si comunica che, con decreto del presidente della Giunta regionale n. 126 del 4 settembre 2002, il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la partecipazione alle gare di affidamento dei servizi di assistenza tecnica alle misure cofinanziate dal FSE, Feoga.Sfop e Leader + Fesr pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 27 luglio 2002, supplemento 145, nn. 115124/02, 115125/02 e 115126/02 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 178 del 31 luglio 2002, parte II, è stato prorogato alle ore 13 del giorno 20 settembre 2002.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 24 settembre 2002 alle ore 10 presso le sedi indicate nei rispettivi bandi di riferimento.

Il dirigente: dott.ssa Luciana Smargiassi.

C-27758 (A pagamento).

COMUNE DI MENCONICO
(Provincia di Pavia)

Via Capoluogo n. 21
Tel. 0383/574001, fax 0383/574156

Rettifica bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 203 del 30 agosto 2002 e sulla G.U.C.E.E. n. 168 del 30 agosto 2002*

Appalto concorso per l'affidamento in concessione R.S.A. Menconico.
Termine ultimo richiesta partecipazione: 25 settembre 2002 ore 12.
Termine ultimo spedizione lettera invito: 28 settembre 2002.
Offerta economica punti 40 (38 per rette e 2 per canone a rialzo).
Data spedizione bando G.U.C.E.E. 20 agosto 2002.
Data spedizione rettifica bando al G.U.C.E.E. 5 settembre 2002.

Menconico, 5 settembre 2002

Il responsabile del procedirnento:
geom. Pietro Camporotondo

C-27583 (A pagamento).

MUSICA PER ROMA - S.p.a.

Avviso di rettifica servizio personale di accoglienza

Nell'avviso S-19010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p.II, n. 186 del 9 agosto 2002 a pagina 41 dove è scritto: «per orario diurno feriale (6-22 dal lunedì al venerdì) € 11» leggasi «per orario diurno feriale (6-22 dal lunedì al venerdì) € 14,16». A pagina 41 dove è scritto «detto importo verrà maggiorato delle seguenti percentuali: per orario notturno feriale 20%, per orario notturno festivo 25%, sabato e prefestivi 15%, per giorni festivi 20%», leggasi «detto importo verrà maggiorato delle seguenti percentuali: per lavoro straordinario notturno 50%, per lavoro straordinario festivo 65%, per lavoro straordinario notturno festivo 75%, lavoro compiuto nei giorni considerati festivi 50%». A pagina 41 dove è scritto «Tale valore complessivo viene quantificato pertanto in € 1.199.330,00» leggasi «Tale valore complessivo viene quantificato pertanto in € 1.680.000,00». A pagina 41 dove è scritto «l'appalto avrà efficacia dal 1° novembre 2002 al 31 ottobre 2005». Leggasi «l'appalto avrà efficacia dal 1° dicembre 2002 al 30 novembre 2005». A pagina 42 dove è scritto «il servizio di personale di accoglienza dovrà avere inizio non più tardi del giorno 1° novembre 2002» leggasi «il servizio di personale di accoglienza dovrà avere inizio non più tardi del giorno 1° dicembre 2002». A pagina 42 dove è scritto: «Pertanto il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 2002» leggasi «Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2002».

L'amministratore delegato: Maurizio Pucci.

S-20049 (A pagamento).

MUSICA PER ROMA - S.p.a.

Avviso di rettifica servizio di facchinaggio

Nell'avviso S-19011. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p.II, n. 186 del 9 agosto 2002 a pagina 44 dove è scritto «per orario diurno feriale (6-22 dal lunedì al venerdì) € 12,50» leggasi «per orario diurno feriale (6-22 dal lunedì al venerdì) € 14,16». A pagina 44 dove è scritto «detto importo verrà maggiorato delle seguenti percentuali per orario notturno feriale 20%, per orario notturno festivo 25%, sabato e prefestivi 15%, per giorni festivi 20%» leggasi «detto importo verrà maggiorato delle seguenti percentuali: per lavoro straordinario notturno 50%, per lavoro straordinario festivo 65%, per lavoro straordinario notturno festivo 75%, lavoro compiuto nei giorni considerati festivi 50%». A pagina 44 dove è scritto «Tale valore complessivo viene quantificato pertanto in € 1.518.915,00» leggasi «Tale valore complessivo viene quantificato pertanto in € 1.850.000,00». A pagina 44 dove è scritto «l'appalto avrà efficacia dal 1° novembre 2002 al 31 ottobre 2005». Leggasi «l'appalto avrà efficacia dal 1° dicembre 2002 al 30 novembre 2005». A pagina 45 dove è scritto «il servizio di facchinaggio dovrà avere inizio non più tardi del giorno 1° novembre 2002» leggasi «il servizio di facchinaggio dovrà avere inizio non più tardi del giorno 1° dicembre 2002». A pagina 45 dove è scritto: «Pertanto il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 2002» leggasi «Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2002».

L'amministratore delegato: Maurizio Pucci.

S-20048 (A pagamento).

MUSICA PER ROMA - S.p.a.

Avviso di rettifica servizio di pulizie

Nell'avviso S-19012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p.II, n. 186 del 9 agosto 2002 a pagina 47 dove è scritto: «per orario diurno feriale (6-22 dal lunedì al venerdì) € 13,83» leggasi «per orario diurno feriale (6-22 dal lunedì al venerdì) € 14,16». A pagina 47 dove è scritto «detto importo verrà maggiorato delle seguenti percentuali: per orario notturno feriale 20%, per orario notturno festivo 25%, sabato e prefestivi 15%, per giorni festivi 20%» leggasi «detto importo verrà maggiorato delle seguenti percentuali: per lavoro straordinario notturno 50%, per lavoro straordinario festivo 65%, per lavoro straordinario notturno festivo 75%, lavoro compiuto nei giorni considerati festivi 50%. A pagina 47 dove è scritto «l'appalto avrà efficacia dal 1° novembre 2002 al 31 ottobre 2005». Leggasi «l'appalto avrà efficacia dal 1° dicembre 2002 al 30 novembre 2005». A pagina 48 dove è scritto «il servizio di facchinaggio dovrà avere inizio non più tardi del giorno 1° novembre 2002» leggasi «il servizio di pulizia dovrà avere inizio non più tardi del giorno 1° dicembre 2002». A pagina 48 dove è scritto: «Pertanto il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 2002» leggasi «Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 20002».

L'amministratore delegato: Maurizio Pucci.

S-20047 (A pagamento).

ESPROPRI

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
COMPARTIMENTO VIABILITÀ PER LA PUGLIA

Si autorizza l'A.T.I. Consapro Socostramo a pagare il saldo indennità di esproprio (€ 2.131,16) a favore di Rizzo Cosimo nato a Latiano il 6 ottobre 1945 proc. spec. Taurisano Salvatore nato a Latiano il 28 marzo 1945 per terreno in Mesagne foglio 36, p.lle 21, 102 interessato dai lavori di adeguamento della s.s. 7 quarto lotto.

Il capo compartimento: (firma illeggibile).

C-27410 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Il prefetto della Provincia di Caserta rende noto che con proprio decreto n. 1449/1999/LL.PP. del 2 agosto 2001 ha disposto l'acquisizione al demanio dello Stato Ramo Strade, dei seguenti immobili siti nel Comune di Orta di Atella ed interessati alla seguente opera: Bretella di Raccordo Circumvallazione Esterna Asse Mediano, Asse di Supporto ASI, II lotto, Consorzio Caivano Uno, disponendone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

N.O. 1: foglio 1, p.lla 5069 (ex 5003), mq esp. 960, p.lla 5068 (ex 5003) mq esp. 4.868. Ditta prop.: Russo Giannantonio nato a Frattamaggiore il 7 ottobre 1943. Indennità corrisposta L. 111.460.500 paria a € 57.564,54;

N.O. 2: foglio 7, p.lla 5038 (ex 28/a), mq esp. 270, p.lla 5040 (ex 28/b), mq esp. 352, p.lla 5042 (ex 28/c), mq esp. 382, p.lla 5044 (ex 28/d), mq esp. 401. Ditta prop.: Limatola Francesco nato a Frattamaggiore il 21 marzo 1942, Limatola Angela o Angelina nata a Frattamaggiore il 15 giugno 1913, Capasso Matilde nata a Frattamaggiore il 3 gennaio 1954 e Basilico Maria nata a Casandrino il 12 novembre 1915. Indennità corrisposta L. 44.057.625 pari a € 22.753,86;

N.O. 3: foglio 7, p.lla 5026 ex 90/b, mq esp. 2.500 e p.lla 5008 ex 33/b, mq esp. 3710. Ditta prop.: D'Agostino Domenico nato a Crispano l'11 ottobre 1931. Indennità corrisposta L. 363.400.500 pari a € 187.680,70;

N.O. 4: foglio 7, p.lla 5018 ex 64/b, mq esp. 2.365 e p.lla 5020 ex 64/d, mq esp. 285. Ditta prop.: D'Ambrosio Oreste nato ad Orta di Atella il 26 gennaio 1921, D'Ambrosio Teresa nata ad Orta di Atella il 18 luglio 1948, D'Ambrosio Angelina nata ad Orta di Atella l'11 marzo 1952, D'Ambrosio Concetta nata ad Orta di Atella il 28 settembre 1950. Indennità corrisposta L. 125.362.870 pari a € 64.744,52;

N.O. 5: foglio 7, p.lla 5022 ex 86/b, mq esp. 350. Ditta prop. Di Pietro Filomena nata a Frattaminore il 4 aprile 1910. Indennità corrisposta L. 6.042.820 pari a € 3.120,85;

N.O. 6: foglio 7, p.lla 5034 ex 101/b, mq esp. 2.040. Ditta prop. Castiello Giuseppe nato a Cardito il 31 agosto 1949 e Castiello Maria nata a Cardito il 1° dicembre 1951 indennità corrisposta L. 51.992.800 pari a€ 26.852,04;

N.O. 7: foglio 12, p.lla 4, mq esp. 6.015. Ditta prop. Pisano Amelia nata ad Orta di Atella il 3 ottobre 1921 e Pisano Silvia o Silvia Letizia nata ad Orta di Atella il 6 giugno 1923. Indennità corrisposta L. 118.188.675 paria a € 61.039,35;

N.O. 8: foglio 12, p.lla 5004 ex 7/b, mq esp. 16.000. Ditta prop. Vottone Rachela nata a Frattaminore il 22 gennaio 1941. Indennità corrisposta L. 525.103.800 pari a € 271.193,48;

N.O. 9: foglio 12, p.lla 5005 ex 12/a, mq esp. 8.375 e p.lla 5006 ex 12/b mq esp. 2.582. Ditta prop. Russo Pasquale nato Frattaminore il 2 luglio 1917. Indennità corrisposta L. 367.412.925 pari a € 189.752,93;

N.O. 10: foglio 12, p.lla 5064 (ex55/b), mq esp. 3.800. Ditta prop. Grimaldi Francesco nato a Cardito il 24 febbraio 1939, Grimaldi Luigi nato a Cardito il 28 agosto 1936 e Castello Giuseppina nata a Cardito il 24 febbraio 1940. Indennità corrisposta L. 186.311.160 pari a € 96.221,68;

N.O. 11: foglio 12, p.lla 13, mq esp. 4.153. Ditta prop. Lioniello Giustina nata a Frattaminore il 19 aprile 1933. Indennità corrisposta L. 65.857.425 pari a € 34.012,52;

N.O. 12: foglio 12, p.lla 5051 ex 14/g, mq esp. 10.995. Ditta prop. Cristofaro Simeone nato a Frattaminore il 30 marzo 1924 e Cennamo Vincenza nata a Crispano il 19 luglio 1929. Indennità corrisposta L. 559.176.750 pari a € 288.790,70;

N.O. 13: foglio 12, p.lla 5043 ex 14/h, mq esp. 1.270 e p.lla 5054 ex 14/i mq esp. 855. Ditta prop. De Simone Giosuè nato a Cardito il 4 gennaio 1931 e Di Lorenzo Rosa nata ad Orta di Atella il 19 aprile 1937. Indennità corrisposta L. 78.682.290 pari a € 40.636,01;

N.O. 14: foglio 12, p.lla 5040 ex 14/o, mq esp. 2.300. Ditta prop. Cavallaccio Salvatore nato a Trentola Ducenta il 23 ottobre 1941 e Emini Maria nata a Parete il 27 settembre 1945. Indennità corrisposta L. 81.039.000 pari a€ 41.853,15;

N.O. 15: foglio 12, p.lla 14/p, mq esp. 723. Ditta prop. Cavallaccio Armando nato a Trentola Ducenta il 18 agosto 1945 e Lama Immacolata nata ad Aversa il 10 dicembre 1951. Indennità corrisposta L. 23.628.215 pari a € 12.202,95;

N.O. 16: foglio 12, p.lla 5047 ex 14/r, mq esp. 3.340. Ditta prop. Cristofaro Luigi nato a Frattaminore il 23 febbraio 1957. Indennità corrisposta L. 114.127.800 pari a € 58.942,08;

N.O. 17: foglio 12, p.lla 5031 ex 14/s, mq esp. 1.415. Ditta prop. Mangiacapra Anna nata ad Aversa il 27 febbraio 1933. Indennità corrisposta L. 48.350.550 pari a € 24.970,97;

N.O. 18: foglio 12, p.lla 5034 ex 14/t, mq esp. 2.576. Ditta prop. Lisbino Maurizio nato a Frattaminore il 28 agosto 1962. Indennità corrisposta L. 88.021.920 pari a€ 45.459,52;

N.O. 19: foglio 12, p.lla 5062 ex 14/n, mq esp. 445. Ditta prop. Cavallaccio Armando nato a Trentola Ducenta il 18 agosto 1945 e Lama Immacolata nata ad Aversa il 10 dicembre 1951. Indennità corrisposta L. 16.567.350 pari a € 8.556,32;

N.O. 20: foglio 12, p.lla 68 ex 1, mq esp. 1.279 e p.lla 70 ex 1 mq esp. 3.225. Ditta prop. Serra Rosa nata a Frattaminore il 21 febbraio 1953. Indennità corrisposta L. 168.763.080 pari a € 87.158,85;

N.O. 21: foglio 12, p.lla 77 ex 44, mq esp. 138, p.lla 79 ex 44, mq esp. 1.399 e p.lla 81 ex 44, mq esp. 2.255. Ditta prop.: Russo Benito nato ad Orta di Atella il 6 gennaio 1938. Indennità corrisposta L. 134.374.800 pari a € 69.398,79;

N.O. 22: foglio 12, p.lla 71 ex 45, mq esp. 905, p.lla 73 ex 45, mq esp. 2.477 e p.lla 75 ex 45, mq esp. 2.542. Ditta prop. Petrillo Antonietta nata a Frattaminore il 23 aprile 1935. Indennità corrisposta L. 336.675.990 pari a € 173.878,63;

N.O. 23: foglio 12, p.lla 64 ex 53, mq esp. 1.202 e p.lla 66 ex 53, mq esp. 3.323. Ditta prop. Serra Orsola nata a Frattaminore il 26 ottobre 1951. Indennità corrisposta L. 273.642.540 pari a € 141.324,57;

N.O. 24: foglio 12, p.lla 60 ex 54, mq esp. 1.212 e p.lla 62 ex 54, mq esp. 3.670. Ditta prop.: Serra Pasqualina nata a Frattaminore il 4 gennaio 1964. Indennità corrisposta L. 177.465.720 pari a € 91.653,39;

N.O. 25: foglio 12, p.lla 5047 ex 20/b, mq esp. 15.400. Ditta prop. Rossi Roberto nato a Frattamaggiore il 14 febbraio 1922. Indennità corrisposta L. 295.647.000 pari a € 152.688,93;

N.O. 26: foglio 12, p.lla 5013 ex 21/b, mq esp. 7.000. Ditta prop. Rossi Liliana nata a Napoli il 27 novembre 1940. Indennità corrisposta L. 133.875.000 pari a € 69.140,66;

N.O. 27: foglio 12, p.lla 5019 ex 35/b, mq esp. 10.100. Ditta prop. Capuano Stefano nato a Frattaminore il 30 agosto 1948, Capuano Mario nato a Frattaminore il 12 ottobre 1951, Capuano Errico nato a Frattaminore il 7 gennaio 1954, Capuano Salvatore nato a Frattaminore il 3 aprile 1950 e Cinquegrana Carmela nata ad Orta di Atella il 12 gennaio 1914. Indennità corrisposta L. 517.930.500 pari a € 267.488,77;

N.O. 28: foglio 12, p.lla 5016 ex 22/c, mq esp. 1.019 e p.lla 5017 ex 22/d, mq esp. 2811. Ditta prop.: Rossi Roberto nato a Napoli il 26 novembre 1921, Rossi Giovanna nata a Napoli l'11 settembre 1923, Rossi Angelina nata a Napoli il 13 gennaio 1928. Indennità corrisposta L. 66.353.550 pari a € 34.268,74;

N.O. 29: foglio 12, p.lla 5037 ex 14/a, mq esp. 4.385. Ditta prop. Cavallaccio Antonio nato a Trentola Ducenta il 12 settembre 1952 e Cavallaccio Salvatore nato a Trentola Ducenta l'8 dicembre 1947. Indennità corrisposta L. 58.513.150 pari a € 30.219,52;

N.O. 30: foglio 12, p.lla 5002 ex 5/b, mq esp. 110. Ditta prop. Chiesa della Santissima Annunziata E.C.A. Caivano. Indennità corrisposta L. 1.552.100 pari a € 801,59.

Consorzio Caivano Uno: Vito Fasano.

C-27416 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Il prefetto della Provincia di Napoli rende noto che con proprio decreto n. 44045/1° Sett. B 1ª sez. del 10 febbraio 2000 ha disposto l'acquisizione al demanio dello Stato Ramo Strade, dei seguenti immobili siti nei Comuni di Crispano e Caivano appresso specificati ed interessati alla seguente opera: Bretella di Raccordo Circumvallazione Esterna Asse Mediano, Asse di Supporto ASI, II lotto, Consorzio Caivano Uno, disponendone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

Comune di Crispano:

N.O. 1: foglio 1, p.lla 317, mq esp. 708. Ditta prop. Lobosco Antonietta nata a Corleto Perticara (PZ) il 22 settembre 1951 e Farella Amedeo nato a Portici il 13 maggio 1951. Indennità corrisposta L. 10.419.160 pari a € 5.381,04;

N.O. 2: foglio 1, p.lla 318, mq esp. 754. Ditta prop.: Lobosco Michele nato a Corleto Perticara il 23 marzo 1954 e Errico Gioconda nata a Cardito il 4 maggio 1957. Indennità corrisposta L. 11.884.380 pari a € 6.137,77;

N.O. 3: foglio 1, p.lla 319, mq esp. 577. Ditta prop. Lobosco Giovanni nato a Corleto Perticara il 24 aprile 1956 e Saviano Maria nata a Cardito il 21 gennaio 1959. Indennità corrisposta L. 7.602.740 pari a € 3.926,48;

Comune di Caivano:

N.O. 1: foglio 4, p.lla 304 ex 275/c, mq esp. 22.419, p.lla 307 ex 231/c, mq esp. 19.481. Ditta Prop. Croce Raimondo nato a Piano di Sorrento il 9 agosto 1938 e Balestra Donatella nata a Roma il 1° maggio 1934. Indennità corrisposta L. 807.931.800 pari a € 417.261,95;

N.O. 2: foglio 4, p.lla 7, mq esp. 3.893. Ditta Prop. Dente Gattola Orazio nato a Napoli il 22 marzo 1938, Dente Guido nato a Napoli, il 22 agosto 1944, Dente Cristina nata a Frattamaggiore il 15 giugno 1920 e Dente Vincenzo nato a Frattamaggiore il 21 agosto 1915. Indennità corrisposta L. 94.086.840 pari a € 48.591,79;

N.O. 3: foglio 4, p.lla 139 ex 9, mq esp. 1.092. Ditta prop. Turino Raffaele nato a Frattamaggiore il 5 luglio 1956, Turino Michele nato a Frattamaggiore il 16 ottobre 1925 e Turino Carmela nata a Frattamaggiore il 26 luglio 1923. Indennità corrisposta L. 48.510.945 pari a € 25.053,81;

N.O. 4: foglio 4, p.lla 36, mq esp. 590. Ditta prop. Dente Gattola Orazio nato a Napoli il 22 marzo 1938 e Dente Guido nato a Napoli il 22 agosto 1944. Indennità corrisposta L. 17.064.600 pari a € 8.813,13;

N.O. 5: foglio 4, p.lla 45, mq esp. 3.530. Ditta prop. Dente Cristina nata a Frattamaggiore il 15 giugno 1920. Indennità corrisposta L. 79.213.200 pari a € 40.910,20;

N.O. 6: foglio 4, p.lla 301 ex 116/c, mq esp. 15.500. Ditta prop. Croce Alda nata a Torino il 5 aprile 1918, Croce Elena nata a Napoli il 3 febbraio 1915, Croce Silvia nata a Napoli il 29 dicembre 1923 e Croce Lidia nata a Napoli il 6 gennaio 1922. Indennità corrisposta L. 256.623.840 pari a € 132.535,15;

N.O. 7: foglio 4, p.lla 344 (ex 24/b), mq esp. 440. Ditta prop. Barbato Myriam Irene nata a Frattaminore il 16 ottobre 1925 e Barbato Annamaria nata a Frattaminore il 4 agosto 1923. Indennità corrisposta L. 6.750.700 pari a € 3.486,44;

N.O. 8: foglio 4, p.lla 348 ex 50/b, mq. esp. 600. Ditta prop. Croce Maria nata a Napoli 10 dicembre 1935, Croce Simonetta nata a a Napoli il 15 marzo 1934 e Croce Raimondo nato a Piano di Sorrento il 9 agosto 1938. Indennità corrisposta L. 7.854.000 pari a € 4.056,25;

N.O. 9: foglio 4, p.lla 350 ex 314/b, mq esp. 250. Ditta prop. Croce Maria nata a Napoli il 10 dicembre 1935, Croce Simonetta nata a Napoli il 15 marzo 1934 e Croce Raimondo nato a Piano di Sorrento il 9 agosto 1938. Indennità corrisposta L. 3.867.500 pari a € 1.997,39;

N.O. 10: foglio 14, p.lla 690 ex 7/b, mq esp. 18.004, p.lla 691 ex 7/c, mq esp. 1.029 e p.lla 692 ex 7/d mq esp. 6.387. Ditta prop. Pisano Amelia nata ad Orta di Atella il 3 ottobre 1921, Pisano Agnese nata ad Orta di Atella il 12 marzo 1912, Pisano Matilde nata ad Orta di Atella il 20 marzo 1920 e Pisano Silvia o Silvia Letizia nata ad Orta di Atella il 6 giugno 1923. Indennità corrisposta L. 440.782.800 pari a € 227.645,31;

N.O. 11: foglio 14, p.lla 3, mq esp. 17.536. Ditta prop. Capuano Sossio nato a Frattaminore il 2 giugno 1951, Falace Salvatore, Biagio nato ad Orta di Atella il 1° febbraio 1948, De Tutti Anna Maria nata a Gioia Sannitica l'11 maggio 1951 e Capuano Gelsomina nata a Frattaminore il 17 marzo 1956. Indennità corrisposta L. 1.060.441.180 pari a € 547.672,16;

N.O. 12: foglio 14, p.lla 696 ex 475/b, mq esp. 1.500. Ditta prop. Capuano Aniello nato a Frattaminore il 12 febbraio 1940 e Capuano Giuseppina nata a Frattaminore il 7 novembre 1940. Indennità corrisposta L. 80.937.000 pari a € 41.800,47;

N.O. 13: foglio 14, p.lla 694 ex 439/b, mq esp. 3.100 ditta prop. Barra Domenico nato a Cardito il 25 aprile 1937, Barra Maria Grazia nata a Cardito il 6 marzo 1939 e Liguori Carmela nata a Frattamaggiore il 15 giugno 1936. Indennità corrisposta L. 146.277.180 pari a € 75.545,85;

N.O. 14: foglio 14, p.lla 534 ex 39, mq esp. 520 e p.lla 811 ex 39, mq esp. 480. Ditta prop. Auriemma Antonio nato a Frattamaggiore il 24 agosto 1924. Indennità corrisposta L. 71.296.215 pari a € 36.821,42;

N.O. 15: foglio 14, p.lla 812 ex 203, mq esp. 294 e p.lla 814 ex 203, mq esp. 816. Ditta prop. Barbato Raffaele nato a Frattaminore il 18 settembre 1904. Indennità corrisposta L. 39.060.900 pari a € 20.173,27.

Consorzio Caivano Uno: Vito Fasano.

C-27417 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO

Il sindaco rende noto che con proprio decreto n. 3396 dell'11 febbraio 2002 ha dichiarato l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Caivano, nella persona del legale rappresentante p.t., dei seguenti immobili siti nel Comune di Caivano ed interessati alla realizzazione del collettore di fogna al servizio degli insediamenti abitativi realizzati nel Comune di Caivano concessionario Consorzio CO.GE.RI. disponendone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

N.O. 1: foglio 9, p.lla 507 ex 476, mq esp. 564 e p.lla 510 ex 477, mq esp. 510, ditta prop.: Monte Pisani di Caivano, indennità depositata L. 13.665.960 pari a € 7.057,88.

p. Il Comune di Caivano
Il Consorzio CO.GE.RI
Il presidente: avv. Giuseppe Barletta

S-20006 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO

Il sindaco rende noto che con proprio decreto n. 3395 dell'11 febbraio 2002 ha dichiarato l'asservimento dei seguenti immobili nel Comune di Caivano ed interessati alla realizzazione della variante di tracciato delle linee elettriche 150KV Fratta-Lettere e 220 KV Fratta-Maddaloni concessionario Consorzio CO.GE.RI. disponendone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

N.O. 1: foglio 15, p.lla 48, mq asserviti 2665, ditta prop.: M Group sede Frattamaggiore, codice fiscale n. 80025150634, indennità depositata L. 11.702.615 pari a € 6.043,90;

N.O. 2: foglio 15, p.lla 140, mq asserviti 115, ditta prop.: Laurenza Maria nata a Casapulla il 25 gennaio 1925, indennità corrisposta L. 134.670 pari a € 69,55;

N.O. 3: foglio 15, p.lla 60, mq asserviti 205, ditta prop.: Laurenza Angela nata a Caivano il 7 marzo 1958, Laurenza Annamaria nata a Caivano il 28 aprile 1953, Laurenza Luigi nato a Caivano l'11 aprile 1962, Laurenza Maria nata a Casapulla il 25 gennaio 1925, indennità corrisposta L. 255.185 pari a € 131,79;

N.O. 4: foglio 15, p.lla 300 ex 47, mq asserviti 103, ditta prop.: Castiello Annamaria nata a Cardito il 20 settembre 1948, Papacciuoli Ferdinando nato a Caivano il 7 settembre 1939, indennità corrisposta L. 118.780 pari a € 61,34;

N.O. 5: foglio 15, p.lla 15, mq asserviti 2975, ditta prop.: Opera Pia SS. Crocifisso in Caivano, indennità corrisposta L. 7.684.221 pari a € 3.968,56;

N.O. 6: foglio 15, p.lla 13, mq asserviti 1550, ditta prop.: Congrega del Purgatorio in Pomigliano di Atella, indennità corrisposta L. 1.899.300 pari a € 980,90;

N.O. 7: foglio 15, p.lla 14, mq asserviti 1150, ditta prop.: Crispino Alfonso nato a Frattaminore il 22 maggio 1943 e Crispino Margherita nata a Grumo Nevano il 22 maggio 1945, indennità corrisposta L. 1.409.165 pari a € 727,77;

N.O. 8: foglio 15, p.lla 32, mq asserviti 785, ditta prop.: Crispino Luigi fu Giuseppe, indennità corrisposta L. 3.261.365 pari a € 1.684,35;

N.O. 9: foglio 15, p.lla 12, mq asserviti 900, ditta prop.: Opera Pia SS. Crocifisso in Caivano, indennità corrisposta L. 2.261.952 pari a € 1.168,20;

N.O. 10: foglio 14, p.lla 353, mq asserviti 2515, ditta prop.: Terracciano Teresa nata ad Afragola il 30 settembre 1948 e Vergara Mario nato a Crispano il 1° settembre 1944, indennità corrisposta L. 12.718.975 pari a € 6.568,80;

N.O. 11: foglio 14, p.lla 325, mq asserviti 562, ditta prop.: Magri Felice fu Michele, indennità corrisposta L. 688.685 pari a € 355,67;

N.O. 12: foglio 14, p.lla 130, mq asserviti 572, ditta prop.: Magri Felice nato a Cardito l'8 febbraio 1933, Magri Marianna nata a Cardito il 21 marzo 1928, Magri Teresa nata a Cardito il 6 gennaio 1926, indennità corrisposta L. 701.115 pari a € 362,10;

N.O. 13: foglio 14, p.lla 192, mq asserviti 675, ditta prop.: Crispino Antonio nato a Caivano il 26 febbraio 1926, indennità corrisposta L. 827.120 pari a € 427,17;

N.O. 14: foglio 14, p.lla 129, mq asserviti 650, ditta prop.: Crispino Teresa nata a Caivano il 12 dicembre 1933, indennità corrisposta L. 796.485 pari a € 411,35;

N.O. 15: foglio 14, p.lla 191, mq asserviti 2725, ditta prop.: D'Amico Genoveffa nata a Caivano il 9 luglio 1927, Giordano Gennaro nato a Frattamaggiore il 1° maggio 1923, Giordano Raffaele nato a Frattamaggiore il 7 gennaio 1925 e Giordano Rocco nato a Frattamaggiore il 26 marzo 1918, indennità corrisposta L. 10.017.000 pari a € 5.173,34;

N.O. 16: foglio 14, p.lla 316, mq asserviti 200, ditta prop.: Giordano Rocco nato a Frattamaggiore il 26 marzo 1918, indennità corrisposta L. 230.655 pari a € 119,12;

N.O. 17: foglio 14, p.lla 385, mq asserviti 635, ditta prop.: Marrazzo Angelo nato a Casandrino il 21 luglio 1948, indennità corrisposta L. 739.850 pari a € 382,10;

N.O. 18: foglio 14, p.lla 416 ex 87, mq asserviti 255, ditta prop.: Argiento Anna nata a Caivano il 21 marzo 1965, Argiento Carmela nata a Caivano il 13 aprile 1967, Ponticelli Angela nata a Caivano il 3 febbraio 1948, Ponticelli Aniello nato a Caivano il 29 luglio 1906, Ponticelli Gaetano nato a Caivano il 23 gennaio 1946, Ponticelli Giuseppina nata a Caivano il 12 ottobre 1943 e Ponticelli Rosa nata a Caivano il 1° giugno 1935, indennità corrisposta L. 301.100 pari a € 155,50;

N.O. 19: foglio 14, p.lla 149, mq asserviti 975, ditta prop.: Pesacane Vincenzo nato a Napoli il 20 gennaio 1933, indennità corrisposta L. 3.264.446 pari a € 1.685,94;

N.O. 20: foglio 14, p.lla 16, mq asserviti 1575 ditta prop.: Opera Pia Monte S. Pietro in Caivano, indennità corrisposta L. 5.273.335 pari a € 2.723,45.

p. Il Comune di Caivano
Il Consorzio CO.GE.RI
Il presidente: avv. Giuseppe Barletta

S-20005 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO

Il sindaco rende noto che con proprio decreto n. 3397 dell'11 febbraio 2002 ha dichiarato l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Caivano, nella persona del legale rappresentante p.t., dei seguenti immobili siti nel Comune di Caivano ed interessati alla realizzazione dell'edilizia residenziale Comparto 10 - Caivano concessionario Consorzio Caivano disponendone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

N.O. 1: foglio 14, p.lla 741 ex 46, mq esp. 2010, ditta prop.: Ariemma Antonio nato a Napoli l'8 luglio 1930, Ariemma Giuseppe nato a Napoli il 22 maggio 1926, Ariemma Maria nata a Napoli il 30 settembre 1933, Ariemma Roberto nato a Napoli il 14 ottobre 1928, Ariemma Serena nata a Roma il 31 gennaio 1959 e Ariemma Simona nata a Roma il 5 febbraio 1961, indennità corrisposta L. 15.876.937 pari a € 8.199,75;

N.O. 2: foglio 14, p.lla 662 ex 203, mq esp. 691, ditta prop.: Barbato Raffaele nato a Frattaminore il 18 settembre 1904, indennità corrisposta L. 17.972.910 pari a € 9.282,23;

N.O. 3: foglio 14, p.lla 65, mq esp. 6960, ditta prop.: Opera Pia SS. Crocifisso in Caivano, indennità corrisposta L. 85.207.740 pari a € 44.006,12;

N.O. 4: foglio 14, p.lla 638 ex 204, mq esp. 3200, p.lla 641, ex 265 mq esp 1600, p.lla 644 ex 266 mq esp. 1500 e p.lla 664 ex 32, mq esp. 3000, ditta prop.: Emione Anna nata a Caivano il 25 agosto 1949, Emione Antonio nato a Caivano il 5 giugno 1940, Emione Gabriele nato a Caivano il 12 novembre 1936, Emione Giovanni nato a Caivano il 1° gennaio 1945, Emione Giuseppe nato a Caivano il 3 agosto 1951, Emione Rosa nata a Caivano il 19 settembre 1942, Emione Santina nata a Caivano il 9 novembre 1938, indennità corrisposta L. 118.575.000 pari a € 61.238,87;

N.O. 5: foglio 14, p.lla 48, mq esp 8575, ditta prop.: Congrega di S. Maria delle Grazie di Frattamaggiore, indennità corrisposta L. 118.448.775 pari a € 61.173,68;

N.O. 6: foglio 14, p.lla 753 ex 205, mq esp. 540, ditta prop.: Ariemma Antonio nato a Napoli l'8 luglio 1928, Ariemma Giuseppe nato a Napoli il 22 maggio 1926, Ariemma Maria nata a Napoli il 30 settembre 1933, Ariemma Roberto nato a Napoli il 14 ottobre 1928 e Ariemma Wanda nata a Napoli il 18 febbraio 1934, indennità corrisposta L. 2.619.870 pari a € 1.353,04;

N.O. 7: foglio 14, p.lla 743 ex 49, mq esp. 1872, ditta prop.: Angelino Vincenza nata a Caivano l'11 maggio 1910, indennità corrisposta L. 17.672.520 pari a € 9.127,10;

N.O. 8: foglio 14, p.lla 747 ex 54, mq esp. 1416, ditta prop.: Falco Antonio nato a Napoli il 23 maggio 1953, indennità corrisposta L. 9.749.160 pari a € 5.035,02;

N.O. 9: foglio 14, p.lla 755 ex 206, mq esp. 2070, ditta prop.: Amelio Erminia nata a Napoli il 27 novembre 1902, Ariemma Giovanna nata a Portici il 7 agosto 1944, Ariemma Giuseppe nato a Portici il 2 dicembre 1934 e Ariemma Maria Rosaria nata a Portici il 6 agosto 1938, indennità corrisposta L. 21.641.850 pari a € 11.177,08;

N.O. 10: foglio 14, p.lla 745 ex 53, mq esp. 1026, ditta prop.: di Micco Marianna nata a Caivano il 3 dicembre 1957, Di Micco Michela nata a Caivano il 2 agosto 1954 e Russo Carolina nata a Marcianise il 25 luglio 1928, indennità corrisposta L. 12.558.240 pari a € 6.485,78;

N.O. 11: foglio 14, p.lla 751 ex 123, mq esp. 3680, ditta prop.: Letizia Michele nato a Marcianise il 19 febbraio 1935, indennità corrisposta L. 39.269.490 pari a € 20.280,99;

N.O. 12: foglio 14, p.lla 749 ex 57, mq esp. 470, ditta prop.: Castaldo Antonio nato ad Afragola il 17 maggio 1921, Castaldo Carolina o Carolina Bianca nata ad Afragola il 5 agosto 1923, Castaldo Flora o Flora Vincenza nata ad Afragola il 27 ottobre 1925, Castaldo Giovanni nato ad Afragola il 13 gennaio 1919, Castaldo Giuseppe nato ad Afragola il 2 gennaio 1930, Castaldo Maria nata ad Afragola il 10 giugno 1916 e Castaldo Vincenzo nato ad Afragola il 2 gennaio 1928, indennità corrisposta L. 3.995.000 pari a € 2.063,24.

p. Il Comune di Caivano
Il Consorzio Caivano
Il presidente: avv. Giuseppe Barletta

S-20007 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI NOCERA INFERIORE

Espropriazione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della legge sulle espropriazioni, per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1865, n. 2359 modificato dall'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, si fa noto che: in seguito alla richiesta presentata dalla Italferr S.p.a., in nome e per conto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., già Ferrovie dello Stato S.p.a., con sede in Roma, il Tribunale con provvedimento n. 483 in data 4 giugno 2002, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza a favore delle ditte di seguito riportate:

Alterio Angelo Michele nato in Torre Annunziata il 30 luglio 1937 (codice fiscale LTRNLM37L30L245L) la somma di € 11.362,05, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappali 99 e 243;

Aquila Antonio nato a San Valentino Torio il 6 marzo 1928 (codice fiscale QLANTN28C06I377A) e Odierna Emilia nata a Sarno il 22 aprile 1936 (codice fiscale DRNMLE36D62I438E) la somma di € 7.212,44, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 498;

Artillo Grazia nata a San Valentino Torio il 26 luglio 1956 (codice fiscale RTLGRZ56L66I377X) la somma di € 15.904,67, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 494 ex 243;

Cardenuto Antonio nato a San Valentino Torio il 7 marzo 1920 (codice fiscale CRDNTN20C07I377F) e Cardenuto Armando nato a San Valentino Torio il 7 maggio 1929 (codice fiscale CRDRND29E07I377S) la somma di € 3.470,10, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 280;

D'Albero Anna nata a S. Valentino T. il 9 marzo 1962 (codice fiscale DLBNNA62C49I377H), D'Albero Antonietta nata a S. Valentino T. il 3 aprile 1967 (codice fiscale DLBNNT67D43I377T), D'Albero Francesca nata a S. Valentino T. (codice fiscale DLBFNC53D46I377W), D'Albero Francesco nato a S. Valentino T. il 6 giugno 1922 (codice fiscale DLBFNC22H06I377T), D'Albero Giovannina nata a S. Valentino T. il 3 luglio 1946 (codice fiscale DLBGNN46L43I377W), D'Albero Luigina nata a S. Valentino T. il 26 novembre 1959 (codice fiscale DLBLGN59S66I377V), D'Albero Pasquale nato a S. Valentino T. il 18 gennaio 1950 (codice fiscale DLBPQL50A18I377T), D'Albero Rosa nata a S. Valentino T. il 1° gennaio 1957 (codice fiscale DLBRSO57A41I377V) la somma di € 7.236,32, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 468;

D'Ambrosi Generoso nato a San Valentino Torio il 24 luglio 1948 (codice fiscale DMBGFS48L24I377S) la somma di € 6.790,50, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 244;

Ruggiero Carlo nato a San Valentino Torio il 10 novembre 1939 (codice fiscale RGGCRL39S10I377P) la somma di € 2.572,55, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 752;

Ruggiero Carmela nata a San Valentino Torio il 29 novembre 1942 (codice fiscale RGGCML42S69I377T) la somma di € 549,64, Comune di San Valentino Torio, foglio 6, mappale 302.

Tali immobili sono stati occupati per il completamento opere civili lotto «B» linea a Monte del Vesuvio, lavori approvati dal direttore dell'Area ingegneria e costruzioni della F.S. S.p.a. con delibera n. 232 del 27 luglio 1995, i cui termini sono stati prorogati dal Referente di progetto della stessa F.S. con delibera n. 68 del 5 luglio 2000, e dichiarati di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, ai sensi degli artt. 25 della legge n. 210 del 17 maggio 1985 ed 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978. Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare, presso la cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Nocera Inferiore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Il project manager: ing. Raffaele Golia.

C-27415 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1201.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ALEVE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«220 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 032790014;

«220 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 032790026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale:

da: Productos Roche S.A., officina di Leganes, stabilimento sito in Leganes-Madrid (Spagna), C/Severo Ochoa 13, Poligono Industrial de Leganes;

a: Roche Parma S.A., officina di Leganes, stabilimento sito in Leganes-Madrid (Spagna), C/Severo Ochoa 13, Poligono Industrial de Leganes».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-27380 (A pagamento).

PHARMATEX ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Appiani n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670780158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
PHAREPA - 1 flac. 25000 u.i./5 ml	034692018	A	3,56
PHAREPA - 10 fiale 25000 u.i./5 ml	034692020	A	31,66
PHAREPA - 10 fiale 5000 u.i./1 ml.	034692032	A	7,59
e per conferma riduzione 5% prevista dal decr. 63 del 15 aprile 2002:			
PIPERTEX 2G - 1 flac. + fiala solv.	033958024	A nota 55	6,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Pharmatex Italia S.r.l.
Il legale rappresentante: Tripodi Antonio Sergio

C-27578 (A pagamento).

CHIRON - S.p.a.

Siena, via Fiorentina n. 1
Capitale sociale € 41.471.489,00
Codice fiscale n. 01392770465

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/1857/2002.

Titolare: Chiron S.p.a., via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale: MENJUGATE.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 flaconcini per ricostituzione da 0,5 ml di polvere solvente per soluzione - A.I.C. n. 035436017/M.

Modifica apportata: modifica relativa al prolungamento della validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

Siena, 9 settembre 2002

Chiron S.p.a.
Un procuratore speciale: Carlo di Camillo

S-19895 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 27 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1184.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LORICIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LORICIN E.V. - A.I.C. n. 026756041;

LORICIN pediatrico - A.I.C. n. 026756054;

LORICIN I.M. - A.I.C. n. 026756039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (produzione delle fiale di solvente anche presso Bioindustria L.I.M. S.p.a. e Alfa Wassermann S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-19896 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADALYA BANCA IMMOBILIARE Società per azioni	3
AGRI SECURITIES - S.r.l.	11
AGRI SECURITIES - S.r.l.	12
BANCA AGRILEASING - S.p.a.	11
BANCA AGRILEASING - S.p.a.	12
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO	11
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c. a r.l.	10
CARDINE LEASING - S.p.a.	2
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	11
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	3
CARRIER - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	10
CAVAGLIÀ - S.p.a.	6
CE.F.R.I.S. - S.c.p.a. Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione tecnologica e lo Sviluppo	12
COFATHEC & JACOROSSI PROGETTI - S.p.a.	7
DENSO THERMAL SYSTEMS - S.p.a.	9
DOMUSTECH - S.p.a.	7
EOLO 21 - S.p.a.	6
FARAL - S.p.a.	1
FDS IMPIANTI - S.p.a.	7
FORTORE ENERGIA - S.p.a.	8
FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES - MONTE CAVALLO - S.p.a.	5
GENOVA PARCHEGGI - S.p.a.	4
I QUINDICI - S.p.a.	2
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA - S.p.a.	9
KPMG - S.p.a.	6
LITARDI - S.p.a.	2
MI.TE.A. - S.p.a.	5
MISS DEANNA - S.p.a.	8
NETCAM - S.p.a.	9
NORTHSUN ITALIA - S.p.a.	7
OIL & GAS GENOA - S.p.a.	3
ONCEAS FILM INDUSTRY - S.p.a.	9
PHARMA STOPPER'S - S.p.a.	4
PIEMONTE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.	5
POLITEAMA - S.p.a.	5
PROMETEO - S.p.a.	8
RENTALL - S.p.a.	9
ROMACO - S.p.a.	1
S.I.A.P - S.p.a.	4
S.I.DI.GAS - Società Irpina Distribuzione Gas - S.p.a.	7
SELIM - S.p.a.	6
Società Immobiliare Alessandro De Gasperis - S.p.a.	6
SOFISE - S.p.a.	3
TECHNOSYSTEM DIGITAL NETWORK - S.p.a.	10
UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE - S.p.a.	8
VERBUND ITALIA - S.p.a.	4
VIGILIAE - Società consortile per azioni	10
VITERIA CARNICA - S.p.a.	5
ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652166/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 1 4 *

€ 4,25